Holynca, 21 anni, brasiliana

TELEVISIONE

E' un topless tutto samba

● Holynca, un'affascinante ballerina di 21 anni arrivata dal Brasile, prende il sole in topless sulla spiaggia di Riccione.

Holynca è una delle splendide vallette di «Bellezze al bagno», il fortunato show balneare che Claudio Lippi conduce con il simpaticissimo duo Gigi e Andrea per Canale 5.

BORSA

Tono modesto, pochi scambi

● Il tono a Piazza Affari è sempre modesto anche se rispetto alla vigilia si registra un maggior numero di titoli trattati nel durante.

Resta il fatto però che gli scambi sono molto bassi e l'iniziale tendenza all'arrotondamento dei prezzi ha subito un rallentamento.

INDICE MIB ore 12,30 sul 92%

Ribasso -0,4

ore 10,45	[illegible]
ore 11,00	[illegible]
ore 11,30	-0,4
ore 12,00	-0,5

DOLLARO

ORE 11	1.283
(PRECEDENTE	1.280,90)

TORINO: TERRORE ALL'ALBA Per una serie di scoppi avvenuti nelle cantine di corso Potenza angolo via Luini
Accorrono i pompieri e mentre organizzano i soccorsi cinque di loro sono investiti da una vampata di fuoco

Casa esplode per il gas

Cinque vigili ustionati: tre sono gravi al Cto

Walter Picco, il vigile del fuoco è grave al Cto

TORINO ■ Terrore all'alba nella zona Nord della città. Cinque vigili del fuoco sono rimasti feriti stamane verso le 5 in uno stabile di corso Potenza 113, quasi all'angolo con la via Bernardino Luini, per uno scoppio avvenuto nelle cantine provocato da una fuga di gas metano defluito da un tubo bucato non si sa ancora per quale motivo.

Dopo l'esplosione si sono sviluppati focolai di incendi in altre cantine dei palazzi adiacenti (non ancora del tutto domati) e due altre esplosioni (una alle 7,30, l'altra un'ora dopo) a livello stradale, in alcune buche fatte per far defluire il gas e cercare l'origine della fuga. Scoppi che hanno provocato ulteriore apprensione fra gli abitanti della zona e fra i numerosi vigili urbani, polizia, carabinieri, tecnici dell'Italgas, dell'Azienda energetica municipale e di quella tranviaria impegnati nelle operazioni di soccorso e nella ricerca delle cause dell'incidente. Altri due stabili sono stati sgomberati per misura precauzionale, all'interno di un negozio si è registrato un principio d'incendio subito domato, mentre la zona è stata transennata e il traffico deviato per il timore di ulteriori scoppi, com'è poi avvenuto.

(Segue a pag. 4)

RICOMPARE LO SQUALO

Bagni proibiti

Continua l'emergenza Liguria. Stamane è ricomparso lo squalo del Tigullio ed è tornata la psicosi tra i turisti. Intanto giungono le prime proiezioni sulle presenze di agosto. I dati sono tutt'altro che confortanti. Ci sono località, come Arenzano, dove il calo rispetto all'anno scorso è stato catastrofico, più del 50 per cento. Tutta colpa dell'affondamento nello scorso mese di aprile della petroliera cipriota Haven. *«Ma le acque sono tornate ad essere pulite come in passato* — assicurano gli operatori —. *Il divieto di balneazione è stato cancellato. Sono stati spesi 80 miliardi per ripristinare gli arenili».*

Se ad Arenzano ci si può bagnare, la stessa cosa non vale per altre località, soprattutto della riviera di Ponente. Da Bordighera **(nella foto aerea di Geninatti)** a Ventimiglia alcuni stabilimenti sono stati chiusi per l'improvviso black-out dei depuratori.

Ma protestano anche i turisti di Varazze. Dall'elicottero gli amministratori della cittadina ligure hanno scoperto da dove arrivano i liquami. Sono arrivate petizioni anche ai sindaci di Borgio Verezzi, di Loano, di Finale e di Pietra.

(Servizi a pag. 8)

FLASH

COURMAYEUR

E' arrivato Francesco Cossiga Vacanza privata con guida...

● Il presidente Cossiga è arrivato stamattina alle 10,30 a Courmayeur in elicottero, accolto dai presidenti della Giunta e del Consiglio regionale, Gianni Bondaz e Giulio Dolchi, autorità militari e dal sindaco Albert Tamietto. Oggi, alle 16,30, nella piazza della chiesa, assisterà al concerto della fanfara della Brigata Taurinense e riceverà in dono dall'Amministrazione comunale una scultura in legno di Mario Stuffer.

Ma quella di Cossiga sarà una vacanza privata. Farà sicuramente qualche escursione in montagna - avrà sempre una guida a sua disposizione - e passeggiate per il paese, ma, al momento, non sono previsti impegni ufficiali. Il Presidente risiederà nella splendida Villa Tondani, al Pussey, circondata da un parco di 10 mila mq. (g. m.)

TORINO

Arrestati due coniugi milanesi con due chili di eroina

● Due chili di eroina, valore 200 milioni all'ingrosso, un miliardo e mezzo al dettaglio. La «polvere bianca» è stata intercettata e sequestrata dai carabinieri della compagnia Mirafiori che ha anche arrestato quattro persone: due liguri e marito e moglie milanesi.

CONTRACCEZIONE

Nel mondo 53 coppie su 100 «fanno attenzione»...

● Il 53 per cento delle coppie, in tutto il mondo, si avvalgono di metodi contraccettivi artificiali o naturali: secondo l'Onu la sterilizzazione è lo strumento più diffuso.

BUDAPEST

Se il parrucchiere da uomo è una signorina in topless

● La novità di Budapest è un salone da barbiere le cui lavoranti sono in topless. Il «Topless coiffeur» va ad unirsi a decine di «Massage parlours», spuntati come funghi a Budapest dopo la caduta del regime comunista e che hanno fatto guadagnare alla capitale magiara la fama di Bangkok d'Europa.

Centomila cittadini sepolti dal pattume

TORINO ● Forse sarà ricordata come la «guerra dei rifiuti» voluta da una burocrazia «provincial-regionale» impotente. Per il momento di concreto c'è solo che centomila cittadini sono sommersi dal pattume. Da Chieri a Cambiano, da Pecetto a Poirino non c'è cassone che non trabocchi. Da più di una settimana gli spazzini non passano. Non sono in sciopero: semplicemente non sanno dove gettare l'immondizia.

I termini dell'emergenza li spiega l'assessore all'ecologia di Chieri, Bruno Zolla: «Chieri fa parte, con altri 16 Comuni della zona, di un consorzio per lo smaltimento dei rifiuti che ha inaugurato lo scorso 15 luglio la propria discarica a Riva. La discarica è stata operativa e funzionante per soli 15 giorni perché chiusa con una decisione della Provincia il 31 luglio. Un controllo ha accertato che c'era "acqua di scorrimento" sotto lo scavo della discarica a un metro di profondità, mentre la legge prevede che l'acqua debba essere ad almeno un metro e mezzo. La Provincia ha così disposto la chiusura, e la Regione, cui per legge spetterebbe di decidere dove debbono essere smaltiti i nostri rifiuti, sono partiti per le ferie».

Marco Vaglietti
(Servizio a pag. 3)

L'ultimo torneo per gli slavi?

SAINT-VINCENT ● Il torneo che s'inizierà stasera in Valle d'Aosta potrebbe essere l'ultimo per la nazionale jugoslava. Quella che s'è presentata al Trofeo Baretti è una rappresentativa, spaccata, dimezzata a causa della guerra: ultimo baluardo per tenere in piedi la tradizione sportiva d'una nazione forse destinata a scomparire dalle carte geografiche.

Il giocatore del momento, Boban (che, tra l'altro, lunedì incontrerà la dirigenza del Milan per definire la sua destinazione), in nome della secessione croata, è il primo ad aver dato forfait. Ed hanno boicottato anche l'attaccante Suker, il fantasista Bocsis e il portiere Ladic. Anche il difensore del Nantes Vulic ha accampato scuse.

Intanto, da Saint-Vincent il c.t. Osim, originario della Bosnia, dimostra la serenità di chi non ha nulla da perdere: *«Potrebbe anche essere l'ultima volta che ci vediamo tutti assieme, come Jugoslavia. Siamo pronti a tutto. Ma, per carità cerchiamo di evitare di confondere sport e politica. La Jugoslavia deve vincere questo torneo, come ha fatto la squadra di basket. Deve vincere per tanti motivi».*

TORINO TRENT'ANNI FA

Una scommessa e il rischio di annegare

I giornali del 7 agosto 1961 raccontano il «miracolo» di cui è protagonista Dario Moretto. Travolto dall'acqua dell'Orco, è dato per morto e solo dopo tre ore torna a respirare.

Per tre ore la vita del giovane è rimasta

Il polmone d'acciaio salva tratto morente dalle acqu

Scompare nel torrente presso Bosconero: gli amici fuggono terror... sconosciuto - Tenta la respirazione artificiale - Una dottoressa impro... in attesa che un'ambulanza lo trasporti a Torino - L'angoscia dei ge...

Fa caldo. Vuole fare bella figura con gli amici e decide di attraversare a nuoto un tratto del torrente Orco. Riesce appena a tenersi a galla ma ormai ha scommesso. Le forze non reggono. Dopo qualche bracciata, raggiunto il filo della corrente, comincia ad annaspare e a bere. Sparisce inghiottito dall'acqua, poi emerge e sprofonda di nuovo. Grazie alla sua buona stella riesce a scamparla.

Accade di pomeriggio a Dario Moretto, 15 anni, abitante a Bosconero in via Trieste 49. Ottiene una mezza giornata di riposo dai genitori, proprietari di una panetteria. Ne approfitta per fare una gita in bicicletta con un gruppo di amici sulle rive del fiume, lontano 4-5 chilometri dal paese. Verso le 14,30 la comitiva raggiunge l'Orco in un punto in cui il corso si allarga e forma uno specchio di acqua tranquilla. L'ideale per un bagno e un pomeriggio senza problemi.

Dario si spoglia ed entra in acqua con disinvoltura. Troppa, forse, per la sua abilità «sportiva». I compagni intuiscono subito che dopo qualche metro si trova in difficoltà. Rimangono a riva paralizzati. E nessuno ha il coraggio di intervenire. Anzi se la filano quando si rendono conto che il compagno ha cessato di lottare. Ma il cielo decide di dare una mano a questo giovane sprovveduto. Due fidanzati, appartati dietro un cespuglio, sentono le urla del poveretto. Vedono il gruppo di impavidi fuggire.

«Dove andate? Che sta succedendo?» chiede il giovane.

«Laggiù, sta annegando» rispondono con parole tremanti.

Con uno slancio coraggioso lo sconosciuto non esita un istante. Si tuffa e riesce a riacciuffare il Moretto proprio quando sta per tirare l'ultimo respiro prima di soffocare. Le sue condizioni sono gravissime. Poi interviene un agricoltore, Luigi Torasso. I due, insieme, caricano il Moretti sulla sua «600» e lo riportano a Bosconero.

L'asfissia e la congestione, per la gran quantità d'acqua ingerita, tengono la vita di Dario sospesa a un filo per almeno tre ore. Anche i genitori sono informati della disgrazia e si precipitano a Torino dove Moretto giunge al Martini in fin di vita. A salvarlo è il polmone d'acciaio. Dopo mezz'ora: il miracolo. Soltanto alle 19,30 il dottor Matossi assicura ai genitori che il figlio è salvo.

Questa è una delle insidie estive. E durante la bella stagione non si rischia il peggio solo per annegamento. Anche per il troppo caldo o per cibi avariati. I lettori della rubrica Saper Spendere della Stampa, per esempio, si soffermano a lungo a discutere per formulare teorie sulla ricerca dell'aceto di qualità.

Scrive un lettore: «Costretto a mangiare in un ristorante perché ho la moglie in vacanza, mi sono dedicato alla ricerca di un buon aceto, asprigno, forte, aromatico, proprio come quello che usavano i nostri nonni. E be', dopo lunghe ricerce ci ho rinunciato, adesso ordino verdure condite con il limone».

E gli altri lettori affezionati alla rubrica gli fanno eco. Tutti d'accordo sulla difficoltà incontrata nella ricerca di un aceto discreto. Scrive una massaia: «Avevo discussioni con mio marito perché sosteneva che l'insalata mal condita era una conseguenza di incuria da parte mia. Falso. Mi sono messa a cercare l'aceto doc. Dopo aver cambiato circa una decina di fornitori ho deciso di arrendermi. Ho concluso che sarebbe necessario acquistare prodotti stranieri venduti però a 800-1500 lire la bottiglia (contro le 1000 lire della bottiglia nostrana).

Ma c'è una soluzione: farsi amico qualche contadino che produce l'aceto in proprio secondo i vecchi sistemi e la genuinità di una volta. Anche un medico è d'accordo: «L'aceto fa bene. Stimola le ghiandole salivari, il cui contributo è essenziale per un buon inizio della digestione. Purché si parli di quello genuino, altrimenti...».

E chissà che non sia l'uso di un buon aceto a stimolare anche i nostri lettori alla corrispondenza. Fra gli affezionati a Specchio dei Tempi è giunta la «filippica» di un professore misogino. Si parla del diverso tipo di orientamento nella scelta dei libri di lettura fra uomini e donne.

Scrive Alberto Levi: «Le donne leggono più degli uomini perché hanno più tempo. Se, però, la quantità va a scapito della qualità, ciò avviene a causa della psicologia femminile che dà la preferenza ad una stampa più leggera e futile, intellettualmente meno ardua e impegnativa». E continua: «L'uomo di solito è più maturo e riflessivo, la donna, invece, più superficiale e puerile». E forse le donne non hanno mai letto le sue considerazioni proprio perché apparse sulle pagine della testata, *La Stampa*, appunto considerata «maschile» e non di immediato interesse per le fanciulle impegnate in feuilleton, e, per fortuna del professore, lontane dalle sue conclusioni così rigorose ed elevate.

d. c.

FEUILLETON

Il Topo provoca Angelo Kratter

di Piero Soria

SESSANTATREESIMA PUNTATA

PERSONAGGI			
Fabio Cohen	*Il Pirata*	Lela Gastaldo	*Sua figlia*
Sandro Operti	*Il Topo*	Angelo Kratter	*Politico e banchiere*
Serena Dorigo	*L'amante del Pirata*	Nanni Kratter	*Suo figlio*
Abdellah al Khali	*Il contabile*	Carla Di Benedetto	*La vittima*
David Ottolenghi	*Finanziere*	Padre Francis Caretto	*L'esorcista*
Elia Ottolenghi	*Suo figlio*	Santino Macrì	*Boss calabrese*
Giorgio Gastaldo	*Industriale*	Dora	*La direttrice di Elia*
		Il giudice	*L'istruttore*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. *In una misteriosissima Torino, il Topo indaga su un delitto per conto del Pirata. E scopre il cadavere di Carla Di Benedetto. Serena, amante del Pirata, gli dice che Carla voleva soldi per la droga. La vicenda si sgomitola in un ininterrotto susseguirsi di colpi di scena, senza fiato, mentre il numero dei morti aumenta...*

IL Topo non trovò ostacoli. Anche lui faceva parte del gioco. Anche lui aveva la sua offerta da fare. In nome del Pirata. E le ruote giuste erano già state unte a dovere.

Soprattutto quelle di Angelo Kratter.

Che, nel doppio ruolo di banchiere e di uomo di partito, avrebbe rappresentato il cuneo ideale per inserirsi a fondo in quella colossale fetta di appalti che stava per essere servita alla città.

Lo vide subito.

Mentre parlava fittamente con il suo capogruppo. Ed il Topo pensò di essere capitato all'improvviso in un ginnasio del dopoguerra. Durante l'intervallo. Con i maschi da una parte e le ragazze dall'altra.

Sembrava infatti che una barriera invisibile dividesse irrimediabilmente gli eletti dal popolo, dagli eletti dal denaro. Come se fosse possibile sporcarsi vicendevolmente con una sola occhiata.

Poi, ad un tratto, una campanella suonò.

E gli assessori ed i consiglieri incominciarono a sciamare pigramente verso la Saletta Rossa. Lasciando fuori gli uomini degli appalti. A disposizione. In attesa di una chiamata. Di un documento da esibire. Di una testimonianza da offrire.

Quasi a ristabilire con quel gesto una sorta di primato perduto da tempo.

Il Topo fece un segno a Kratter.

E Kratter annuì.

Era alto. Elegante. Vagamente calvo. Con le unghie curate. E con la pelle rosea, senza rughe. Distesa e riposata. Come quella di chi non è mai stato preda di affanni. Ma sulle labbra gli si accendeva un sorriso indisponente. Sferzante. Spesso cattivo. Con due pieghe profonde attorno alla bocca. Ad accentuare il disprezzo che pareva nutrire nei confronti del mondo.

Si avvicinò. Con gli occhi a fessura. A scavare in quelli del Topo. Per valutare ogni possibilità. E per essere pronto a rintuzzare un attacco.

Non gli era mai piaciuta quella sua aria sorniona. Appuntita. Quel suo continuo penetrare nel cervello della gente. Senza esserne invitato.

— Questo non è un buon posto per farci vedere insieme...

— Uno vale l'altro. Volevo solo essere sicuro di trovarla...

Angelo Kratter lo soppesò guardingo.

Chiedendosi che cosa potesse nascondersi dietro a quella visita così inopportuna. Doveva trattarsi di qualcosa di importante. Altrimenti il Topo non avrebbe messo in pericolo quell'affare. Sarebbe bastata una sola allusione. E tutto avrebbe rischiato di andare a monte...

— Vediamoci fuori. Tra un quarto d'ora...

— Dove?

— Al bar di sotto. Non posso assentarmi a lungo...

Poi passò oltre. Come se nulla fosse successo.

E si fermò ad avvertire dei suoi spostamenti una segretaria bionda. Con le braccia piene di carte. E con i capelli cotonati come negli Anni 60. In minigonna e calze a rete. Sempre in cerca di complimenti e di adulazioni.

Quel bar era anche chiamato il *Caffè dei Poeti*.

Perché al lunedì sera venivano organizzate letture e dibattiti di poesia. Con tanti parenti e poco pubblico. Composto quasi esclusivamente di donne. Affascinate da un fine dicitore che sembrava parlare solo per loro. Ripagandole così di tutte quelle dichiarazioni d'amore che non avevano mai ricevuto. E di quei versi che non avevano mai potuto conservare come segnalibro tra le pagine ingiallite di un vecchio diario.

A quell'ora non c'era nessuno.

E, quando il Topo arrivò, Angelo Kratter era già là. Nella saletta di sinistra. Ad osservare corrucciato il suo cappuccino. E pronto ad aggredirlo.

— E' diventato matto? Farsi vedere così...

Ma il Topo fu ancora più brusco.

— La pianti. Non ho tempo da perdere. Mi parli di suo figlio. E del Tempio...

Kratter si irrigidì. Sorpreso.

E cercò di prendere tempo. Per valutare tutte le conseguenze di quella domanda. Ed il significato di quell'affondo così inatteso.

Si rigirò a lungo tra le dita la bustina di zucchero. Fissando con attenzione quel mare di Spagna reclamizzato sul retro con enfasi infantile. Quindi l'aprì. E ne versò il contenuto nella tazzina. Guardandolo affondare veloce. Nel suo piccolo gorgo schiumoso.

Poi alzò lo sguardo sul Topo. E lo fissò con rancore.

— Sono anni che non vedo quello stronzo.

— Ma davvero? Lui non la racconta così...

Angelo Kratter non replicò. Si limitò ad alzare le spalle. Per significare che contro i bugiardi non c'era niente da fare.

Ma il Topo non mollò la presa.

— Vuole sposare Carla Di Benedetto.

— Cazzi suoi. Io non ne so niente.

— Adesso non mi dica che ignora persino la storia di Carla...

— No. E' venuta a trovarmi tempo fa. Non sapevo che fosse tornata da Venezia. Voleva soldi. E mi ha fatto alcuni discorsi piuttosto strani...

— Su Nanni?

Angelo Kratter meditò a lungo prima di rispondere. Quello era l'uomo del Pirata. Ed era perfettamente consapevole dell'influenza che aveva su di lui. Non c'era modo di evitare quelle domande. Per cui si rassegnò.

Ma decise di misurare le parole. Pesandole. Ad una ad una...

— Sì. Mi ha parlato di Nanni. E del Tempio...

— Ha tentato di arruolarla?

— Certo. Ma ho rifiutato. Mi piacciono gli affari. Però evito di farli con gente che ti osserva col volto coperto da una maschera. Anche se in ballo c'è un mucchio di denaro...

— Quanto?

— Molto...

(63 Continua)

MERCOLEDI' 7 AGOSTO 1991

Angelo Pezzana

COMUNE

Interrogazione sugli ospedali

Il consigliere comunale Angelo Pezzana, con un'interrogazione urgente al sindaco chiede di conoscere con quali strutture opera e per quali patologie è in grado di intervenire il centro regionale di cardiochirurgia infantile presso l'ospedale Regina Margherita.

DALLA GIUNTA

Via libera al passante

Via libera della giunta comunale alla realizzazione del passante ferroviario. Con l'approvazione del piano esecutivo per il quadruplicamento dei binari dal Lingotto a Porta Nuova si è resa possibile la ripresa dei lavori per il gennaio 1992.

Ricciotti Lerro

CHIERI E altri sedici Comuni - da Poirino a Santena, da Pecetto a Pino - vivono l'emergenza-rifiuti

La burocrazia ha creato un problema che sembrerebbe insormontabile. E, intanto, la puzza...

Pattumiera «selvaggia»

L'immondizia cresce oltre il livello di guardia

I cassonetti non sono il pozzo di San Patrizio. E i rifiuti, pur opportunamente incerati nei sacchetti di plastica, devono essere lasciati per strada. In mucchi sempre più grandi. Che, ormai, sono una montagna.

La burocrazia del cassonetto

Chieri, cittadina capofila di un consorzio che raggruppa sedici comuni - da Cambiano a Pecetto, da Pino Torinese a Santena - sta per essere travolta dal pattume. Con gli altri paesi dell'hinterland. Non è possibile raccogliere l'immondizia perchè lo impedisce una burocrazia bizantina che potremmo dire «regional-provinciale» visto che coinvolge la Regione Piemonte e l'Amministrazione Provinciale di Torino.

Una piccola «guerra dei rifiuti» fra indecisioni, conflitti di competenza, giochi di scaricabarile.

Inutile aggiungere quali «profumi» e «olezzi» rallegrino la vita dei cittadini di Chieri e dintorni che non hanno avuto la fortuna di partire per le ferie. Da più di una settimana gli spazzini non passano, non perchè siano in sciopero, ma perchè proprio non saprebbero dove gettare l'immondizia prelevata dalle strade dei centri abitati.

I termini dell'emergenza li spiega l'assessore all'ecologia del comune di Chieri, Bruno Zolla. *«I fatti* — esordisce — *sono molti chiari e, in qualche modo, anche esemplari nella loro linearità burocratica. Chieri, con altri sedici comuni della zona, ha costituito un consorzio per lo smaltimento dei rifiuti. Lo scorso 15 luglio ha inaugurato la propria discarica a Riva presso Chieri. I lavori per lo scavo e per la protezione del luogo erano durati alcune settimane. La discarica è stata costruita secondo le indicazioni che ci sono state date e che - pensavamo - secondo le tecniche più moderne. Ma dopo aver funzionato per 15 giorni è stata chiusa con una decisione della provincia. Il 31 luglio»*. Improvvisamente.

«In realtà — aggiunge — *un controllo ha accertato che c'era "acqua di scorrimento" sotto i teli di plastica stesi sul fondo dello scavo della discarica a circa un metro di profondità, mentre la legge prevede tassativamente che l'acqua debba essere ad almeno un metro e mezzo»*.

E dunque? *«E, dunque, la Provincia ha disposto la chiusura per [illegible] giorni per riverificare dopo qualche tempo, a scanso di inquinamenti, quale fosse la situazione. Il punto però è che mentre la Provincia emetteva il provvedimento di chiusura, in Regione, cui per legge spetterebbe di decidere dove devono andare i nostri rifiuti, sono partiti tutti per le ferie. Per cui siamo in una commedia di Pirandello. Questi decidono di chiudere ma l'ultima parola spetta agli altri. Che però non ci sono. Non tutti, per lo meno. E, comunque, non in numero sufficiente per raggiungere il numero legale ed essere nelle condizioni di prendere un provvedimento valido. Eppure noi abbiamo necessità di trovare una soluzione. In fretta. Perchè, ormai da più di una settimana, stiamo con ... i rifiuti alla gola ...»*

Annegati nel vero senso della parola.

Prima che il consorzio capeggiato da Chieri terminasse ed aprisse la discarica di Riva, i rifiuti della zona venivano convogliati ora a Ghemme, in provincia di Novara, ora alla discarica del Gerbido a Torino. Praticamente i camion d'immondizia provenienti da Chieri viaggiavano un mese in direzione di Ghemme ed un mese verso Torino con «proroghe» sempre decise dalla Regione Piemonte. Che però ora è in ferie anche lei.

Ieri c'è stato in municipio a Torino un altro atto della «guerra del pattume». In una riunione cui hanno partecipato il vicesindaco di Torino, il professor Franco Pizzetti, lo stesso assessore Zolla ed alcuni tecnici dell'Amiat (la raccolta rifiuti di Torino che adesso si chiama «azienda municipale igiene ambientale torinese») è stata «trovata una soluzione interlocutoria» al problema.

Cosa significa «soluzione interlocutoria»? Spiega sempre l'assessore all'ecologia Zolla: *«C'è la disponibilità dell'Amiat e naturalmente del vicesindaco Pizzetti a ricevere nella discarica torinese i rifiuti del chierese, però manca ancora la firma del presidente dell'Amiat, che attualmente è in ferie in Francia e quindi non è facilmente reperibile, e del presidente del nostro consorzio, geometra Bovero, che è anhe lui in ferie altralpe»*.

Le autorità sono in Francia

Morale della favola. Se Michele Olivetti, presidente del consorzio di smaltimento torinese (che però potrebbe tranquillamente essere sostituito dal direttore dell'Amiat) e, sopratutto, il geometra Bovero non verranno scovati da qualche collaboratore nei paesini francesi dove sono andati a passare le vacanze per cercare pace e tranquillità i rifiuti di Santena e Poirino, Cambiano e Pecetto sono destinati ad imputridire sino a settembre sotto il solleone per mancanza di firma legale.

E nel frattempo? A Chieri, temendo il peggio, hanno deciso di pensarci da soli. *«A questo punto* — dice ancora Bruno Zolla — *abbiamo cercato ed individuato un'area provvisoria di stoccaggio. Se entro domani ci verrà comunicato che possiamo mandare i camion a Torino non ne faremo nulla, ma in caso contrario inizieremo a raccogliere i rifiuti dalle strade per ammassarli su un terreno che ormai abbiamo praticamente finito di attrezzare ed è quasi pronto. Si tratta di una soluzione provvisoria e d'emergenza, sono il primo a rendermene conto, tuttavia, non resta null'altro da fare»*.

A Chieri intanto, in attesa delle decisioni dei burocrati anche l'antico e famoso Duomo, capolavoro medioevale, galleggia sui rifiuti.

Marco Vaglietti

L'assessore Bruno Zolla (nella foto a sinistra) E sotto: spazzatura per le strade di Chieri e dei 16 comuni del «consorzio». L'immondizia oltre il livello di guardia. Soffocherà la città?

FLASH

PROVINCIA

Nuova proroga per la Servizi

La giunta provinciale di Torino ha deciso di rinnovare per sei mesi l'autorizzazione alla ditta di trattamento rifiuti «Servizi Industriali» di Orbassano.

La delibera sarà approvata in una prossima seduta dell'esecutivo.

«Si tratta — ha detto il presidente dell'amministrazione provinciale di Torino, Luigi Sergio Ricca — di una concessione condizionata all'impegno, da parte dell'azienda, di interrompere le lavorazioni degli olii, di bloccare il trattamento dei rifiuti solidi nelle ore notturne, di ottemperare alla copertura completa delle vasche attualmente a cielo aperto, di ridurre del 50 per cento la potenzialità di lavoro per quel che riguarda i materiali chimici, fisici e biologici».

«L'autorizzazione che intendiamo accordare — ha proseguito il presidente della Provincia — è limitata al periodo necessario per avviare le procedure per il trasferimento dell'azienda da Orbassano».

La decisione della giunta ha provocato le proteste delle opposizioni, soprattutto del gruppo verde. Il problema della «Servizi Industriale» che è accusata di provocare puzza e inquinamento si trascina da mesi ed è particolarmente sentito dalla gente che abita nella zona di Orbassano.

TO-SAVONA

L'on. Costa (pli) scrive a Zanone

L'onorevole del partito liberale Raffaele Costa ha inviato una lettera al sindaco di Torino, Valerio Zanone, per «sensibilizzarlo sul grave problema della sicurezza dell' autostrada Torino-Savona».

«I recenti, gravi e talvolta mortali incidenti — scrive il parlamentare — impongono una riflessione pacata ed efficace da parte di quanti hanno responsabilità e interesse a far sì che la tragica catena di sangue venga spezzata».

Il parlamentare liberale invita il sindaco di Torino ad «assumere l'iniziativa di un incontro fra persone che per le loro cariche abbiano la possibilità di incidere sull'evoluzione del raddoppio totale dell'autostrada».

Secondo Raffaele Costa a questa riunione dovrebbero essere invitati l'onorevole Botta, presidente della commissione Lavori pubblici della Camera, il senatore Carlotto, autore di numerose proposte di legge in materia, l'onorevole Paganelli, sottosegretario ai Lavori pubblici, i responsabili dell'Anas, della società Torino-Savona, della Società autostrade, della Fiat (che gestisce una pista parallela all'arteria fra Marene e Carmagnola) e il ministro dei lavori pubblici Prandini.

VOLPIANO

Nuovi negozi Via ai lavori

Sono iniziati in via Trieste, a Volpiano, su di un'area occupata da un vecchio stabile, i lavori di costruzione di un grande centro commerciale. L'iniziativa è della società Vol-Forte di Torino e i lavori sono eseguiti dall'Erga Costruzioni.

Il centro commerciale sorgerà su di una superficie di oltre 7000 metri quadri di cui 2400 coperti dislocati su quattro piani complessivi.

Sono previsti negozi e una zona per laboratori artigianali.

SEGUE DA PAG 1 Una fuga di gas nelle cantine provoca uno scoppio che fa tremare il palazzo

Corso Potenza paralizzato dalle transenne, bloccata la circolazione, gente in strada, scene di paura

Nell'esplosione feriti 5 pompieri

Walter Perin e Massimo Clarichetti (a destra) feriti dallo scoppio avvenuto in corso Potenza, gravemente ustionati al viso e alle braccia. Nelle foto sopra il titolo i vigili al lavoro fra le macerie del palazzo

Da una prima rilevazione di un pool di tecnici sembra che la causa sia da ricercarsi in un corto circuito provocato da cavi elettrici (non si sa ancora di chi siano) che avrebbero vetrificato il terreno - tra i numero civici 115 e 119 di corso Potenza - e «fuso» un tubo del gas che passa due metri sotto il marciapiede. Il metano si sarebbe così «allargato» nelle due direzioni dove sono poi avvenuti gli scoppi.

L'allarme alla caserma dei vigili del fuoco di corso Regina Margherita è scattato verso le 4,30. Un inquilino dello stabile dove c'è stata l'esplosione - una palazzina di 4 piani, semideserta in questi giorni per le ferie - ha telefonato alla centrale segnalando forte odore di gas.

Sul posto si è recata dapprima una squadra composta dal caposquadra Filippo Scivoli, 38 anni, corso Grosseto 75 e dai vigili del fuoco Walter Perin, 40 anni, via Dante 26, Venaria; Massimo Clarichetti, 35 anni, via Ozzanam 56, Castiglione Torinese; Walter Picco, 32 anni, via Luini 106 e Francesco D'Introna, 29 anni, via Sospello 173/4.

Con elmetto, pile, respiratori e strumenti di rilevamento Picco, Perin e Clarichetti sono scesi nelle cantine per una prima ricognizione individuando in un tubo del gas la causa del cattivo odore. Lo scoppio è avvenuto dopo un paio di minuti mentre il terzetto di vigili del fuoco stava risalendo le scale per andare a prendere degli attrezzi. L'esplosione, fortissima, seguita da una nuvola di fuoco, li ha scaraventati sul pianerottolo. Scivoli e D'Introna che erano invece sul marciapiede, nei pressi del passo carraio, per lo spostamento d'aria sono stati scaraventati ad un paio di metri di distanza andando a sbattere contro il loro camion cisterna posteggiato di fronte al palazzo. Nell'urto Filippo Scivoli ha riportato un trauma cranico ed è tuttora ricoverato in ospedale, sottoposto a controlli medici per accertare l'entità della lesione. Ustioni alle mani e al corpo invece per Walter Perin, Massimo Clarichetti e Walter Picco, che sono in prognosi riservata al Centro traumatologico ortopedico di via Zuretti. Contusioni sono invece state riportate da d'Introna, che ha una prognosi di sette giorni.

Sul posto si sono recate complessivamente 12 squadre e una cinquantina di vigili del fuoco. Forse già entro stasera gli abitanti dei due palazzi adiacenti potranno far ritorno nelle loro abitazioni.

l. b.

Via Reni: bloccati i corrieri di eroina

Due chili di eroina, valore 200 milioni all'ingrosso, un miliardio e mezzo al dettaglio. Dodicimila dosi che sarebbero servite a «coprire» il fabbisogno dei quartieri Lingotto e Mirafiori sino a settembre. La «polvere bianca» è stata intercettata e sequestrata dai carabinieri, mentre quattro persone (due «organizzatori» e due «cavalli») sono state ammanettate. L'operazione è stata condotta dai militari della compagnia Mirafiori che avevano notato un certa turbolenza sul mercato della zona sud della città. Alcuni recenti arresti, avvenuti a Milano, avevano infatti decapitato la gang che riforniva abitualmente l'area, ed i grossi spacciatori locali si erano trovati in difficoltà per fare fronte alle richieste. Così si erano rivolti a due trafficanti genovesi che avevano promesso un rapido rifornimento, che sarebbe dovuto avvenire nella notte fra martedì e mercoledì.

Franco Vicario e Anna Maria Certo, arrestati dai carabinieri

Operazione che si svolge con grandissima cautela. Da Milano Franco Vicario, 31 anni, via del Turchino 20, e la moglie Anna Maria Certo, 30 anni, si muovono - su di una Alfa «33» - per raggiungere un autogrill di Ovada, dove incontrano Sergio Ligas, 35 anni, di Busalla, e Francesco Mazza, 35 anni, di Genova, in sella ad una Kawasaki. I due liguri consegnano alla coppia un sacchetto con l'eroina, poi fanno loro da staffetta verso Torino. I carabinieri della compagnia Mirafiori, comandati dal tenente Vittorioso, sono però sulle loro tracce. Li intercettano e non li mollano più, sino quando si fermano in un bar di via Guido Reni 231, a Torino. Qui i militari decidono di intervenire: bloccano i quattro e li trasferiscono nella caserma di via Plava. Nessuno parla, i coniugi Valerio sostengono addirittura di essere venuti a Torino per turismo. Ma a inchiodarli un sacchetto nero, con 1990 grammi di eroina purissima.

lv. baz.

La **Sede Regionale per il Piemonte** con l'**Orchestra Sinfonica** e il **Coro della RAI** di **Torino** partecipano addolorati al lutto per la scomparsa del

maestro Emil Tchakarov

applaudito protagonista di indimenticabili serate d'arte sul podio dell'Auditorium.
— **Torino**, 6 agosto 1991.

E' mancato

Italo Gei

L'annunciano addolorati la moglie **Emma**, il figlio **Davide** con **Anna** ed il piccolo **Alessandro**, sorelle, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 8 ore 10,15 nella cappella dell'ospedale Martini Totane. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro - via Cavour 31.
— **Torino**, 5 agosto 1991.

Luigina Gino Fassero fraternamente partecipano.

E' mancato

Ing. Giovanni Tartufari

A funerali avvenuti l'annunciano la moglie **Adriana**, le zie **Janette** e **Deselina** con rispettive famiglie. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel Cimitero Monumentale.
— **Torino**, 3 agosto 1991.

Annamaria Giachino e **Lidia Testa** unitamente ai familiari sono affettuosamente vicine alla sorella Adriana.

Condominio corso Traiano 24 partecipa lutto signora Adriana Birago per scomparsa consorte

Ing. Giovanni Tartufari
— **Torino**, 3 agosto 1991.

Partecipano al dolore di Adriana
Noris Giachino Garbo
Teresa Petitti Picollo
Maria Carla Sberlati
Annamaria Sberlati Catania

Si associa al dolore la famiglia **Nieijmans**.

Il 1° agosto è mancato improvvisamente il

rag. Nello Zanella

anni 43

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Ester Bisol**, il figlio **Giulio** e parenti tutti.
— **Torino**, 5 agosto 1991.

Improvvisamente è mancato

Stelio Macciocu

anni 58

Lo ricordano con affetto, moglie, figlie, nonna, parenti amici tutti. Funerali giovedì 8 ore 11,30 ospedale Molinette.
— **Torino**, 5 agosto 1991.

L'**Ires**, **Istituto ricerche economico-sociali del Piemonte**, partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa della dipendente dell'istituto

Franca Bertaldi
— **Torino**, 6 agosto 1991.

Martedì 6 agosto è mancata

Margherita Bertola Aggradi

Lo annunciano con infinito dolore il marito **Renzo** con **Piero**, **Marco** e **Paola** con **Pierpaolo** e **Giulia**; la suocera **Maria Clotilde**; i fratelli, le sorelle, i cognati e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento per l'affettuosa e fraterna assistenza al prof. Lincoln Briccarello e al dott. Bettino Della. Il funerale si svolgerà giovedì 8 agosto alle ore 8,15 nella chiesa della Crocetta e la sepoltura avrà luogo a Ville San Nicolao nella cappella di famiglia.
— **Torino**, 6 agosto 1991.

I fratelli e le sorelle **Liliana**, **Bice**, **Celso**, **Alberto** con le rispettive famiglie piangono con dolore la carissima sorella **MARGHERITA**.

Giorgio, **Anna**, **Andrea** ed **Eleonora** piangono zia **MARGHERITA**.

Anna Maria e **Ada** piangono con profondo dolore la carissima **MARGHERITA**.

Franco Dada Denapoli e figli ricorderanno sempre **MARGHERITA**.

Lo **Studio Calvi-Zei**, con **tutti** i suoi **Collaboratori**, è vicino a Marco e alla famiglia Aggradi in questo triste momento.

Stefano e **Chicca** piangono insieme a Marco la triste scomparsa di mamma **MARGHERITA**.

Sidney ed **Eny Calvi**, **Paolo** e **Marisa Calvi**, **Mario** ed **Anna Calvi**, **Ilde** e **Paolo Brunetto** profondamente addolorati partecipano al dolore della famiglia Aggradi.

Sono vicini a Cico con affetto **Roberta**, **Stefano**, **Cristina**, **Enrico**, **Alessandra**.

Gianmaria Capelli e **Gloria Dazzani** sono vicini a Marco e famiglia.

Profondamente addolorati ci stringiamo con immenso affetto a Cico ed a tutta la famiglia. **Andrea**, **Fabio**, **Mary**, **Giorgia**.

Gli **Amici** e **Colleghi** dello **Studio Grande Stevens** sono affettuosamente vicini a Piero Aggradi nel dolore per la perdita della sua mamma

Margherita Bertola Aggradi
— **Torino**, 6 agosto 1991.

Franzo, **Giuliana**, **Riccardo** e **Sofia Grande Stevens**, **Andrea** e **Cristina Gandini** piangono con Piero e tutti i famigliari la scomparsa della carissima, esemplare

Margherita Bertola Aggradi
— **Torino**, 6 agosto 1991.

Marco ti siamo vicini, **Nadia Carli** e famiglia.

Le famiglie **Panseja**, **Pedemonti** e **Zullan** ricorderanno sempre la carissima **MARGHERITA**.

Andreina Marco Umberto sono affettuosamente vicini a Renzo Piero Paola Marco.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Chiaramonti ved. Carbone

Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio **Roberto** con **Titti**, **Silvia** e **Manuela**, la figlia **Gloria** con **Elio** e **Valeria**, la cognata **Vittoria** e parenti tutti.
— **Torino**, 4 agosto 1991.

Angela, **Riccardo**, **Violetta**, **Roberto**, **Loredana**, partecipano al dolore di Gloria e Roberto per la scomparsa di nonna **LINA**.

Cristianamente è mancata

Margherita Camandona ved. Rosso

Lo annunciano: figli, nuore, nipoti, sorella, parenti tutti. Funerali mercoledì 7 ore 15 in Pianezza Santuario di San Pancrazio.
— **Torino**, 6 agosto 1991.

E' mancata serenamente

Elda Falcetti ved. Avalle

La piangono la figlia **Raffaella** con **Roberto**, le adorate nipotine **Valeria** e **Alice**, cognati, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo mercoledì 7 agosto nel cimitero di Arignano (To).
— **Dolceacqua**, 6 agosto 1991.

Cristianamente è mancata

Rosa Giraudo

Addolorati lo annunciano i figli: **Giovanni**, **Battista**, **Anna**, **Angelo** ed **Ernesto**; le sorelle, i cognati, le nuore, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 9 alle ore 11,45 nella parrocchia Santa Giovanna d'Arco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 agosto 1991.

E' mancata

Jessica Clemente

L'annunciano: papà, mamma, nonni e zii. Funerali giovedì 8 agosto ore 10 nella parrocchia S. Caterina.
— **Torino**, 5 agosto 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fausto Corradin

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Angela**, le figlie **Giulietta**, **Rosella**, **Maria Pia**, i nipoti **Andrea**, **Daniele**, **Ludovica**, i generi **Giulio** e **Dario**, parenti tutti. Per i funerali telefonare al 24.84.886.
— **Torino**, 6 agosto 1991.

Partecipano al dolore della famiglia Corradin: **Gino**, **Liliana** e **Anna Roccatello**.

Si uniscono al dolore della scomparsa del caro

Fausto Corradin

Nina, **Franco**, **Pina**, **Clara**, **Graziella**, **Peppe**.
— **Torino**, 7 agosto 1991.

Cristianamente è mancata

Rosanna Pelissetti in Piccini

anni 59

La piangono: il marito **Marco**, le figlie: **Rosalba** col marito **Alessandro Piatti** e l'adorata **Valeria**; **Patrizia** col marito **Rolando Rizzato** e piccolo adorato **Fabrizio**; fratello, sorella, cognati, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 8 agosto ore 10 chiesa San Giuseppe Prabernasca - Rivalta partendo abitazione via Giaveno 34.
— **Rivalta**, 6 agosto 1991.

ROSANNA, con il tuo coraggio, sei e sarai un esempio di vita. **Bianca**, **Giovanni**, **Carla** e **Gianluca**.

Massimo e **Luigina Bertola** coi figli e loro famiglie si uniscono al dolore di Bianca per la morte della **SORELLA**.

Cristianamente è mancata

Maria Teresa Campo in Roberto

Con infinito dolore lo annunciano il marito **Antonio** e parenti tutti. Funerali giovedì 8 ore 9,15 ospedale Giaveno.
— **Giaveno**, 6 agosto 1991.

E' mancato

Pasquale Antonio Bosia

di anni 80

Lo annunciano il figlio **Gianfranco** con **Carla** e **Chiara**, cognato, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 8 agosto ore 9,30 chiesa parrocchiale Vigliano d'Asti partendo dall'ospedale civile di Asti ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Vigliano d'Asti**, 6 agosto 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Divizia

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Giulia**, i figli **Roberto**, **Claudio**, **Elisabetta** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 8 agosto presso la parrocchia di Rubiana, alle ore 10 con partenza dall'ospedale San Luigi di Orbassano, alle ore 9.
— **Torino**, 5 agosto 1991.

Unendosi al dolore di Giulia piangono l'amico **DIVIZIA Miranda Nozzoli Rita Fornasari** e famiglia.

La famiglia **Bertoglio** commossa partecipa al dolore.

Renzo e **Nella** piangono il carissimo **ALDO**.

Ernesto Amatuzzi con **Pina** e **Antonella** piangono l'amico **ALDO**.

E' mancata

Giulia Zubiena ved. Vaglio

La piangono la figlia, nipote, parenti tutti. Funerali in Collegno giovedì 8 ore 10 da corso Antony 11.
— **Collegno**, 6 agosto 1991.

Serenamente è mancata

Delfina Pedroni ved. Spagnotto

anni 93

Lo annunciano la figlia **Narcisa** vedova **Natali**, il nipote **Franco** con la moglie **Franca Manzon** e gli adorati **Carlo Alberto** e **Federico**, cognata, nipoti, figlioccio, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 16 da via San Lorenzo 15.
— **Collegno**, 7 agosto 1991.

Carlo Alberto e **Federico** si stringono a nonna Nanci ricordando **NONNA IRE**.

I nipoti **Dario**, **Fabio**, **Germana** e **Anna Spagnotto** partecipano commossi.

Partecipano al dolore le famiglie: **Bario**, **Belli**, **Bertolotto**, **Bosaso**, **Bonato**, **Castaldo**, **Cattaneo**, **Destefanis**, **Dosio**, **Dotto**, **Faggiani**, **Farrion**, **Girardi**, **Gotti**, **Martino**, **Pautasso**, **Romolli**, **Ruella**, **Roversi**, **Val**, **Villata**.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Coalca

anni 73

Con dolore lo annunciano la moglie **Natalina Favaro**, i figli: **Caterina** col marito **Mario Danieli**; **Fausto** con la moglie **Alessandra Ariotti**; gli adorati nipoti **Chiara**, **Roberta**, **Fabrizio**, **Elisa**; fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Volvera giovedì 8 agosto ore 16 chiesa parrocchiale partendo abitazione via Pordenone 2, ore 15,45.
— **Volvera**, 6 agosto 1991.

I cognati **Giuseppe** e **Orsola Serra**, i nipoti **Gianfranco** e **Walter** con rispettive famiglie partecipano al dolore.

La cognata **Tommasa Carvino** ved. **Favaro** e famiglia commossi partecipano.

Marco, **Fabio** ed **Anna Defferion** della **Demachem Srl** si uniscono con sommo dispiacere al dolore della famiglia di

Ores Crespi

spirato il 5 agosto 1991.
— **Milano**, 7 agosto 1991.

Improvvisamente è mancato il

dott. Dario Falabrino

anni 68

L'annunciano la moglie **Cleofe**, il figlio **Claudio** con **Patrizia**, parenti tutti. Funerali in Lemie giovedì 8 corr., ore 9,15 nella chiesa parrocchiale. La salma proseguirà per Torino Cimitero Monumentale ore 11,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lemie**, 5 agosto 1991.

Le famiglie: **Chiappa**, **Deusebio**, **Prato**, **Arnaldo**, **Bodrito** partecipano al dolore.

Comitato Regionale Piemontese e **Sezione U.I.L.D.M. di Torino** partecipano al grande dolore della dott.ssa Tiziana Mongini per la perdita della mamma

Caterina Volpato in Mongini
— **Torino**, 7 agosto 1991.

Comitato Scientifico e **Personale tutto** del **Centro Malattie Neuromuscolare «Paolo Peirolo»** partecipano al grande dolore della dott.ssa Tiziana Mongini.

La cognata **Giuseppina Barbera Chiaretta** e famiglia sono vicini al dolore di Elena e famiglia per la triste scomparsa della mamma

Carlotta Troiani ved. Patella
— **Torino**, 6 agosto 1991.

L'**Aviazione dell'esercito** si inchina riverente alla memoria dei piloti osservatori:

SERG. MAGG.
Marco Pedi
SERG. MAGG.
Giovanni De Palma

caduti nell'adempimento del dovere nel cielo di Vercelli.
— **Torino**, 6 agosto 1991.

Sabato 3 agosto è mancata a Pinerolo

Costanza Rossi ved. Cerri

Con tristezza, ne danno l'annuncio a funerali avvenuti il figlio **Maggiorino** con **Gilda** e **Stefano**, parenti tutti. Un ringraziamento a chi è stato vicino con la presenza e nel ricordo.
— **Moncalieri**, 6 agosto 1991.

Franco, **Ida**, **Enrico Emanuelli** ricordano la cara signora **CERRI**.

Il **Vice Presidente** e **Amministratore Delegato Pierluigi Severi**, l'**Amministratore Delegato Paolo Moro** e la **Direzione Generale della Sigra S.p.A.** partecipano al dolore del dr. Duccio Langs per la perdita del papà

Luigi Langs
— **Torino**, 7 agosto 1991.

L'**A.T.I.F.** partecipa al lutto per la prematura scomparsa della collega

Giacomina Nebbia
— **Torino**, 6 agosto 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Farina** ringrazia chi ha voluto partecipare al proprio immenso dolore per la scomparsa di

Giuseppe Farina

Un nonno, un padre, un marito incredibilmente buono.
— **Nichelino**, 6 agosto 1991.

La famiglia **Bay** ringrazia tutti coloro che, con calda, affettuosa amicizia hanno voluto partecipare al grande lutto che l'ha colpita per la tragica scomparsa di

Maria Linda Polledro in Bay

e che la ricorderanno come una mamma tenera ed affettuosa.
— **Torino**, 6 agosto 1991.

ANNIVERSARI

7 Agosto 1978 — 7 Agosto 1991

Armando Gambini

perito industriale

In ricordo.

Nel decimo anniversario della prematura scomparsa di

Pietro Canalla

i familiari ricordano con profondo rimpianto, la sua indimenticabile, grande umanità e l'impegno politico e civile.
— **Avigliana**, 7 agosto 1991.

1986 — 1991

Giuseppe Cherasco

Sempre nei nostri cuori.

RISTORANTE di Anna Bona

Giordan: i «bei om» e le insalatine fresche

DA GIORDAN - via Susa 45, Pianezza - tel. 967.67.89. Chiuso domenica sera e tutto lunedì. Continuando la tradizione della buona cucina di papà Giordan, Domenico e Mariangela pur seguendo le ricette dell'antica cucina piemontese, hanno impostato un loro menù all'insegna della leggerezza, con molto pesce, le insalatine più fresche con i fiori, i vecchi «bei om» di un tempo, con i dolci più delicati ai frutti di bosco. Tra le specialità i funghi in tutti i modi, i tartufi neri, i frutti di mare, l'aragosta e le ostriche. Ricchissima la cantina con 300 etichette dei migliori vini tra cui Gavi, Arneis e una vasta scelta di vini in barriques. Prezzo medio 40/55 mila.

VENARIA

Consulta cittadina per il centro storico

A Venaria nasce una consulta cittadina per valorizzare e recuperare il centro storico. La propone l'assessore Salvatore Borgese che dice: «Le proprietà nel centro storico sono ormai troppo frazionate ed è difficile poter intervenire in maniera uniforme. Abbiamo deciso di ampliare il più possibile la partecipazione della gente su questo problema». Alla consulta partecipano consiglieri nominati, cittadini, rappresentanti degli abitanti del centro storico e commercianti.

Il centro di Venaria

VOLPIANO

Arriva un nuovo centro commerciale Tre piani per servire il Canavese

A Volpiano, in via Trieste, sono stati avviati i lavori per un grande centro commerciale che dovrebbe rappresentare un punto di riferimento per tutti i centri del Canavese.

L'iniziativa è della società «Vol-Forte» di Torino, che ha affidato i lavori alla «Ergo» costruzioni.

Il nuovo centro commerciale sorgerà su un'area ottenuta dalla demolizione di un vecchio stabile. La costruzione si estenderà su una superficie utile di 7000 metri quadrati con un piano rialzato e tre piani superiori.

La superficie coperta complessiva sarà di 2400 metri quadrati. Il centro prevede una zona per piccoli laboratori artigianali, l'area del piano terreno verrà adibita alla vendita e i piani superiori per gli uffici e i negozi interni.

Sarà realizzato anche un parcheggio per 200 auto. Il centro commerciale potrà aprire i battenti fra due anni.

ALTA VALLE SUSA Trentamila villeggianti festeggiano un Ferragosto affollato ma d'élite

E, intanto, la prossima autostrada incentiva la «voglia» di montagna e di alloggi prestigiosi

Bardonecchia vive un agosto di sole e di Vip

La chiesetta del Melezet (nella foto qui accanto) veglia sull'estate dei villeggianti di Bardonecchia. Nelle altre foto: una gita verso il monte Tabor e una passeggiata in via Medail

Sono ormai più di trentamila i villeggianti che affollano Bardonecchia, catalizzati dal richiamo di questa rinomata località in Alta Valle Susa. Di qui il fiume di gente che «occupa» in queste settimane i viali, i giardini, i sentieri alpini di questa conca fiorita di testimonianze d'arte e artigianato, di manifestazioni sportive e di incontri musicali.

«In questi ultimi anni — sottolinea il sindaco Alessandro Gibello — si delinea un impetuoso rilancio della montagna». Primo risultato tangibile: nell'ambito immobiliare si sta delineando una accresciuta attenzione verso standard di alto livello qualitativo e unità residenziali sempre più confortevoli.

Precisa il sindaco: «Questa tendenza si radica nella previsione di soggiorni più lunghi. Li renderà possibili, a partire dal 1992, l'apertura dell'autostrada per Torino che faciliterà i collegamenti in tempi certamente più brevi degli attuali».

E intanto, a Bardonecchia, la successione delle iniziative stimola oggi adesioni e interesse intorno ai tornei di Beach Volley e di pallavolo, alle gare di golf e a quelle di motocross, alle gite con la mountain bike al Pian del Sole e alle gare di bocce.

Tra le altre mille occasioni di richiamo: le serate di jazz oppure la camminata ecologica Beaulard-Bardonecchia, in programma per il 15 agosto. Senza dimenticare gli «Incontri internazionali di musica», patrocinati dalla Regione Piemonte, che nella Chiesa di S. Ippolito richiamano un pubblico attento e competente.

Dopo il successo del concerto di Filippo Fass con musiche di Schumann, Schubert e Liszt, si segnala per il 9 agosto quello di Lior Maltinski (violino) e di Andrea Bacchetti (pianoforte) e, per il 16 agosto, il trio Dimitri Ashkenazy (clarinetto), Richard Stamper (violino), Vovka Ashkenazy (pianoforte).

E ancora, ecco la mostra d'arte (da Viale della Vittoria al Palazzo delle Feste), le escursioni sul ghiacciaio del Sommeiller, le passeggiate a cavallo (di questi giorni il gemellaggio tra i cavalieri di montagna di Bardonecchia e dalla cittadina francese di Nevache) e quelle ai laghetti dello Scarfiotti. «Condite» dai celebri liquori al Genepì prodotti nel paese di Rochemolles presso la diga dell'Enel, la cui antica chiesa parrocchiale, con la parte absidale della fine del XIV secolo, è monumento nazionale.

Un altro suggestivo itinerario guida invece alla scoperta, in Valle Stretta, del Lago Verde, ripreso in preziose «tavole» dal pittore Fico, e della vecchia miniera di ferro che preannuncia la maestosa visione del monte Tabor, caro alla tradizione religiosa. Sulla volta la cappella dedicata alla Vergine Addolorata.

Da campo Smith alla piscina, dal campo di calcio con i giovani calciatori del Torino, alle grange di Gleise, sopra Millaures, dove è in corso una ristrutturazione che rispetta i caratteri originari: nella mappa vacanziera di Bardonecchia in cui si raccoglie un ospitale ventaglio di richiami.

L'elenco più aggiornato degli ospiti di stagione va dallo scrittore Barbotto al pittore Bolley con la sua «fantasiosa» bicicletta; dall'onorevole Botta al parlamentare Vito Bonsignore, dagli assessori regionali Mario Carletto e Daniele Cantore al vice-presidente del Consiglio regionale Renato Montabone. Mentre abituali frequentatori risultano anche l'urologo Susia, il presidente dell'Imi Arcuti, il generale Corcione, capo di stato maggiore della Difesa, e il generale Raggi, capo della Regione Militare Nord-Ovest.

E' una frequentazione che fu in passato condivisa dal principe Umberto di Savoia, ospite dell'Albergo Savoia (ora sostituito da un condominio); mentre Giovanni Giolitti, presidente del Consiglio dei ministri, alloggiava in casa Susplzo.

Punto d'incontro di ieri e di domani la centrale via Medail, caratterizzata dallo «shopping» nei negozi di abbigliamento e di articoli sportivi, in gioiellerie e nelle botteghe artigiane, in libreria e nei bar «Medail» e «Joy», nella pasticceria Ugetti e da «Andrea» per la pizza al taglio.

Tra gli altri locali - suggerisce un'aggiornatissima studentessa del primo anno di architettura - da tener presenti la discoteca La Mandia, la birreria La Baita e in Borgovecchio il Bar le Tour.

A Bardonecchia un'estate davvero piena insomma. Anche se spesso la mondanità cede il passo al piacere di qualche buona lettura, centellinata nella silenziosa regalità della montagna.

Angelo Mistrangelo

Le mostre e la cucina. I giovani calciatori del Torino, la piscina e la mondanità

I fiori dell'arte nati nella Valle

Alle Sale Mostre di viale della Vittoria 44, presso l'Azienda di Promozione Turistica di Bardonecchia, una rassegna imperniata sull'intensa e inquietante figurazione di Sergio Albano, sui delicati e luminosi giardini di Sandro Lobalzo, sulla denuncia ecologica e le incombenti rocce di Vinicio Perugia oppure il fine tessuto cromatico con cui Luciana Spessot definisce i suoi inconfondibili mazzi e vasi fioriti.

Alle Scuole Elementari, in viale Bramafam 17, in corso invece la personale di Luciana Agosti con piacevoli fiori ispirati a rose, magnolie e narcisi, mentre in via Medail 121 il paesista Antonio Manfrino propone le sue rasserenanti vedute di montagna.

Al Palazzo delle Poste la mostra di Maria Chiara Orlandini legata a una pittura luminosa, a una delicata resa di baite, fontane, giardini. Si possono inoltre vedere le ultime opere dello scultore Giorgio Scarantino caratterizzate dall'inserimento, nel corpo della struttura compositiva, di immagini fotografiche realizzate da Enrica Colombo. Con l'impatto di reperti di un mondo in disfacimento, scanditi da un dettato che unisce il realismo dei fotogrammi al legno corroso e intarsiato di portali ricavati dalle grange abbandonate.

Punta al contrario sul recupero dei materiali «poveri» l'esposizione raccolta nel Museo Civico, in piazza della Chiesa di Sant'Ippolito. Nelle sue sale sono raccolti oggetti tipici della vita casalinga come il tombolo con il quale si confezionavano i pizzi, la «piattaia» dalle semplici linee lavora riccamente scolpite, i cofani in legno del 1700 utilizzati come contenitori per la farina, il bastone processionale della Confraternita del SS. Sacramento oppure un ligneo S. Giovanni già dell'Abbazia di Novalesa.

Si tratta dunque di una collezione che rinnova il fascino degli antichi strumenti del lavoro quotidiano, dei costumi femminili, dei libri che attestano gli interessi culturali della popolazione. Il tutto armoniosamente catalogato con la consulenza di Giuliano Emprin: l'artista recentemente scomparso che si è imposto con una pittura dalle liriche rispondenze naturalistiche. Ispirate queste ultime da un profondo amore per il paesaggio montano e per Bardonecchia, dove trascorreva lunghi periodi, in alternanza con una Torino che Emprin descrisse raccolta e silenziosa oppure con una Parigi ripresa all'insegna di una luce che, come scrisse Marziano Bernardi, ricorda Sisley.

FLASH

BEINASCO

Sventato furto in casa vuota

I carabinieri hanno sventato un furto nell'alloggio di una commercialista di via Susa, a Beinasco. Nella casa disabitata per le ferie, i militari hanno notato le luci accese e alcune tapparelle sollevate. Sono entrati nell'alloggio e lì hanno trovato due zingari minorenni, fratello e sorella: M.J. di 15 anni e Z.J. di 12. La ragazza è stata arrestata e l'altro denunciato a piede libero. Entrambi risiedono nel campo di strada dell'Aeroporto a Torino.

MONCALIERI

Troppi negozi in ferie

Consumatori in subbuglio contro i troppi commercianti che han marcato visita in agosto. Il caso più eclatante è quello di Testona, dove sono chiuse contemporaneamente le tre tabaccherie e l'unica privativa tuttora aperta risulta quella di strada Genova all'angolo di strada Revigliasco, a circa tre chilometri di distanza. I residenti hanno annunciato forme di protesta perché la serrata non si ripeta il prossimo anno.

LA LOGGIA

Agricoltori: respinto ricorso

Il tribunale Amministrativo ha respinto il ricorso presentato dagli agricoltori di La Loggia contro il decreto di occupazione di urgenza dei terreni su cui passerà la tanto attesa circonvallazione. Riassume il sindaco Mario Cucchiarati: «Ora non abbiamo più ostacoli e i lavori potranno iniziare regolarmente. Già nel 1992 via Bistolfi sarà decongestionata insieme all'intero centro».

In programma anche una serie di piste ciclabili e uno spazio attrezzato in riva al Po.

Stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa.
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 658306
Stampa in FacSimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diff. stampa)
n. 1833 del 14/12/1990

DOVE POSSIAMO ANDARE A CENA?

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni obbligatori, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI APERTI OGGI

Zona Centro

Al Pigaron, via A. Albertina 27, telefono 832.303, riposo domenica;
Al Vecchio Piemonte, via Ottavio Revel 2, telefono 542.624, riposo domenica;
Al 24, via Montebello 24, telefono 831.712, riposo martedì e sabato a pranzo;
Angelo Greco, corso Vittorio 40, telefono 812.7127, riposo domenica;
Siribissi, corso S. Martino 8, telefono 510.260, riposo domenica;
Bistrot, via T. Rossi 2, telefono 531.029, riposo lunedì;
Conte Verde, v. Bellezia 15, telefono 436.1408, riposo sabato mattina e domenica;
Dadais, via C. Battisti 19/F, telefono 839.6870, riposo sabato e domenica;
Da Giuseppe, via S. Massimo 34, telefono 812.2090, riposo lunedì;
Da Ignazio, via Rattazzi 1, telefono 534.068;
Da Mauro, via M. Vittoria 21, telefono 839.7811, riposo lunedì;
Da Piero e Federico, via M.te di Pietà 23, telefono 541.062, riposo domenica;
Del Bon Pat, via Gioberti 19, telefono 530.891, riposo domenica;
Dock-Milano, via Cernaia 46, telefono 538.089, riposo sabato e domenica;
Family, via Bogino 2, telefono 839.7417, riposo sabato e domenica;
Filo di Marianna, via P. Tommaso 2/b, telefono 669.2365, riposo martedì;
Firenze, via S. Francesco da Paola 41, tel. 839.5808; rip. lunedì e martedì mezzogiorno;
Gasthaus, via Gramsci 3, telefono 537.358, riposo domenica;
Il Blu, corso Siccardi 15, telefono 545.550, riposo domenica;
Il Settembrino, via Goito 9, telefono 650.3458, riposo lunedì;
La Pergola Rosa, via XX Settembre 18, telefono 546.534, riposo domenica;
L'Arcimboldo, via S. Chiara 54, telefono 521.1816, riposo domenica;
La Fenice, via Piana 1, telefono 832.001;
La Taverna dei Mercanti, via Mercanti 28, telefono 511.076, riposo domenica;
L'osto del Borghivej, via Tasso 7, telefono 436.03.86, riposo lunedì;
Marella, via Gioberti 4, tel. 517.391, rip. lunedì;
Marinella, via Verdi 33, telefono 831.525;
Maxipiatto, via Passalacqua 4, telefono 541.370, riposo domenica;
Mellow, corso Siccardi 15, telefono 511.282, riposo domenica;
Nuovo Regio, piazza Castello 117, telefono 511.770, riposo lunedì;
Osteria N. 1, via Garibaldi 59, telefono 561.1028, riposo domenica;
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, telefono 831.453, riposo lunedì e martedì pranzo;
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, telefono 830.215, riposo sabato e domenica;
Risorgimento, via Volta 3, telefono 534.385, riposo domenica;
Saint Remy, via A. Albertina 33, telefono 885.707, riposo sabato e domenica;
Samoa, via Montebello 11, telefono 874.713, riposo lunedì e martedì;
Torino, v. Nota 7, tel. 521.3086, riposo domenica;
Taverna Fiorentina, v. P. di Città 6, tel. 542.412, rip. sabato;
Vecchia Lanterna, corso Re Umberto 21, telefono 537.047, riposo sabato pranzo e domenica;

CINESI:
Du-Cheng, via XX Settembre 62, telefono 546.159, riposo lunedì;
Nuova Fenice, corso S. Martino 5, telefono 553.087, riposo lunedì;
La Pagoda, via Gioia 2, telefono 539.897, riposo lunedì;
Nanchino, corso Beccaria 2, telefono 521.4060, riposo lunedì;
Mister Hu, via Mercanti 16, telefono 545.177;
Panda, corso Vittorio 29, telefono 669.6102, riposo lunedì;
Porta di Drago, via Camerana 12, telefono 512.353, riposo lunedì;
Hua-Tai, via S. Quintino 1/b, telefono 517.974;
Kuoji, via S. Massimo 4, telefono 830.979;
Shangai, via Porta Palatina 8, telefono 518.433, riposo martedì.

San Salvario Valentino

Al todo de modo, piazza M. Cristina 1, telefono 650.82.25, riposo domenica;
Da Angelo e Lisa, via Baretti 2, telefono 669.9229, riposo lunedì
Da Zia Amelia, via Nizza 31, telefono 669.9472, riposo martedì;
Del Chianti, via Saluzzo 13, telefono 650.5818, riposo lunedì;
Due Mondi, via Saluzzo 3, telefono 657.090, riposo domenica;
Grilly, via Galliari 4, telefono 657.115, riposo domenica e lunedì
Il Giaguaro, via Nizza 83, telefono 669.8935, riposo sabato;
Il Papavero, corso Raffaello 5, telefono 650.2660, riposo domenica;
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, telefono 657362, riposo lunedì;
La Barca Genna, corso Galileo Galilei, fiume Po, di fronte al civico 24, telefono 696.3555, riposo lunedì
La Fiorentina, via Saluzzo 6, telefono 669.2341;
La magione del Tau, corso Bramante 61, telefono 696.4872, riposo lunedì
Lampione Blu, via Saluzzo 23, telefono 669.9646, riposo sabato;
La Rotonda, corso M. d'Azeglio, 11, telefono 689.833
L'Elite, corso Moncalieri 35, telefono 655.291, riposo domenica
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, telefono 687.602, riposo domenica;
Mellow, v. Nizza 3, tel. 669.9174, rip. giovedì;
Messico, via Galliari 8, telefono 650.8798, riposo domenica;
Olinstra, via Galliari 5, telefono 669.9006, riposo sabato;
Piatto d'Oro, via Galliari 9, telefono 650.9391;
Ristodante, via Saluzzo 112, telefono 673.810, riposo venerdì e sabato mattina;
Self Service, via Saluzzo 52, telefono 658.336, riposo domenica
Toscano, via Saluzzo 35, telefono 650.7314, riposo domenica;

CINESI:
Castello del Drago, via Nizza 100, telefono 696.5400, riposo lunedì;
Corsaro Verde, via Saluzzo 17, telefono 650.5877, riposo lunedì
Kala Radja, corso Bramante 53/b, telefono 696.3461, riposo lunedì;
Mandarin, via Saluzzo 3, telefono 669.6134, riposo martedì;
Take Away, via M. Cristina 32/d, telefono 669.2416, riposo lunedì

Crocetta San Secondo

Al Gatto Nero, corso Turati 14, telefono 590.414, riposo domenica;
A Vecchia Napule, corso Mediterraneo 70, telefono 595.275;
Gennargentu, corso Lepanto 4, telefono 319.7622, riposo sabato pranzo e martedì;
Trattoria Viareggio, via Montevecchio 10, telefono 510.274, riposo domenica;
Tre colonne, corso Rosselli 1, telefono 318.5220, riposo sabato pomeriggio e lunedì.

CINESI:
Perla d'Oriente, via Torricelli 51, telefono 581.651, riposo lunedì.

San Paolo

Adriano, via Pollenzo 39, telefono 335.8311, riposo sabato;
Il buco, via Lombriasco 4, telefono 442.210, riposo domenica
Il Pappagajo, via Braccini 67, telefono 334.936, riposo domenica
La Greuja, via Monginevro 75, telefono 331.589, riposo lunedì;
La Giara, via Barge 15, telefono 447.27.97, riposo lunedì;
La Pergola, via Cesana 54, telefono 447.1784, riposo martedì;
La Sella, via S. Paolo 5/5, telefono 331142, riposo domenica;
Maxim, via Verzuolo 40, telefono 447.5677, riposo domenica;
Mignon, via Boggiani 6/A, telefono 385.4090, riposo domenica pranzo e lunedì;
Mombercelli, via S. Paolo 11, telefono 385.5242, riposo domenica;
Rosa, corso Lione 40, telefono 385.9681;
Rosa, v. Chiomonte 22, telefono 331.851, rip. lunedì;
Silvano, via Monginevro 69, telefono 335.2851, riposo domenica

CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, telefono 315.2484, riposo lunedì;
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, telefono 593.191, riposo lunedì;
King Hua, corso Racconigi 30/b, telefono 331.271, riposo lunedì;
King Hua, via Brunetta 19, telefono 331.967, riposo lunedì;
Porta d'Oro, via Monginevro 9, telefono 315.2058, rip. martedì.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Saffi, via Saffi 2, telefono 442.213, riposo domenica
Baricentro, via Sant'Ambrogio 25, telefono 726.767, riposo;
Black Cat, via Pacchiotti 61/C, telefono 726.282, riposo lunedì, chiuso 11-19;
Passatempo, corso Francia 318, telefono 793.330, rip. domenica;
Ventaglio, corso Francia 219, telefono 793.255, riposo lunedì;

CINESI:
Di Yanga, corso Brunelleschi 99, telefono 705.464, riposo martedì;
Yin Fa, corso Inghilterra 29, telefono 447.2952;

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Centro, v. Balbis 11, telefono 489.763;

Al Covone, via Cibrario 41, telefono 752.642, riposo martedì;
Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, telefono 749.6124
Capricorno, via Ceva 41, telefono 471.217, riposo lunedì;
Da Gigi, via Salbertrand 74, telefono 749.3610, riposo martedì;
Di quattro, via Bianchi 46, telefono 790.101, riposo lunedì;
Etrusco, via Cibrario 52, telefono 480.285, riposo domenica sera e lunedì
Il Magazzino di Gilgamesh, via Moncenisio 13/b, telefono 749.2801, riposo domenica
Il Talismano, strada Ghiacciaie 1, telefono 740.441, riposo lunedì;
La Grupia, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51;
La Marmilla, via S. Donato 20, telefono 488.882, riposo martedì;
L'Osteria del Corso, corso Regina Margherita 252, telefono 481.759, riposo domenica;
Nobel, corso Monte Cucco 58, telefono 724.838;
Nord Tennis, corso Appio Claudio 116, telefono 758.904, riposo lunedì
Osteria Provenzale, strada Ghiacciaie 78, telefono 734.341, riposo sabato mattina e domenica

CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140;
Hua Li Do, via San Donato 7, telefono 487.717, riposo lunedì;

Rossini Valdocco Vanchiglia

Al Gambero Blu, corso San Maurizio 61, telefono 877.485, riposo lunedì;
Da Gino, corso Regio Parco 161, telefono 202.852;
Da Renato, corso Belgio 114/b, telefono 890.498, riposo domenica
Da Antonella, via Cecchi 60, telefono 851.282, rip. domenica
Il Melograno, corso Regina 22, telefono 832.112, riposo lunedì
Il Saraceno, corso XI Febbraio 6, telefono 521.5282, riposo lunedì
La Brace, via Napione 28, telefono 831.802;
La Scaletta, via Giulia 27, telefono 655.763, riposo lunedì;
Sità, piazza Repubblica 24, telefono 436.1254, riposo domenica;
Vazza, corso XI Febbraio 6, telefono 521.4745, riposo domenica e lunedì

CINESI:
Dong Hua, corso S. Maurizio 25, telefono 830.733, riposo lunedì;
Wu Wei Huo, corso Regio Parco 24, telefono 233.917, riposo lunedì;

Barriera di Milano M. Campagna - Barca

Brassèrie, corso G. Cesare 132, telefono 232.477, riposo domenica;
Blue-Line, st. Settimo 2, telefono 201.137, riposo sabato pranzo e domenica
Ciau Turin, corso G. Cesare 174, telefono 205.0748, riposo domenica
Colonnello, corso Vercelli 21, telefono 280.366, riposo lunedì;
Da Mario, via Martorelli 43, telefono 205.21.55, riposo domenica sera e lunedì;
Da Mauro, corso Brescia 13, telefono 248.1103, riposo domenica;
Da Pietro, corso Vigevano 6, telefono 248.1265, riposo domenica
Dei Biasoni, via D. Chiesa 75, telefono 273.1694;
Del Buongustaio, corso Taranto 14, telefono 263.284, riposo domenica
Flunch, corso Romania 460, telefono 262.5069, riposo domenica;
Fortin, via D. Chiesa 8, telefono 273.1672, riposo domenica
La Grotta, corso Grosseto 117, telefono 210.586, riposo lunedì;
Ippocampo, corso Novara 5, telefono 857.165, riposo lunedì;
Hostaria Sardegna, corso Vercelli 369, telefono 282.0903, riposo domenica
La strana gente, via Ala di Stura 43, riposo domenica
Locanda Botticelli, St. Arrivore 8, riposo domenica
La Pala d'Oro, corso Vercelli 8, telefono 850.346, riposo lunedì;
Delle Alpi, via Segantini 15, telefono 733.085, riposo lunedì;
Mazza, corso G. Cesare 53, telefono 851.430, riposo —;
Quadrifoglio, corso Potenza 100, telefono 213.548, riposo lunedì;
Trattoria Valgranda, strada Lanzo 88, tel: 290.174, riposo domenica
Vittoria, corso G. Cesare 373, telefono 262.4181, riposo sabato
Vittoriano, corso Grosseto 81/83, telefono 216.8413, riposo domenica e lunedì sera

CINESI:
Mei Li Hua, largo Toscana 29, telefono 216.1735, riposo lunedì

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

Alberoni, corso Moncalieri 288, telefono 696.3255, riposo martedì e domenica sera;
Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, telefono 696.83.88, riposo domenica;
Bellavista, strada S. Margherita 163, telefono 832.580, rip. lunedì;
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, telefono 661.2848, riposo lunedì;
Cucco, corso Casale 89, telefono 830.416, riposo lunedì;
Da Angelino, corso Moncalieri 59, telefono 660.2267, riposo domenica;
Fontana dei Francesi, strada com. Pecetto 123, telefono 661.0397, riposo —;
Giudice, strada Val Salice 78, telefono 660.1457, riposo martedì e mercoledì mattina
Gran Corona, corso Moncalieri 502, telefono 661.0100;
Hermada, piazza Hermada 10, telefono 819.0541, riposo domenica;
Il Pavis, viale Thovez 60, telefono 660.2060, riposo lunedì;
Italia, strada Superga 45, telefono 890.139, riposo venerdì;
La Cloche, strada Traforo del Pino 106, telefono 894.213, riposo domenica sera e lunedì;
La Dentera, corso Casale 321, telefono 897.108;
La Gondola, corso Moncalieri 190, telefono 696.1105, riposo domenica e lunedì mattina;
La Griglia, strada ai Ronchi ai Cunioli Alti 84, telefono 661.29.20
L'Innominato, strada del Campagnolo 8, telefono 661.0990, riposo —;
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, telefono 890.371;
Osteria dell'amicizia, corso Casale 221, telefono 890.188;
Saltinciela, strada Superga 3, telefono 890.81;
Torkio, p. Hermada 12, telefono 819.0613, riposo domenica
Vigna Vecchia, strada Val San Martino Inf. 6, telefono 819.0567, riposo domenica;
Villa Somis, str. Val Pattonera 138, telefono 661.3086, riposo domenica sera e lunedì;
Trattoria del Peso, piazza Gran Madre 6, telefono 830.561, riposo sabato mattina e lunedì.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Fojot, corso Orbassano 460, telefono 301.025, riposo sabato;
Chichibio, corso U. Sovietica 395, telefono 619.7088, riposo domenica;
Città Giardino, via Guido Reni 171, telefono 304.580, riposo lunedì;
Copa Pan, via Boston 76, telefono 396.952, riposo mart.
Da Gino, via Piave 62, telefono 347.2326, riposo sabato e domenica;
Delfino Blu, corso Orbassano 277, telefono 305.080; riposo martedì;
Entremetier, via Nizza 216, telefono 670.503, riposo lunedì;
Fri Flo, p. Galimberti 13, telefono 319.8828, riposo domenica;
Grande Angelo, corso Orbassano 391, telefono 306.0149, riposo domenica;
Il Pomodoro, via Caprera 25, telefono 351.572, riposo martedì;
Il veliero, corso Unione Sovietica 335, tel 612.760, riposo domenica;
Imperia, corso U. Sovietica 445, telefono 342.013, riposo domenica;
Jour et Nuit, via Sarpi 69, telefono 363.082, riposo lunedì;
La Loggia, via La Loggia 4, telefono 317.1560, riposo domenica;
La Goulette, via Genova 4, telefono 664.7915;
La Smarrita, corso U. Sovietica 244, telefono 390.657, riposo lunedì;
Lilibeo, corso U. Sovietica 359, telefono 613.772;
Nuovo Torino, piazza Galimberti 13, telefono 319.8828, riposo domenica;
Quadrifoglio, via Benevagienna 22, telefono 352.620;
Sarti, via Genova 99, telefono 630.612, riposo sabato;
Taverna dell'Hobbit, via Carlo del Prete 72, telefono 317.5573, riposo lunedì.

CINESI:
Da Hua, via Boston 24, telefono 351.340, riposo lunedì;
La Primavera, via Tunisi 118/a, telefono 319.0768, riposo lunedì;
Hua Dou, via Rovereto 79, telefono 354.420, riposo lunedì.

NOVARA

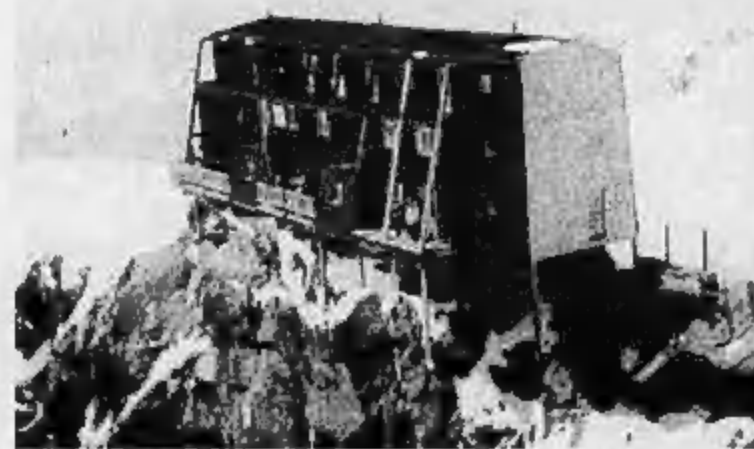
Qualche speranza per la Dama Bianca Ma è ancora in condizioni gravissime

● Lievi segni di ripresa per l'ex compagna di Fausto Coppi. I sanitari che, a Novara, hanno in cura Giulia Occhini, rimasta gravemente ferita sabato in un incidente stradale, non si sbilanciano, ma ieri hanno emesso un comunicato in cui dicono che «le condizioni neurologiche presentano uno stato evolutivo migliore». Anche se subito aggiungono che «permane lo stato di insufficienza respiratoria per trauma toracico e attualmente rimane la riserva di prognosi». Insomma Giulia Occhini è sempre in coma e il figlio Faustino che, assieme alla fidanzata, quasi non si muove da lì, alle buone notizie portate da un'infermiera, finalmente è tornato a sorridere. All'ospedale novarese arrivano anche campioni del passato. Ieri s'è fatto vedere anche Fiorenzo Magni, al quale però non è stato consentito l'ingresso nella camera dell'inferma. In molti attendono notizie sulla sua sorte. Tra gli altri Piero Coppi, sindaco di Castellania e cugino di Fausto e Pieri Bassano, presidente della federazione ciclistica alessandrina.

Giulia Occhini, la Dama Bianca

ALAGNA

Tutti alla Capanna Regina Margherita In ferie nell'albergo più alto d'Europa

● L'albergo più alto d'Europa (ieri alle 15 il termometro registrava 10 gradi) ha riaperto i battenti. I custodi della capanna Regina Margherita, gioiello incastonato nei ghiacci della Punta Gnifetti a 4559 metri sul massiccio del Monte Rosa, hanno rimesso in funzione il generatore d'elettricità, attivato la cucina, riassettato i 75 letti, riempito le dispense con le provviste portate dall'elicottero. Adesso la capanna, inaugurata nell'agosto 1893 dalla regina Margherita, ha aperto anche la parte «estiva». Si chiuderà a metà settembre, sempre che le condizioni meteorologiche non costringano ad accorciare la stagione. Le prenotazioni sono già fioccate numerose. «Il tutto esaurito ci sarà nel fine settimana e a Ferragosto - dice Michele Cucchi, 21 anni, uno dei custodi che si alternano tre per volta con turni di sette giorni -. L'anno scorso abbiamo avuto 2 mila pernottamenti e 15 mila passaggi. Quest'anno ne attendiamo ancora di più». Per chi non è socio del Cai il pernottamento costa 20 mila lire e 33 mila il pranzo.

La Capanna Regina Margherita, può ospitare fino a 90 persone

ASTI Ancora inesplicabile il giallo della nomade trovata morta vicino al cimitero

Si aspetta dall'autopsia un elemento che possa indirizzare le indagini in qualche direzione

Niente segni di violenza

Vedova, aveva sposato in seconde nozze un italiano

● Nativa di Zagabria, in Italia dal 1981, due volte sposata, madre di una bambina di 4 anni (forse era in attesa del secondo figlio), nessuna condanna registrata nel certificato penale.

E' questa la mini «carta d'identità» di Mira Marinkovic, 25 anni, la zingara morta in circostanze misteriose: è stata trovata cadavere, lunedì mattina, tra i rovi di un viottolo di campagna alla periferia di Asti. L'identificazione è stata resa possibile dal personale della polizia scientifica di Asti e Torino. Lunedì sera appena il procuratore della Repubblica, Mario Bozzola, ha autorizzato la rimozione del cadavere, sono state prelevate le impronte digitali della donna. Due agenti sono partiti alla volta di Torino dove nel laboratorio regionale della polizia scientifica sono state eseguite una serie di comparazioni dattiloscopiche attraverso l'esame delle impronte esistenti in archivio e quelle della zingara.

Ad un certo momento i dattiloscopisti hanno esclamato «ci siamo». In meno di due ore hanno identificato il cadavere.

Perché la Scientifica era in possesso delle impronte digitali della Marinkovic? La risposta è stata data dal dirigente della Squadra Mobile dottor Toro: «Siamo stati abbastanza fortunati in quanto la Marinkovic era stata fotosegnalata, per motivi di pubblica sicurezza, nel 1981, quando era entrata in Italia. Risulta che abbia abitato per qualche tempo a Torino per poi trasferirsi in un campo di zingari slavi a Milano. Ora si attendono altri accertamenti che ci dovranno pervenire dall'Istituto superiore di polizia».

Il riconoscimento ufficiale della salma avverrà solamente questa mattina, poco prima dell'autopsia. Da Milano dovrebbero giungere, ad Asti, alcuni famigliari della Marinkovic. Intanto sono state raccolte le prime informazioni riguardanti la giovane slava.

Sposata giovanissima in prime nozze con un connazionale (poi deceduto), anni or sono avrebbe contratto un secondo matrimonio con un italiano, anch'egli zingaro. Dieci giorni fa la donna si sarebbe allontanata dal campo senza più dare notizie. La scomparsa non sarebbe stata denunciata.

Le indagini, abbastanza difficili per l'omertà che serpeggia tra gli zingari, dovranno accertare le «amicizie» della giovane slava e ricostruire le sue ultime giornate. Con chi era la Marinkovic al momento del decesso ancora non si sa.

Il «giallo» della zingara (al momento del ritrovamento non aveva le scarpe e documenti d'identità) potrebbe avere una svolta, questa mattina, attraverso l'autopsia che sarà eseguita dal professor Baima Bollone nella camera mortuaria del cimitero.

Ancora ieri ogni ipotesi sulle cause della morte erano valide. Omicidio? Morte per overdose? Infarto? Lo stesso Baima Bollone che ha eseguito la visita necroscopica non ha rilevato sul corpo della donna alcun segno di violenza oppure ferite provocate da arma da fuoco o da corpi contundenti. Il giallo, per ora, è inesplicabile.

L'unica cosa certa è che la Marinkovic è morta altrove: il cadavere è stato quindi trasportato su qualche automezzo nella località del ritrovamento e precisamente lungo la strada che da Asti conduce alla frazione Revignano, a 700 metri di distanza dal cimitero.

Nella stessa zona c'è, da una quindicina di anni, un campo di nomadi astigiani che però non avrebbero nulla a che fare con gli zingari slavi.

Indicato dalla freccia il luogo in cui, lunedì mattina, è stato trovato il corpo senza vita di Mira Marinkovic. Secondo gli inquirenti la donna sarebbe morta altrove

A Mondo il premio letterario Pavese

● Lorenzo Mondo, con il romanzo *«Il passo dell'unicorno»* (Arnoldo Mondadori Editore), è il vincitore della VIII edizione del Premio «Cesare Pavese». La giuria, presieduta da Giuliano Soria, consegnerà il premio di 2.000.000 di lire domenica 25 agosto, ore 10, nella casa natale di Pavese a Santo Stefano Belbo (Cuneo).

Il Premio, che viene assegnato ogni anno nella casa dello scrittore, è patrocinato dalla Provincia di Cuneo, e dalla Allsecures Assicurazioni, in collaborazione con l'Associazione Amici del Moscato di Santo Stefano Belbo.

Il romanzo di Mondo, scrittore e vicedirettore de «La Stampa», narra la storia di alcuni amici che si ritrovano in un albergo di montagna che porta il significativo nome di «Hotel Tramonto». Sono tutte persone giunte più o meno ad un momento decisivo della loro vita: un momento in cui si formulano domande che esigono risposte. Il gruppo, nello scenario grandioso della montagna, apre un dialogo serrato ed impietoso su tutti i motivi dell'inquietudine contemporanea. Dietro il pessimismo di questi disagi aleggia l'immagine salvifica di un animale quasi mitico, un camoscio bianco, metafora e presagio di luce.

Il Premio «Presidente della Giuria» è andato a Onorina Cresta per il volume *«Ti salverò con le mie fiabe»* (edito da Piemme): cruda testimonianza su Sabrina, una ragazza handicappata sorretta da una madre intrepida e coraggiosa.

Pizzeria incendiata Il cerchio si stringe

ROMENTINO ● Carlo Mancino, nel suo letto d'ospedale, al Centro grandi ustionati di Torino, nega con forza di aver appiccato il fuoco alla pizzeria «Lo straniero» di Romentino. Ieri mattina gli è stato detto che Franco Ferrante, il suo amico, palermitano come lui, era morto per le ustioni. Mancino allora si è commosso. Ha pianto.

Prima però era stato interrogato, a lungo, dal sostituto procuratore Marina Caroselli. Il giovane, indiziato di incendio doloso, era assistito dall'avvocato Antonio Costa Barbè. «Parla con fatica ma è molto lucido - dice il legale - e ci tiene a ricostruire con molta energia la dinamica dell'incidente. Mancino ha riportato ustioni sul quaranta per cento del corpo.

Al magistrato, il giovane superstite ha ripetuto la sua versione dei fatti. «Eravamo arrivati da qualche giorno a Romentino per trovare mio cugino (Vincenzo Serio, proprietario della pizzeria incendiata n.d.r.) che poi è partito per il mare. Così, domenica sera, abbiamo deciso anche noi, io e Franco, di rientrare a Palermo ma non c'erano treni e siamo tornati a Romentino». A questo punto la ricostruzione di Mancino diventa inverosimile. Riferisce di essere entrato nella pizzeria in fiamme passando attraverso la legnaia e di aver visto «due o tre persone fuggire attraverso la finestra». Nel tentativo di domare le fiamme i due palermitani si sono ustionati. Poi la fuga verso l'autogrill «Pavesi» sull'auto del proprietario della pizzeria, per chiedere aiuto. Qui sono stati soccorsi da una «Volante» della polizia e ricoverati all'ospedale di Novara.

Il racconto del superstite non convince il magistrato che ha avanzato una serie di richieste al giudice delle indagini preliminari. Mancino non è più piantonato, in ospedale, perché si ritiene che, conciato com'è, non possa fuggire. Gli inquirenti, delle indagini si stanno occupando polizia e carabinieri, hanno sentito anche la versione della titolare della pizzeria, Rosa Di Fresco e del marito Vincenzo Serio.

I due coniugi hanno escluso categoricamente di essere i mandanti dell'incendio che si sospetta appiccato dai due giovani palermitani.

La loro versione dei fatti ed i rapporti con i due sono al vaglio della magistratura. E' stato accertato che i proprietari della pizzeria domenica sera erano partiti alla volta di Lido degli Estensi.

Lì sarebbero stati raggiunti da Franco Ferrante e Carlo Mancino. Proprio per questo, Serio, avrebbe lasciato la sua auto ai due giovani.

Secondo alcune indiscrezioni i coniugi Serio sarebbero stati intenzionati ad aprire un locale proprio nella località marina. Da qui il sospetto che volessero disfarsi del locale di Romentino.

La pizzeria Lo Straniero di Romentino che è stata distrutta dall'incendio in cui ha perso la vita uno degli attentatori

BIELLA Ormai scarseggia l'acqua

Rubinetti asciutti ma solo di notte

● Acquedotti agli sgoccioli, allevatori in allarme, siccità negli alpeggi. Di giorno in giorno la situazione degli approvvigionamenti idrici nel Biellese va peggiorando anche se fino ad oggi nessun Comune è stato costretto ad adottare misure drastiche. Il razionamento dell'acqua, attualmente è in vigore soltanto a Occhieppo Superiore che chiude l'erogazione dalle 20 alle 8 e viene comunque servito dalle condotte di Occhieppo Inferiore tramite l'acquedotto di Biella.

Ma ovunque la scarsità di piogge ha generato allarme. Il direttore del Consorzio di bonifica della Baraggia, Carmelo Incopino, dice: «Proprio in questi giorni abbiamo inviato dei telegrammi a tutti i Comuni con l'invito a ridurre i consumi. L'acqua non è mancata in nessuna zona ma ormai occorre prepararsi a far tesoro degli approvvigionamenti».

Per molti centri del Biellese ormai si profila quindi ancora una volta il rischio di dover ricorrere a una drastica «austerity» dell'acqua. A Cossato, dove inutilmente negli anni scorsi il Comune aveva tentato di far fronte alle carenze con la realizzazione di alcuni pozzi, il sindaco ha fatto divieto alla cittadinanza di utilizzare le risorse per usi diversi da quelli essenziali: sono previste multe per chi usa l'acqua potabile per bagnare il giardino o lavare l'auto. Anche il Comune di Brusnengo ha adottato le stesse misure: «Controlliamo ogni possibile sciupio - spiega Leo Mazzola, un impiegato -. Fino ad otto giorni fa, prima di una perturbazione che ci ha portato un po' di sollievo, la portata dell'acquedotto era scesa sensibilmente e si pensava di dover ricorrere al razionamento. Oggi è di circa 5,5 litri al secondo, appena sufficiente a coprire le esigenze nell'arco della giornata». Problemi si sono registrati anche a Castelletto Cervo e Masserano.

I rifornimenti idrici sono invece decisamente migliori a Biella, che rifornisce quotidianamente pure l'acquedotto di Pollone. La concomitanza dell'esodo estivo, la chiusura delle scuole e degli stabilimenti rappresentano una significativa riduzione dei consumi.

«Per almeno due settimane non dovremmo aver bisogno di ricorrere a limitazioni di sorta - dice Fausto Leone, addetto ai lavori dell'acquedotto cittadino -. La portata idrica dalle sorgenti è di circa 20 litri al secondo, sufficiente a garantire pienamente l'intera giornata, anche se normalmente si avvicina ai 30 litri».

Anche negli alpeggi, la siccità ha già fatto sentire i primi effetti. Il problema riguarda poco meno di un centinaio di allevatori che, se la situazione dovesse perdurare, sarebbero costretti ad anticipare la discesa delle mandrie in pianura. Gran parte delle zone di pascolo sono ormai inutilizzabili, in alcuni alpeggi l'arsura ha ingiallito le distese d'erba e gli allevatori sono stati costretti a acquistare foraggio.

FLASH

VALLE BORMIDA

Circoscritto l'incendio di Piana Crixia

● L'incendio dei boschi di Piana Crixia è stato circoscritto anche se l'opera di spegnimento non è stata ancora ultimata. Ancora inspiegabili le cause che hanno provocato la caduta del Canadair, ieri pomeriggio, mentre compiva l'opera di spegnimento. Nella sciagura hanno perso la vita i due piloti.

MONDOVI'

Pedaggi e sicurezza sulla To-Sv A fine agosto ci sarà un incontro

■ Il parlamentare liberale Raffaele Costa, presidente della Commissione Difesa della Camera, ha scritto una lettera al sindaco di Torino Valerio Zanone chiedendogli di intervenire sui problema «sicurezza» e «pedaggi gonfiati» dell'autostrada Torino-Savona. Ieri sera Zanone ha comunicato che entro fine agosto organizzerà una riunione a cui parteciperanno il ministro dei Lavori pubblici Prandini, i rappresentanti dell'Iri, degli enti locali e parlamentari.

CUNEO

Auto di «Formula Uno» Esposte in Fiera

■ La «Benetton formula» presenterà alla «Fiera provincia Granda» uno stand di 300 metri quadrati denominato villaggio Benetton. Nella struttura saranno ospitate le autovetture e il team che partecipa al campionato mondiale di «Formula Uno» e tutto l'abbigliamento legato all'attività del gruppo.

VILLANOVA D'ASTI

Voleva truffare l'assicurazione Denunciato dai carabinieri

● Un giovane di Valfenera, M. L., 25 anni, è stato denunciato dai carabinieri di Villanova per simulazione di reato, truffa e ricettazione. Aveva denunciato il furto della sua Lancia Delta integrale. Poco tempo dopo però i carabinieri lo hanno fermato su un'altra Lancia Delta rubata, sulla quale erano montati pezzi di ricambio e accessori provenienti dall'auto della quale aveva denunciato il furto.

OTRANTO

Due pescherecci albanesi in Puglia Hanno a bordo duecento profughi

OTRANTO ● Due imbarcazioni con a bordo numerosi profughi albanesi - circa duecento, secondo prime valutazioni approssimative - sono in prossimità delle coste pugliesi. La prima, un grosso peschereccio che trasporta la maggior parte dei profughi, intorno alle 10 era a circa 19 miglia da Otranto. Una seconda imbarcazione con a bordo una trentina di albanesi è stata trasportata dalle correnti marine a una ventina di chilometri più a Nord, nelle acque prospicienti San Foca, dove si è arenata nei pressi della costa. In quest'ultima località sono intervenuti militari della capitaneria di porto di Brindisi con gommoni e motovedette. Secondo quanto ha riferito il comandante della capitaneria, diversi profughi, alla vista della costa, si sono gettati in mare per raggiungere la riva a nuoto. Tutto il tratto di costa è tenuto sotto controllo da polizia e carabinieri. Anche il peschereccio più grosso, in navigazione verso Otranto, è "sorvegliato" da mezzi navali e da elicotteri dell'84° gruppo Sar di Brindisi.

TRAGHETTI

Traffico ok nello Stretto di Messina dopo la revoca del blocco «navale»

VILLA SAN GIOVANNI ● E' tornata normale la situazione nello Stretto di Messina dove da stamattina si traghetta senza alcun problema o particolari attese, dopo la protesta dei pescatori di pesce spada che per 24 ore aveva bloccato i trasporti, paralizzando il traffico da e per la Sicilia.

Le navi delle Ferrovie dello Stato e delle compagnie private hanno lavorato a pieno ritmo per l'intera notte riuscendo a smaltire il volume di traffico che si era accumulato a partire dalle 13 di lunedì scorso. Solo nel tratto calabrese della «Salerno-Reggio Calabria» si erano formata una fila di 14 chilometri di automezzi in attesa degli imbarchi.

Attualmente, secondo quanto ha reso noto il comando regionale della Polstrada, i tempi d'attesa per la Sicilia non superano la mezz'ora, un tempo assolutamente normale considerato il periodo particolare dell'anno ed il conseguente aumento del traffico turistico.

Stamane nello Stretto si traghetta dopo un'attesa di mezz'ora

MESSINA

Manca personale Poste chiuse

MESSINA ● Chiuso per mancanza di personale: è questo il cartello che il direttore dell'ufficio postale di Torre Faro - centro della riviera Nord di Messina che d'estate si riempie di turisti e villeggianti - ha posto agli sportelli per informare gli utenti di essere impossibilitato ad erogare i normali servizi postali. Assicurati solo i pagamenti ai pensionati. Motivo della clamorosa decisione: questa mattina sono mancati improvvisamente quattro impiegati.

LIGURIA NEI GUAI. A Santa Margherita questa mattina un altro avvistamento

Dopo il disastro della Haven, alberghi e seconde case semivuoti a luglio

Tornano squalo e panico

Mare pulito ad Arenzano, ma i turisti non ci sono

Dopo le due segnalazioni di ieri, un'altra alle sette: il predatore sarebbe riemerso nel mare davanti a Paraggi, a circa trecento metri della riva. Di nuovo allarme rosso sulle spiagge

SANTA MARGHERITA L. ● L'ultimo avvistamento è di stamane alle 7. Dal ponte di uno yacht, un marinaio avrebbe visto affiorare la malefica pinna, subito scomparsa nel mare calmo. Racconta: «Eravamo a trecento metri dalla riva, zona Paraggi; ho visto l'acqua ribollire, poi una massa scura che s'inabissava». Il pescecane celebra la sua settimana di permanenza nel Golfo riapparendo, dunque, fra Santa Margherita e Portofino, dove l'avrebbe scorto il marinaio dello yacht?

Si sa che l'assassino (o presunto) torna sempre sul luogo del delitto; tuttavia l'ennesimo avvistamento ha ricreato paura: anche perché si aggiunge ai due avvenuti ieri. Lo avrebbero visto autista e passeggeri di un bus della «Tigullio Trasporti» che fa servizio sulla panoramica a mare verso Portofino, i gestori di uno stabilimento balneare di Paraggi e un escursionista (con binocolo) dalla collina di Nozarego nell'entroterra del Golfio Tigullio.

La Capitaneria di porto, che aveva in gran parte smobilitato, ha ripreso la caccia. A tutti gli «avvistatori» è stato mostrato un disegno del presunto pescecane, ma nessuno lo ha riconosciuto. La risposta comune è stata questa: «La pinna c'era, il corpo è apparso solo per qualche secondo».

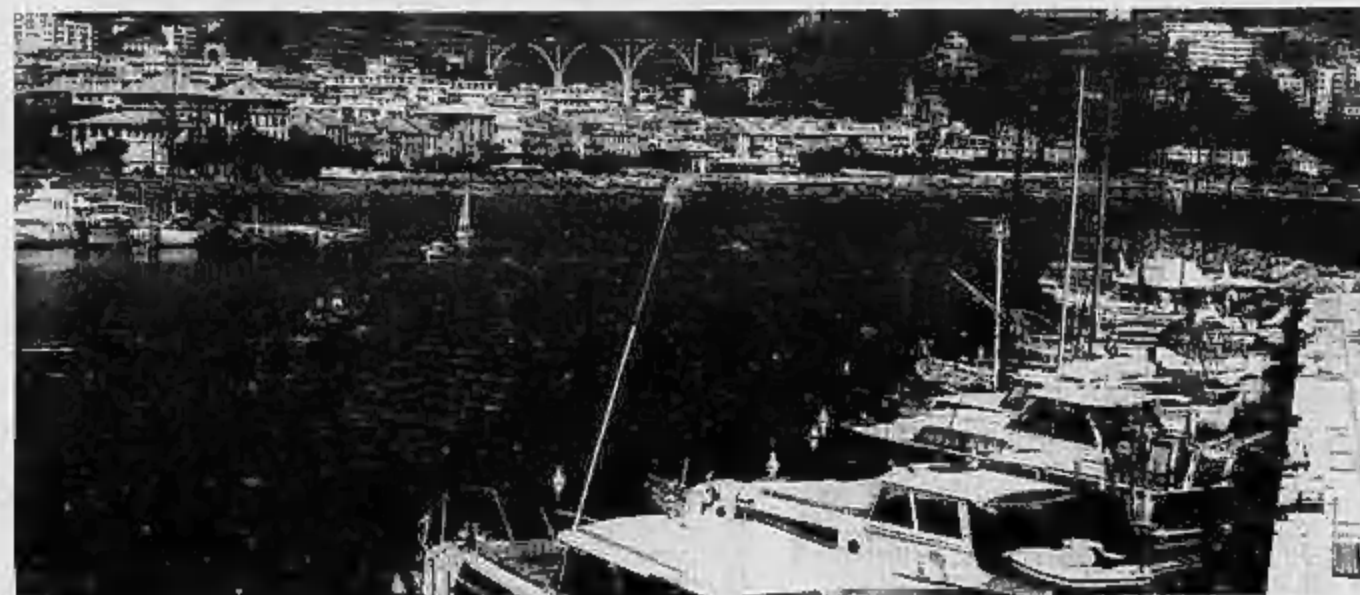
Ma che la Capitaneria consideri l'argomento serio, lo dimostra la creazione di un apposito ufficio incaricato di raccogliere e vagliare le denunce. Il funzionario incaricato è definito ufficialmente «addetto allo squalo».

Se dopo le rassicurazioni dei giorni scorsi il mare era tornato a popolarsi di windsurf, barchette o gommoni e alcuni nuotatori si erano spinti al largo, ora la paura ha ripreso il sopravvento: tutti sul bagnasciuga a scrutare le onde. Molte le ipotesi. Lo squalo può essere tornato attratto dalla carne sanguinolenta trascinata da imbarcazioni il cui equipaggio pensa di attirare in questo modo il pescecane, per poi farlo bersaglio di fucili o arpionario.

«A morte Pippo», è scritto in un cartello issato a poppa di un gozzo a motore. «Pippo» è il nomignolo dato all'ingombrante ospite di questi mari e non è un nome scelto a caso: veniva chiamato «Pippo» il piccolo apparecchio che, durante l'ultima guerra, appariva al tramonto, puntualissimo, nei cieli della Liguria, creando azioni aeree di disturbo.

Sette giorni dopo, non si sa comunque di che razza sia questo abitante provvisorio di mari non suoi. Uno squalo davvero? Un cetaceo con i piccoli? Al Circomare di Santa Margherita si teme, inoltre, che il Golfo seminato di esche per attirare il «mostro» abbia facilitato l'arrivo di altri pescicani a caccia di cibo.

Dai sindaci dei paesi del Golfo arrivano dichiarazioni distensive: chi ha affermato di avere visto lo squalo, viene osservato con l'ironia che un tempo si dedicava a chi giurava di aver visto scendere un disco volante. E' naturale e patetico che si voglia salvare il turismo, ma il «non è accaduto nulla» degli amministratori e degli operatori turistici contrasta clamorosamente con i segni dei denti lasciati nella canoa di Ivana Iacaccia, martedì scorso, davanti al «Covo di Nord-Est». E' l'agosto dello squalo. Se un tempo facevano castelli di sabbia, ora i bambini tentano di riprodurre sulla spiaggia le orrende fattezze del mostro che è anche argomento dei compiti di italiano dati agli scolari ripetenti, per il periodo delle vacanze estive.

Guido Coppini

Il mare è tornato pulito, ma almeno la metà dei turisti di Arenzano ha preferito disertare la località turistica

Venti miliardi finiti in fumo

DAL NOSTRO INVIATO

ARENZANO ● Turismo dimezzato, una vera catastrofe. Arenzano, la cittadina della Riviera ligure resa famosa (meglio sarebbe dire impopolare) dall'affondamento della Haven lancia un Sos a quattro mesi di distanza dal disastro ecologico. Rispetto all'estate passata le presenze negli alberghi sono calate quasi del 50%, poco meno quelle degli appartamenti in affitto. Un danno economico sui 20 miliardi.

Eppure, percorrendo il lungomare tutto appare in ordine, proprio come un anno fa. Dagli stabilimenti sono scomparsi i cartelli con il divieto di balneazione e sul bagnasciuga non c'è traccia di catrame. *«Più pulito qui che in molte altre località della Riviera* — assicurano gli operatori —. *Gli arenili sono stati ripristinati dopo le mareggiate di maggio e giugno: otto metri di larghezza media per uno e mezzo profondità, migliaia e migliaia di metri cubi di sabbia. Una spesa di 80 milioni».*

E l'acqua? *«Pulita anche quella; l'Usl di Genova ha verificato una settimana fa, confermando l'esito positivo degli esami di fine giugno. Il mare è in regola, anche batteriologicamente parlando. Soltanto quando s'alza il vento a riva viene un po' di schiumetta, ma quello è normale su tutta la costa».*

Sulle spiagge però la gran parte degli ombrelloni è rimasta chiusa in questi primi giorni di agosto. Anche le migliaia di ragazzi che di sera in moto raggiungevano la cittadina (12 mila abitanti e altri 25 mila posti letto tra alberghi e abitazioni) e scorazzavano sul lungomare sono scomparsi. *«L'effetto Haven è stato deleterio in tutti i sensi. Anche chi ad Arenzano veniva soltanto per una passeggiata, o per prendere il gelato, o per andare in discoteca ha cambiato rotta* — confessa Carlo Tixe, presidente degli albergatori locali —. *D'altronde viviamo in un mondo dove tutto è omologato. Adesso siamo diventati come Seveso. Dopo anni di distanza dal disastro ecologico, la gente quando arriva alle porte della cittadina lombarda evita di entrarci. E' una sorta di riflesso condizionato».*

Gli operatori turistici hanno messo in preventivo almeno tre anni di «magra». *«Nel frattempo* — prosegue Tixe — *bisogna pazientare e sperare che la gente dimentichi in fretta. Per l'estate abbiamo creato un cartellone con 42 spettacoli; a settembre organizzeremo un torneo di golf e un quadrangolare internazionale di pallanuoto. Ma il progetto che riguarda l'immagine proseguirà anche durante l'inverno: siamo intenzionati a migliorare l'arredo urbano, per rendere la cittadina più bella ed accogliente. Purtroppo giornali e tivù ci hanno rovinato un'immagine costruita in anni e anni di lavoro. Per una settimana hanno continuato a dedicare ampi servizi sul disastro, ma dei lavori di ripristino, delle migliaia e migliaia di persone impegnate a rimettere in sesto le spiagge, a rendere nuovamente pulita l'acqua del mare, di tutte queste persone nessuno ha speso una sola riga, un solo minuto di commento. Ed eccoci qua in braghe di tela».*

Ma che n'è stato della Haven? Sul molo del porticciolo Andrea Robello, presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno, indica il punto in cui la nave è affondata: *«Là, proprio là ad un miglio dalla costa. Al momento i lavori sono stati sospesi; riprenderanno a settembre, finita la stagione. Vedete quel rimorchiatore? Staziona sopra il relitto e tiene sotto controllo la zona. La ciminiera è stata tagliata e gran parte della nave è stata smantellata. Non c'è più pericolo. Il petrolio si è solidificato ed è finito sul fondo. Molto l'abbiamo già recuperato con le mareggiate di maggio e giugno, il rimanente durante l'inverno. Sapete il mare è dotato di anticorpi e sa difendersi da certi virus. Oggi è già praticamente guarito».*

Poco più avanti sulla scogliera di fronte all'hotel Ena, qualcuno si diletta con la canna da pesca. *«Non è che il pesce abbondi* — interviene Carlo Sgroi, 64 anni, da 25 affezionato frequentatore di Arenzano —, *ma poco è cambiato dagli anni passati. Il mare mi pare pulito, ma poco m'importa non sono un'amante dell'acqua; eppoi non so neppure nuotare».* Il signore in questione è il prototipo del villeggiante tipo dell'estate '91. Eccezione, qualche famiglia che possiede la seconda casa e qualche straniero all'oscuro della tragedia della Haven. *«Per salvarci saremo costretti ad accettare anche le comitive in transito* — conclude Tixe —. *Fino all'anno scorso non le avevamo prese in considerazione. E fra qualche mese punteremo sul turismo invernale e sulla possibilità, visto che siamo a due passi da Genova, di ospitare convegni e congressi. In qualche modo dobbiamo pure mangiare. D'altronde qui il settanta per cento vive di turismo. Un black out totale creerebbe almeno cinquemila disoccupati. E scusate se è poco».*

Su un molo del porto un vecchietto esulta per una minuscolo sarago rimasto attaccato all'amo: *«Questo me lo voglio cucinare io stesso. Alla faccia di chi pensa che qui si nuoti nel petrolio».*

Piero Abrate

Pavia, esperto di squali «convocato» nel Tigullio

PAVIA ● Dopo l'ultimo avvistamento dello squalo del Tigullio, la capitaneria di porto di Santa Margherita ha preso la decisione di sentire il parere di un esperto in questo campo, Enzo Montagna, un giovane vigile del fuoco pavese laureato in ittiologia. Ha tenuto anche delle lezioni sugli squaliformi e pesci analogamente pericolosi presso l'Università pavese: quindi un reale conoscitore di questi animali.

Prima di partire per Santa Margherita, questa mattina, Montagna ha affermato che solo andando sul posto sarà possibile capire realmente che cosa sia avvenuto. Il timore è che la paura della gente abbia ingigantito o alterato forme e dimensioni di quanto è stato avvistato. E a quanto pare le differenze sarebbero importanti.

Montagna spiega poi come gli squali non vivono esclusivamente ai tropici perché, se sono oltre trecento le specie che vivono nei mari di tutto il mondo, ben quarantatré sarebbero quelle presenti nei mari italiani. E quindi anche nel Ligure e nell'Adriatico.

Dalle dimensioni e dal tipo di morso Montagna avrebbe potuto riconoscere nello squalo del Tigullio un Carcarinide, cioè una famiglia cui non apparterrebbe ad esempio lo squalo bianco, il vero pescecane, sottolinea Montagna, che nel morso esercita una pressione di circa tre tonnellate per centimetro quadrato. Troppo in rapporto all'impronta lasciata.

Inoltre la temperatura delle acque del Tigullio non dovrebbe essere idonea per questo tipo di pesce. Eppure non si dovrebbe neanche considerare che si tratti del tremendo tigre, mai segnalato nei nostri mari, anche se forse solo per incapacità nel riconoscerlo.

Per il suo rientro, questa sera, Enzo Montagna ha comunque promesso maggiori precisazioni in proposito.

Miriam Paola Agili

FLASH

MILANO

Ucciso per la Tv ad alto volume

MILANO ● Un uomo di 33 anni, Danilo Antonio Del Carro, è stato ucciso a coltellate, la scorsa notte, durante un litigio avvenuto nell'appartamento nel quale conviveva con un'altra persona, risultata poi un travestito. Anche quest'ultimo, Emilio Cesari di 31 anni, è rimasto ferito in modo lieve. L'accoltellatore - Alfonso Muratti, 43 anni, bolognese - è stato bloccato dalla polizia mentre era ancora nell'appartamento e arrestato. All'origine dell'omicidio c'è stato un litigio, originato da un televisore tenuto ad alto volume nella notte. Secondo quanto Emilio Cesari, l'amico della vittima, ha riferito alla polizia, Muratti è presentato alle 2.15 alla porta della loro abitazione per protestare per il disturbo arrecato dal televisore. E' sorta una lite dai toni sempre più violenti, durante la quale Muratti avrebbe impugnato un coltello colpendo Del Carro ad un fianco.

MESSINA

Bimbo ucciso da ombrellone

MESSINA ● Un bambino di 6 anni, Lorenzo Nicolosi, è morto in ospedale a Messina per un trauma cranico provocato dall'asta di un ombrellone che, rovesciatosi per una raffica di vento, lo aveva colpito alla testa. L'incidente è avvenuto sul litorale di Letojanni, dove il piccolo, residente a Catania, stava trascorrendo la giornata con i genitori. Inizialmente il bambino è stato medicato a Taormina, da dove poi è stato trasferito al Policlinico di Messina.

MILANO

Auto contro muro: 2 morti

MILANO ● Due muratori bergamaschi che si stavano recando al lavoro ad Abbiategrasso, sono morti in un incidente stradale avvenuto stamani alle 7 alla periferia di Gaggiano: la Golf gti sulla quale viaggiavano si è schiantata contro il muro di un motel. Un loro collega, che era alla guida, è rimasto invece ferito in modo non grave. Le due vittime sono Reginaldo Baldelli di 48 anni di Cividate al Piano (Bergamo) e Fabrizio Bosetti di 27 anni di Cortenuova (Bergamo). Il conducente, Cristiano Gini di 19 anni, di Palazzolo Sull'Oglio (Brescia) ha riportato ferite non gravi per le quali è ricoverato all'ospedale di Abbiategrasso.

CANADA

Ha caldo, si spoglia, gira a torso nudo Ma non è un uomo e verrà processata

WATERLOO (Canada) ● E' legittimo che una donna che soffre il caldo possa mettersi a torso nudo per la strada come fanno impunemente gli uomini? Per la legge canadese non lo è affatto e Gwen Jacob, una studentessa di 19 anni che a seno scoperto è stata sorpresa a passeggiare in una strada della cittadina di Guelph, è finita in tribunale sotto l'accusa di comportamento osceno. Le femministe canadesi, tuttavia, e molte persone di buon senso, si sono ora mobilitate in sua difesa rivendicando anche in questo il principio della parità dei sessi. Barbara Saunders, esponente del Comitato canadese per lo statuto della donna, ha dichiarato a Waterloo che la ragazza aveva tutto il diritto di uscire per strada in topless dal momento che tale diritto agli uomini non è negato. Anche Juanna Clarck, coordinatrice degli studi sulla donna presso l'Università di Waterloo, ha difeso la studentessa elogiandone anzi il «coraggio». Per nulla intimorita, quando è comparsa in tribunale la ragazza ha contestato la legge definendola iniqua. *(Ansa-Afp)*

BOSTON

Si vendono meno biglietti della lotteria perché la fortuna ha premiato un gangster

NEW YORK ● In seguito alla vicenda del gangster di Boston che una settimana fa aveva vinto una cifra pari a 18 miliardi di lire alla lotteria di Stato, molta gente, pensando forse che la «dea bendata» ha commesso un'ingiustizia, ha smesso per... protesta di acquistare i tagliandi delle altre lotterie. I botteghini infatti, da quando si è diffusa la notizia, hanno registrato un vistoso calo del 16 per cento delle vendite. Anche il governo del Massachusetts ha deciso di non lasciare impunita questa beffa revocando la licenza per la vendita dei biglietti della lotteria al locale pubblico in cui il famigerato tagliando fu acquistato. James «Whitey» Bulger, questo il nome del gangster, è in attesa di essere giudicato per rapina in banca e omicidio e implicato in un grosso giro di cocaina. Aveva vinto l'ingente somma acquistando un biglietto con tre suoi compagni. Uno di essi era, un tempo, proprietario della rivendita di liquori in cui il biglietto è stato venduto e non avrebbe dichiarato l'avvenuto passaggio di proprietà. *(Ansa)*

DUBBI LETTERARI

Mark Twain disse davvero: «E' facile smettere di fumare, l'ho fatto spesso»?

NEW YORK ● Un gruppo di studiosi delle opere del famoso scrittore americano del '900, Mark Twain, ha messo in dubbio l'autenticità delle più famose citazioni attribuite all'autore di «Le avventure di Huckleberry Finn». Gli studiosi dell'Università della California non hanno escluso la possibilità che Twain, il cui vero nome era Samuel Langhorne Clemens, abbia realmente detto le frasi a lui attribuite, ma non hanno trovato tra le sue carte alcuna prova che esse fossero state scritte da lui. Tra le frasi messe in discussione, la celebre e più citata: «E' facile smettere di fumare, io l'ho fatto migliaia di volte». E ancora: «Quando mi viene la voglia di fare un po' di ginnastica, mi sdraio sul letto finché non mi passa». «Odiavo fare il giornalista, ma non ero riuscito a trovare un impiego onesto». «Meglio tenere chiusa la bocca e apparire stupido, che aprirla e rimuovere ogni dubbio sul fatto che lo si è davvero». *(Ansa)*

Fissato un referendum per l'8 settembre

Ora anche la Macedonia vuole l'indipendenza

BELGRADO ■ Nella complessa e drammatica guerra civile jugoslava, che ha visto ieri sera una proclamazione, non certamente conclusiva, di un cessate-il-fuoco, si inserisce ora un altro grave elemento di turbativa. Un'altra delle sei Repubbliche infatti, la Macedonia, ha deciso di indire a sua volta un referendum per l'indipendenza, fissandone già la data, per l'8 settembre prossimo.

Lo ha deciso il Parlamento della Repubblica, la più a Sud-Est e la più depressa delle regioni jugoslave. Un milione e trecentomila elettori circa, su 2,3 milioni di abitanti, saranno chiamati a votare sull'indipendenza riservandosi il diritto di aderire a un'associazione di Stati sovrani della Jugoslavia. La decisione è stata presa dal Parlamento dopo due giorni di dibattito.

Ieri sera, subito dopo la decisione di tregua, che è entrata in vigore questa mattina alle 6, tre località della Croazia sono state bombardate con colpi di mortaio. Colpa della lentezza con cui è giunta ai miliziani serbi la notizia del cessate-il-fuoco o un indicatore di come questo tentativo di pacificazione sia stato accolto dalle frange più estremiste.

Varie fonti hanno reso noto che le tre località - Bjelo Brdo, Sarvas e Osijek (dove c'è l'aeroporto nella foto) sono situate in Slavonia, nella Croazia orientale. Il fuoco è iniziato verso le 21,45 ora locale e italiana ed è cessato intorno alle 23. L'agenzia jugoslava «Tanjug» ha affermato che i bombardamenti sono stati «di una violenza senza precedenti».

L'accordo sulla momentanea sospensione delle ostilità è arrivato improvviso ed all'unanimità, nel corso di una riunione, relativamente breve, della presidenza collegiale jugoslava a Belgrado. L'agenzia jugoslava «Tanjug», che ha diffuso la notizia con un flash, ha precisato che l'ordine della presidenza collegiale è composto da cinque parti

1) Cessazione del fuoco «assoluta e incondizionata» di tutte le parti in conflitto sul territorio della Croazia

2) Le parti «in immediato contatto» dovranno procedere, entro oggi alle 18 locali, alla separazione e al rispettivo ritiro. Le forze dotate di mortai e di altri pezzi di artiglieria dovranno ritirarsi al di là del raggio dei loro colpi.

3) Tutti i movimenti militari, al di fuori della separazione e del ritiro delle truppe, sono bloccati.

4) Tutte le parti in conflitto sono obbligate a collaborare con gli organismi integrati di controllo e di supervisione della cessazione del fuoco.

5) Tutte le parti in conflitto devono diffondere alle rispettive forze gli ordini di cui ai precedenti quattro punti.

Un poliziotto croato osserva le posizioni dei militari federali e dei serbi presso l'aeroporto di Osjek

La riunione non era stata pubblicamente preannunciata e il capo dello Stato, il croato Stipe Mesic, l'aveva convocata con un breve preavviso. La «Tanjug» non ha diffuso alcuna dichiarazione dei protagonisti della crisi jugoslava, né ha dato commenti sull'improvviso accordo raggiunto.

L'agenzia ha anche riferito della riunione ministeriale Cee dell'Aia che è stata dedicata alla Jugoslavia e, nella tarda serata, ha pubblicato un lungo articolo del suo direttore del servizio diplomatico, Stevan Cordas, intitolato «Trojka Cee e Jugoslavia: cronologia di un fallimento». Prima della riunione della presidenza collegiale, la Commissione federale incaricata della supervisione della cessazione del fuoco aveva tenuto nel pomeriggio una sessione di lavoro presieduta da Branko Kostic, rappresentante del Montenegro nella presidenza. *(Ansa-Agi)*

«Un'atomica contro Torino»

I piani segreti, scoperti a Berlino, del Patto di Varsavia

BERLINO ● All'ora «x» gli eserciti del Patto di Varsavia attaccano l'Occidente e invadono la Germania Federale per raggiungere il Mare del Nord. Al secondo giorno di guerra, lo stato maggiore sovietico dà l'ordine di lanciare missili nucleari sulle truppe della Nato e su una serie di obiettivi industriali. Nel Nord Italia, Genova, Milano, Torino non sono risparmiate.

I carri armati polacchi puntano verso il Nord e conquistano la Danimarca. La flotta sovietica si dirige verso l'Atlantico e attacca le forze navali della Nato. A questo punto, le divisioni dell'Armata Rossa e della Rdt sfondano in direzione di Parigi, della Spagna e del Portogallo, di fronte alle truppe occidentali in ritirata.

Questo scenario da incubo non è tratto da un romanzo di fantapolitica, ma è scritto nero su bianco nei piani di guerra del defunto Patto di Varsavia, trovati dall'esercito tedesco nei sotterranei della sede dell'esercito della ex Germania comunista.

A poco più di un mese dallo scioglimento del «Patto» firmato a Praga il 1° luglio, la scoperta di un piano offensivo elaborato dall'alleanza dei Paesi ex comunisti ha un valore storico. I piani, resi pubblici a Berlino, rivelano che l'Unione Sovietica non avrebbe esitato ad usare le armi nucleari all'inizio delle ostilità, mentre la Nato prevede il ricorso al nucleare solo in risposta ad un attacco. Ma per entrambi i fronti non è detto che le cose sarebbero davvero andate così. Solo l'Armata Rossa disponeva del piano globale dell'offensiva, mentre i capi degli altri eserciti sapevano solo quello che li riguardava direttamente.

Sebbene i documenti finora resi noti non permettano di ricostruire completamente il «piano generale sovietico», la vasta offensiva elaborata dall'Armata Rossa, secondo l'esperto Henry Dodds, direttore della rivista specializzata britannica «Jane's Intelligence Review», doveva «estendersi a Sud fino a Gibilterra e a Nord fino alla Scozia». Ogni Paese del «Patto» avrebbe dovuto conquistare un territorio preciso e i militari venivano addestrati per prendere il controllo degli aeroporti e delle principali stazioni ferroviarie. *(Ansa-Afp)*

FLASH

CONFERENZA

Arafat e Siria dicono «no» alle condizioni imposte da Israele

TUNISI ● Pur dicendosi d'accordo in linea di principio con l'idea della Conferenza di pace, Yasser Arafat respinge le condizioni imposte dal governo israeliano sulla rappresentanza palestinese. Riferendosi all'ultima missione del segretario di Stato americano in Medio Oriente, il leader dell'Olp ha affermato: «Baker ha dichiarato che avrebbe offerto garanzie a tutte le parti coinvolte in questa Conferenza, ma non ha mai fatto il minimo accenno ai vertici palestinesi, che costituiscono un elemento essenziale del processo di pace». Secondo quanto riferito dall'agenzia «Wafa», Arafat ha criticato l'Amministrazione americana per aver accettato le condizioni poste da Israele in cambio dell'assenso dello Stato ebraico alla Conferenza. «Se gli Usa sono stati così docili a sottomettersi alle pressioni degli israeliani e delle lobby ebraiche - ha detto Arafat -, nulla costringe i palestinesi ad agire nello stesso modo». E da Damasco anche il ministro degli Esteri siriano, Faruk al-Shareh, ha affermato che «le condizioni preliminari poste da Israele sul processo di pace sono inaccettabili». Per istaurare una pace giusta e durevole, secondo Shareh, «tutti i territori arabi occupati: Gerusalemme, il Golan, la Cisgiordania e la striscia di Gaza devono essere restituiti nella loro integralità» agli arabi. Nonostante queste prese di posizione, il presidente degli Stati Uniti, George Bush, parlando con i giornalisti a bordo dell'aereo che lo portava nel Maine per un periodo di vacanza, ha detto che, dopo aver parlato con il segretario di Stato, James Baker, di ritorno dalla sua sesta missione in Medio Oriente, si è dichiarato «ottimista» sulle prospettive della Conferenza. *(Agi-Ap-Ansa-Afp)*

BRASILE

Venticinque indios interpretano la prima «telenovela indigena»

SAN PAOLO ● Venticinque indios saranno protagonisti della prima telenovela indigena brasiliana. Quasi un «western amazzonico» in cui gli indiani Guarani combatteranno contro i «John Wayne» portoghesi. La rete televisiva «Manchete», già autrice di un seguitissimo serial «alternativo» ambientato fra caimani e anaconda, sta per lanciare «O Guarani», un nuovo telefilm a puntate interamente dedicato agli indios. Protagonista sarà Karai Mirin, di 40 anni, uno degli ultimi indios Guarani, laureato in storia all'Università di San Paolo e adoratore di Mozart. Nella telenovela sarà Peri, leader degli indios Aymores, innamorato di Ceci, figlia di nobili portoghesi, nell'infuriare della sanguinosa conquista coloniale del Brasile. *(Ansa)*

ARGENTINA

Mar del Plata, scoperti resti fossili di un roditore finora sconosciuto

MAR DEL PLATA (Argentina) ● Resti fossili di un roditore fino ad oggi sconosciuto, vissuto due milioni di anni fa, sono stati scoperti a Mar del Plata, stazione balneare nel Sud dell'Argentina. Lo ha annunciato ieri un portavoce del Museo di scienze naturali della città, dove sono stati trasportati i resti. Il roditore, ha precisato il portavoce, appartiene ad una specie sconosciuta ora battezzata «Abalosia Castellanosia», in omaggio ai due zoologi argentini Walter Abalos e Alfredo Castellanos. *(Ansa-Afp)*

CONSORZIO DI GESTIONE DELLA PISCINA DI CALUSO TRA LA PROVINCIA DI TORINO ED I COMUNI DI CALUSO VIALFRE' - VISCHE - MAZZE' - CANDIA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in milioni di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Contributi e trasferimenti (di cui dai consorziati L. 11) (di cui dallo Stato L. ...) (di cui dalle Regioni L. ...)	11	3
- Altre entrate correnti	4	—
- Totale entrate di parte corrente	15	3
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dai consorziati L. ...) (di cui allo Stato L. ...) (di cui dalle Regioni L. ...) - Assunzioni prestiti		
- Totale entrate conto capitale	—	—
- Partite di giro	1	—
- Disavanzo	—	—
TOTALE GENERALE	16	3

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Correnti	11	3
- Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	—	—
- Totale spese di parte corrente	11	3
- Spese di investimento	—	—
- Totale spese conto capitale - Rimborso prestiti diversi da quote capitali per mutui	—	—
- Partite di giro	1	3
- Avanzo	4	
TOTALE GENERALE	16	3

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:

- Personale L. 3
- Acquisto beni e servizi L.
- Interessi passivi L.
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione L.
- Investimenti indiretti L.

TOTALE L. 3

3 - La risultanze finale a tutto il 31/12/1989 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo/disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1989 L. 1,35
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1989 L. 1,35
- Avanzo/disavanzo di amministrazione al 31/12/1989 L. —
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1989 (L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante sono le seguenti:

Entrate correnti L. 0.000004
di cui:
- contributi e trasferimenti L. 0.000003
- altre entrate correnti L. 0.000001

Spese correnti L. 0.000004
di cui:
- personale L. 0.000001
- acquisto beni e servizi L. 0.000002
- altre spese correnti L. 0.000001

(1) I dati si riferiscono all'ultimo conto consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
Rossi Silvano

BENZINA
Prezzo invariato malgrado ribasso

ROMA ■ I prezzi della benzina e del gasolio da riscaldamento non diminuiranno nonostante le contrazioni intervenute a livello europeo.

Il Consiglio dei ministri ha infatti deciso stamani di neutralizzare la riduzione a favore dell'erario incrementando in analogo importo l'aliquota fiscale.

In particolare il prezzo della benzina aveva maturato le condizioni per una diminuzione di 10,4 lire il litro e di 6,23 il gasolio per riscaldamento.

VOLI
Per i controllori accordo raggiunto

ROMA ■ E' stata siglata questa notte, alla presenza del ministro dei Trasporti Carlo Bernini, l'intesa per il [illegible] del contratto nazionale di lavoro dei controllori di volo. Ne dà notizia un comunicato del ministero dei Trasporti. Hanno firmato i rappresentanti dell'azienda autonoma di assistenza al volo e dei sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil, dell'Anpcat e della Cils-Av. La Licta, assicurando che [illegible] indirà manifestazioni di lotta, non ha sottoscritto l'intesa.

BORSA
Due nuovi prestiti emessi dalle Fs

ROMA ■ Sono stati ammessi a quotazione ufficiale presso le Borse valori di Milano e Roma i titoli di due nuovi prestiti obbligazionari emessi dalle Ferrovie dello Stato. Si tratta in particolare di FFSS 1990-1998 a tasso fisso [illegible] opzione di 1500 miliardi di lire e FFSS 1990-1995 a tasso variabile di 200 miliardi. Entrambi i prestiti hanno godimento 1 luglio 1990 e saranno negoziabili in Borsa per un quantitativo minimo non inferiore a 5 milioni di lire di valore nominale.

- 0,4

[illegible]

Quotazioni rilevate alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	07/08	06/08
Dollaro Usa	1283,00	1280,90
Sterlina inglese	[illegible]	2195,55
Marco tedesco	748,40	[illegible]
Franco svizzero	856,56	856,05
Franco francese	220,05	220,03
Franco belga	36,32	[illegible]
Fiorino olandese	664,00	664,22
Scellino austriaco	106,32	106,480
[illegible]	6,76	6,778
Peseta spagnola	11,96	11,961
[illegible] portoghese	8,73	8,726
[illegible]	1534,60	1535,00

TURISMO
Strade e alberghi intasati ma solo di italiani. Gli stranieri grandi assenti

ROMA ■ Tanto movimento sulle strade, tutto esaurito negli alberghi ma il boom dell'estate si riconduce ad un «pienone» di italiani e a tante fughe in più per gli stranieri. Gli albergatori della Faiat indicano che l'alta stagione potrebbe rivelare una diminuzione del 2% per gli stranieri, rispetto allo scorso anno. Più cauti nel dare cifre gli agenti di viaggio che attraverso la Fiavet rendono noto che il '91 verrà ricordato come un anno difficile sul fronte delle presenze dall'estero.

Non è comunque chiaro come si stia muovendo il flusso del turismo internazionale turistico. Gli stranieri vengono meno in Italia ma non vanno nemmeno altrove. Per gli americani il calo era previsto, legato soprattutto alla congiuntura economica e le previsioni per l'Italia già davano per il '91 una loro diminuzione del 15%. Per i giapponesi la ripresa era prevista non prima di settembre. I tedeschi si vedono di nuovo sulla riviera romagnola ma non si può parlare certo di un loro grande ritorno.

I tour operator spagnoli e greci lamentano la stessa cosa, come conferma Gualfo Scanziani, presidente dell'Ectaa, la federazione che riunisce tutti i tour operator europei: «La difficile situazione economica internazionale sta pesando sul mercato viaggi molto più dell'effetto Golfo e c'è una vera e propria austerity sul mercato dei viaggi».

La Spagna, che come l'Italia avrebbe dovuto teoricamente raccogliere anche i flussi mancati della Grecia, della Turchia e della Jugoslavia, lamenta un certo rallentamento. La Grecia ha una ripresa dell'ultimo minuto dopo che lo stesso ministro del Turismo greco ha lanciato un Sos a luglio per il pericolo di un crack nell'industria turistica.

Il 1991 sembra davvero l'anno delle vacanze ridotte e della [illegible] voglia di viaggiare. I francesi, del resto già da un paio d'anni, hanno adottato l'abitudine di non spostarsi troppo e lo stesso vale per gli inglesi.

TORINO
Sindacato ricorre in Pretura contro i 25 licenziamenti alla Fabbrica Pisana (vetri)

TORINO ■ Il sindacato ha impugnato davanti al pretore del lavoro di Torino i 25 licenziamenti effettuati dalla direzione della Fabbrica Pisana con la chiusura dello stabilimento di via Arrigo Olivetti, avvenuta a metà luglio. Lo conferma Maurizio Scarfò, responsabile di zona della Filcea-Cgil, la federazione dei chimici: «Anche se siamo [illegible] in periodo di ferie, a Roma i nostri segretari nazionali stanno trattando soluzioni con i responsabili della Saint Gobain, la multinazionale francese proprietaria dello stabilimento torinese. Ai primi di settembre sapremo l'esito».

Dei 25 licenziati della Pisana, che produce parabrezza per autovetture, solo 9 erano quelli in pianta stabile, gli altri 16 erano gi[illegible] assunti con contratto di formazione lavoro della durata di 18 mesi. Il sindacato è ora impegnato a salvaguardare in primo luogo il posto di lavoro dei 9 fissi, con una proposta già presentata alla direzione. «La Saint Gobain - aggiunge il rappresentante della Filcea - ha un altro stabilimento a Savigliano che occupa 130 persone di cui una trentina sono in cassa integrazione. In attesa di una diversa prospettiva, abbiamo chiesto di far rientrare anche questi 9 licenziati tra i sospesi. A settembre avremo un incontro [illegible] i lavoratori di Savigliano e faremo pressioni perché si raggiunga questa soluzione».

Perché la Fabbrica Pisana ha chiuso i battenti in soli due anni di attività, dopo aver ottenuto dalla Cee un contributo di 10 miliardi? La direzione parla di «non sufficiente penetrazione del prodotto nel mercato» perché dei [illegible] mila pezzi previsti all'avvio della lavorazione, la produzione effettiva non ha mai superato i diecimila pezzi al mese. Nonostante queste difficoltà, la chiusura è giunta improvvisa per gli operai che per 8 giorni hanno occupato la fabbrica, rinunciando poi a proseguire nella lotta per «l'intransigenza» della direzione.

p. gal.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	[illegible]	06/08
Enel 84/92 I indicizzato	102	102
Enel 84/93 II indicizzato	[illegible]	101 80
Enel 84/93 III indicizzato	113 10	113 10
Enel 84/93 IV indicizzato	113 10	113 10
Enel 85/95 I	107 50	107 50
Enel 86/00 II	107 50	107 50
Enel 85/00 III	107 70	107 70
Enel 86/93 II 9 50%	97 90	97 90
Enel 86/93 III indicizzato	155	155 40
Enel 86/93 IV 9.25%	[illegible]	95 55
Enel 86/01 indicizzato	105 50	105 50
Enel 87/93 indicizzato	104 80	104 80
Autostrade 7% 73/01	98 90	98 90
C.C. OO. PP 5%	84	84
C.C. [illegible] PP 6 5%	90	90
C.C. OO PP [illegible]	88	[illegible]
C.C. OO. PP 7%	81	81
C.C. OO PP 8% 74	80	80
C.C. Ind St. 7% 71 III	-	-
C.C. Ind St 7% 72 IV	98	98
C.C. Ind St 7% 72 V	98 40	98 40
C.C. Ind St. 7% 73 VI	95	95
C.C. Ind St 7% 73 VII	95 60	95 60
C.C [illegible] 74 VIII	99 50	99 50
C.C. Aut St. 7% 70 I	87 40	87 40
C.C Aut 7% 72 II	83	83
FF SS. 7% 72 I	97	97
FF SS 7% 72 II	98	98
Amm FF SS. 84/92	101 50	101 50
Amm FF SS 85/92 indiciz.	[illegible]	107
Amm FF SS 85/92[illegible]	[illegible]	106 90
Amm FF SS 85/00 [illegible] ind	106 60	106 80
Amm FF SS 86/93	77 80	77 80
Amm FF SS 86/94	93 80	93 80
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
[illegible] 71/91 XXXV 7%	98 50	98 50
[illegible] 74/94 XXXVII 7%	94	94
[illegible] 74/94 XXXVIII 7%	94 50	[illegible]
IMI 73/91 XXXX 7%	98 50	98 50

Titoli	07/08	06/08
IMI Civ 73/01 IV 7%	95	95
IMI Aut 68/98 I	82	82
IMI Aut 73/03 II 88	75 40	75 80
Pacchetti 6%	[illegible]	[illegible]
Olivetti 94 6 375%	85	85
Rinascente 86 8.5%	144	145
Ist S. Paolo To 5%	99	99
Ist S. Paolo To 6%	85 50	85
Ist S. Paolo s. conv. 6%	88	88
Ist S. Paolo To 7%	90 20	90 20
S Paolo OO PP 5% ex 5%	82	81
S Paolo OO PP 6%	79	79
S Paolo OO PP. 81 19 a ind	-	-
S Paolo OO PP 81 22 a ind	-	-
S Paolo OO PP. 81 23 a ind	-	-
S Paolo OO PP 81 24 a ind	-	-
S Paolo OO PP 82 25 a ind	101	101
S Paolo OO PP 82 26 a ind	100 70	100 70
Fond Piemonte V A 6%	75	75
Fond Piemonte V A [illegible] 74	80	80
Fond P V A OO PP 7% 74	87 95	87 95
Attività Immob. 86/95 7 50%	[illegible]	169
Cir 10% 85/92	100	100
Ciga 9% 88/95	89	89
La Rinascente 86/93 8.50%	145	145
Medio Cir 7% 86/96	87	87
Medio Italgas 6% 86/96	108	[illegible]
Medio Pirelli co. 6.50% 86/96	90	90
Medio Cir ter Sab 7% 86/96	93	93
Medio Unicem 7%	125 50	125 60
Saffa 87/97 6.50%	125	126
[illegible] 10% [illegible]	100 60	100 50
C C T ECU 8 25% 87/91	[illegible]	99 40
C C T ECU 11.25% 84/91	-	-
C C T ECU 8 50% 88/92	98 40	98 40
C C T ECU 10 50% 84/92	101 30	101 30

Titoli	07/08	06/08
C C T ECU 8.5% 88/92 IV	98 60	98 60
C C T 1-7-91	-	-
C C T 1-8-91	-	-
C C T 1-9-91	100	100
C C T 1-10-91	100 20	100 20
C C T 1-11-91	100 20	100 20
C C T 1-12-91	100 30	100 30
C C T 1-1-92	100 25	100 25
C C T 1-2 92	100 20	100 20
C C T 1-2-95	100	100
C C T 1-3-95	98 65	98 65
C C T 1-4-95	98 70	98 70
C C T 1-5 95	98 80	98 80
C C T 1-6-95	98 90	98 90
C C T 1-7-95	99 20	99 20
C C T 1-8-95	99 10	99 10
C C T 1-9-95	99 35	99 35
C C T 1-10-95	98 85	98 80
C C T 1-11-95	98 80	98 90
C C T 1-12-95	99 25	99 25
C C T 1-1-96	99 05	99 05
C C T 1 2-96	99 15	99 15
C C T 1-3-96	99 25	99 25
C C T 1-4-96	99 80	99 80
C C T 1-5-96	99 40	99 40
C C T 1 6-96	99 40	99 40
C C T 1-7-96	99 20	99 20
C C T 1-8-96	98 70	98 70
C C T 1-9-96	98 45	98 45
C C T 1-10-96	97 80	97 80
C C T 1-11-96	97 70	97 70
C C T 1-12-96	97 45	97 45
C C T 1-1-97	97 80	97 80
C C T 1-2-97	97 60	97 60
C C T 1-3-97	98 10	98 10
C C T 1-4-97	98 10	98 10
C C T 1 5-97	98 40	98 40
C C T 1-6-97	98 20	98 20
B T P 1-11-91	99 60	99 60
B T P. 21-12-91	99 80	99 80
B T P 1-1-92	99 15	99 15
B T P. 1-2-92	98 90	98 90
B T P. 1-3-92	98 80	98 80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	07/08	06/08
Alivar	10660	[illegible]
Eridania	[illegible]	7380
Eridania risp	5460	5480
Milano Ass.	24100	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	16000	16000
C. Latina	9500	[illegible]
C. Latina r. n.c.	4570	[illegible]
Lloyd Adriatico	14400	14400
Lloyd Adriatico r.	12050	12000
Generali	31600	31650
Ras	[illegible]	19010
Ras r.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	17500	17520
Sai r.	9880	9880
Toro	23800	23800
Toro p.	12400	12400
Toro r.	[illegible]	12500
Un. Subalpina Ass.	24150	[illegible]

Titoli	07/08	06/08
Banca Comm. Ital.	4750	4800
Banca C. Ital. r. n.c.	3820	3820
B. Naz. Agr.	[illegible]	7420
B. Naz. Agr. p.	2750	2770
B. Naz. Agr. r.	1800	1550
Banco di Roma	[illegible]	2730
Credito Italiano	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano r.	1980	2000
Interbanca p.	34300	34300
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco Ambrovoneto	5100	5100
Banco Ambroven. r.	2800	2800
Burgo	9830	9840
Burgo p.	9750	9750
Burgo r.	[illegible]	[illegible]
Gr. ed. Fabbri p.	5150	5150
S.I.S.A.	1800	1870

Titoli	07/08	06/08
Cement. di Augusta	3300	3300
Cement. di Barletta	9900	10000
Cem. Barletta n.c.	7030	7000
Unicem	11100	11000
Unicem r. n.c.	8300	8300
Italgas	3230	3232
Pierrel	1690	1690
Pierrel r. n.c.	830	845
Saffa	8200	8200
Saffa r.	8200	8200
Saffa r. n.c.	6250	6250
Saiag	2850	2900
Saiag r.	1950	1980
Snia bpd	1485	1470
Snia Bpd r.	1450	1480
Snia Bpd r. n.c.	1060	1070
Sorin	6850	6850
Rinascente	7500	7550
Rinascente p.	4310	4310
Rinascente r.	4950	4950

Titoli	07/08	06/08
Alitalia	780	780
Alitalia p.	635	625
Alitalia risp. n.c.	760	760
Autostrada To-Mi	14700	14600
Italcable	7050	7050
Italcable r. n.c.	5000	5100
Nai	[illegible]	1100
Sip ord.	1130	1130
Sip risp.	1127	1130
Bastogi Irbs	[illegible]	[illegible]
Avir Fin.	7200	7200
Cir	[illegible]	2920
Cir r.	2890	[illegible]
Cir r. n.c.	1460	[illegible]
Cofide	2750	2750
Cofide r. n.c.	[illegible]	1200
Comau Finanziaria	2080	2100
Ferr. To. Nord	1540	[illegible]
Ferruzzi Finanz. o.	[illegible]	2200
Ferruzzi Finanz. r.	1360	1360
Gaic	1470	1470
Gaic risp.	1430	1480

Titoli	07/08	06/08
Gemina	1570	1585
Gemina r.	1320	1320
Fidis	5750	5750
Pozzi-Ginori	490	490
Pozzi-Ginori r.	620	[illegible]
Fiscambi	2600	2630
Fiscambi risp.	[illegible]	2070
Fornara	1120	1110
Fornara priv.	920	980
Gim	5900	5900
Gim r. n.c.	2360	2350
Ifi p	15800	16000
Ifil	[illegible]	5800
Ifil r. n.c.	[illegible]	3350
Isefi	1400	1400
Isvim ord.	11500	[illegible]
Mittel	1900	[illegible]
Pirelli & c.	[illegible]	[illegible]
Pirelli & c. r.	2500	2540
Pirelli	1980	1970
Pirelli r. n.c.	1500	1480
Sarti	6400	6300
Schiapparelli	990	990
Smo	3180	3180
Smi	1030	1030
Smi r.	850	850
Sogefi	2580	2500

Titoli	07/08	06/08
Stet	2007	2005
Stet risp.	1710	1710
Attività Immobiliari	4180	4180
I.p.i.	16900	18000
Risanamento	53900	53900
Risanamento r.n.c.	28000	28000
Sifa	1380	1400
Sifa r.	1120	1120
Borio Lamet	9270	8950
Fisia	2615	2615
Fiat	6083	6060
Fiat p.	3950	3980
Fiat r.	4210	4200
Gilardini	3380	3380
Gilardini r. n.c.	2800	2800
Magneti Marelli	980	985
Magneti Marelli r.	[illegible]	945
Saes Getters p.	5540	5540
Tecnost	2400	[illegible]
Olivetti	[illegible]	3880
Olivetti p.	2500	2520

Titoli	07/08	06/08
Olivetti r. n.c.	2510	2550
Pininfarina	16000	16000
Pininfarina r.	16000	11600
Sasib	7800	7800
Sasib p.	7500	7500
Sasib r. n.c.	5700	5700
Westinghouse	37500	38000
Dalmine	405	405
Tecknecomp	635	643
Tecknecomp r.	630	630
Valeo	4120	4190
Benetton	9770	9770
Cantoni	5550	5550
Cantoni r.	3850	3570
Acque Potabili	15400	15400
Ciga	2420	2320
Ciga r. n.c.	1520	1520
Gabetti Holding	2450	2450
Pacchetti	516	510

LE AZIONI A MILANO

Titoli	07/08	06/08
Alivar	10610	10650
Bonifiche Ferr.	36370	36370
Eridania	7340	7380
Eridania r. n.c.	5450	5480
Zignago	5850	6000
Alleanza Ass.	58500	58310
Alleanza r.	50450	50540
Assitalia	8330	8340
Ausonia	915	910
Milano Ass.	24160	24060
Milano Ass. r. n.c.	16080	16000
C. Latina	9175	9510
C. Latina r. n.c.	4535	4582
Fata	sosp.	sosp.
Fire	810	805
Fire r.	361	352
Generali	31450	31750
L'Abeille	106750	107000
La fondiaria	14050	14250
La fondiaria w.	2345	2348
Fondiaria Spa	40000	40050
Fondiaria Spa w.	19000	19200
La Previdente	18580	18800
Lloyd Adriatico	14350	14400
Lloyd Adriatico r.	12010	12045
Ras	19000	19010
Ras r. n.c.	12140	12290
Sai	17350	17520
Sai r.	9760	9890
Toro	22700	23885
Toro p.	12480	12475
Toro r.	12190	12500
Un. Subalpina Ass.	23900	24160
Unipol ord.	19450	19550
Unipol priv.	12000	12070
Vittoria Ass	9330	9250
B. Agr. Milanese	12710	12800
Banca Comm. Ital.	4720	4760
Banca C. Ital. r. n.c.	3730	3793
B. Manusardi	1351	1374
B. Mercantile	7400	7390
Bna	7120	7390
Bna p.	2752	2740
Bna r. n.c.	1485	1500
Bnl r. n.c.	12305	12150
Banca Toscana	4605	4610
B. Chiavari	4480	4400

Titoli	07/08	06/08
B. Ambrov. ord.	5060	5095
B. Ambrov. r. n.c.	2750	2786
Banco Lariano	6100	6100
Banco Napoli r.	2037	2040
Banco Roma	2856	2859
Banco Roma w. 7%	635	640
Banco S. Spirito	2830	2825
B. Sardegna r.	21710	21800
Credito Comm.	3905	3910
Cr. Fondiario	5830	5856
Credito Italiano	2670	2715
Credito Ital. r. n.c.	1980	1985
Credito Lombardo	3020	3010
Cred. Varesino	5210	5170
Cr. Varesino r. n.c.	2900	2895
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	34300	34300
Mediobanca	18200	18130
Binda - Sotriel	920	930
Burgo	9890	9840
Burgo p.	9740	9750
Burgo r.	9480	9485
Cartiera Ascoli	4210	4200
Ed. Espresso	26750	26830
Fabbri p.	5150	5170
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10800	11100
Poligrafici Ed.	5765	5730
C. Augusta	3325	3315
C. Barletta	9905	9995
C. Barletta r. nc	7030	7100
C. Merone	6830	6850
C. Merone r. nc	4040	4040
C. Sardegna	16150	[illegible]
C. Siciliane	10650	10580
Cementir	sosp.	sosp.
Italcementi	22370	22350
Italcementi r. n.c.	[illegible]	13530
Unicem	11100	11050
Unicem r. n.c.	8300	8300
Unicem r. n.c. w.	2750	—
Alcatel cavi	[illegible]	5790
Alcatel cavi r. n.c.	3720	3730
Auschem	[illegible]	[illegible]
Auschem r. n.c.	1450	1511
Bosro	5800	[illegible]

Titoli	07/08	06/08
Caffaro	[illegible]	[illegible]
Caffaro r.	901	901
Calp	4250	4190
Enichem A.	1539	1541
Eramont	1468	1479
F.M.C.	3230	3290
Fidenza Vet.	2640	2550
Italgas	3230	3225
Marangoni	2780	2798
Montefibre	698	703
Montefibre r. n.c.	684	682
Perlier	1370	1370
Pierrel	1660	1680
Pierrel r. n.c.	840	830
Pirelli Spa	1962	1985
Pirelli Spa r. n.c.	1501	1509
Pirelli Spa w.	98	101
Recordati	7590	7590
Recordati r. n.c.	4150	4125
Saffa	8250	8215
Saffa r.	8200	8195
Saffa r. n.c.	6275	6275
Saffa warr. r. n.c.	1140	1140
Saiag	2830	2870
Saiag r. n.c.	1960	1950
Snia	1485	1480
Snia r.	1450	1515
Snia r. n.c.	1060	1079
Snia Fibre	1090	1100
Snia Tecnop.	4550	4580
Sorin Biom	6915	6850
Teleco Cavi	13900	13980
Vetrerie Ital.	5229	6210
La Rinascente	7450	7510
La Rinascente p.	4370	4311
La Rinascente r. n.c.	4985	4978
Standa	34950	35000
Standa r. n.c.	7370	7310
Alitalia	781	780
Alitalia p.	640	640
Alitalia r. n.c.	781	780
Ansaldo Tr.	4379	4370
Ausiliare	12580	12550
Autostrade To Mi	14630	14730
Autostrade p.	953	953
Costa Crociere	3110	3100
Costa Croc. r. n.c.	1830	1830
Edison	3350	3381
Edison r. n.c.	3100	3100
Gewiss	10400	10410
Gottardo Ruff.	3005	3010
Italcable	7038	7040
Italcable r. n.c.	4970	5019

Titoli	07/08	06/08
N.A.I.	[illegible]	1100
N.A.I. 1-7-91	851	[illegible]
Saes gett. p.	5540	5560
Sip	1125	1131
Sip r. n.c.	1122	1127
Sirti	10950	10890
Sondel	1398	1400
Tecnomasio	2856	2865
Acqua Marcia	283 5	280
Acqua Marcia r. n.c.	255	245
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	4700	4700
Avir Fin.	7230	7255
Bastogi	210 5	218.5
Bonif. Siele	39250	39400
Bonif. Siele risp.	12700	12950
Bonif. Siele r. n.c.	6600	6590
Brioschi	878	880
Buton	3590	3600
Cam. Fin.	3640	3680
Cir	2950	2920
Cir r.	2985	2900
Cir r. n.c.	1461	1461
Cir w. 'a'	120	114
Cir w. 'b'	172	[illegible]
Cofide	2790	[illegible]
Cofide r. n.c.	1190	[illegible]
Cofide warr. ord.	223	223
Cofide warr. risp.	148	153
Comau	2090	2116
Editoriale	3430	3381
Ericsson	50000	[illegible]
Euromobiliare	4970	4915
Euromobiliare r. n.c.	2350	2350
Ferruzzi fin.	2190	2170
Ferruzzi pr.	1368	1363
Ferr. To. Nord	1540	1540
Fidis	5855	5740
Fimpar	1540	1549
Fimpar r. n.c.	785	772
Finarte	3210	3215
Finarte priv.	1132	1151
Finarte r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Finarte Asta	5030	5030
Fin Breda	480	480
Fin Breda warr.	147	148
Finrex	760	760
Finrex r. [illegible]	841	840
Fiscambi	[illegible]	2610
Fiscambi r. n.c.	2095	2095
Fornara	1120	1103
Fornara priv.	[illegible]	985
Gaic	1482	[illegible]
Gaic risp.	1482	1500
Gemina	1555	1576
Gemina r.	1310	1325

Titoli	07/08	06/08
Gerolimich	105	107
Gerolimich r. n.c.	90	91
Gim	5930	5939
Gim r. n.c.	2320	2350
Ifi p.	16150	16070
Ifil	5710	5790
Ifil r. n.c.	3348	3350
Ifil w. 8.50%	1280	1225
Ifil w. r. n.c. 8.50%	705	741
Intermobiliare	2650	2650
Isefi	1412	1412
Isvim ord.	11520	11520
Italmobiliare	74250	74500
Italmobiliare r. n.c.	47950	48250
Kernel	500	501
Kernel r. n.c.	785	785
Mittel	1885	1905
Montedison	1459 5	1467
Montedison r.	1549	1475
Montedison r. n.c.	951	960
Parmalat Fin.	11940	12510
Partec. Finanz.	2702	2701
P. Fin. r. n.c. ex w.	1395	1395
Pirelli & C.	6210	6150
Pirelli & C. r.	2500	2550
Pozzi	480	482
Pozzi r. n.c.	620	620
Premafin	13540	13570
Premafin warr.	2200	2200
Reggio Sole	2580	2570
Reggio Sole r. n.c.	1700	1710
Riva Finanz.	7780	7780
Santavaleria fin.	1799	1798
Schiapparelli	983	1000
Serfi	6390	6400
Sifa	1380	1350
Sifa r. n.c.	1111	1148
Sisa	1920	1923
Sme	3207	3180
Smi	1030	1039
Smi r.	860	858
Smi warr.	205	202
Sogefi	2580	2580
Sogefi warr.	236	235
So.pa.l.	3965	3983
So.pa.l. r. n.c.	2690	2700
Stet	1995	2010
Stet risp.	1710	1700
Terme Acqui	2511	2501
Terme Acqui r. n.c.	768 5	768 5
Tranno	3190	3110
Tripcovich	12300	12100
Tripcovich r. n.c.	5975	6049
Unipar ord.	900	920
Unipar risp.	1050	1050
Aedes	20200	20200

Titoli	07/08	06/08
Aedes r.	8350	8480
Attività Immobiliari	4180	4180
Calcestruzzi	18900	19000
Calcestruzzi warr.	4320	4370
Caltagirone	4590	4670
Caltagirone r. n.c.	3595	3580
Cogefar	4080	4010
Cogefar r.	3180	3175
Del Favero	6780	6700
Gabetti	2485	2485
Grim ord.	3630	3650
Grim priv.	2815	2810
Grassetto	15349	15190
Imm. Metanopoli	1948	1948 5
Risanamento	53750	53950
Risanamento r. n.c.	27100	28000
Vianini Ind.	1472	1460
Vianini Lav.	5200	5100
Aleena	[illegible]	[illegible]
Danieli & C.	7400	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	4780	4720
Dataconsyst	[illegible]	[illegible]
Faema	4170	4180
Fiar	10890	11000
Fiat	6100	6101
Fiat p.	3940	3985
Fiat r.	4301	[illegible]
Fisia	2601	[illegible]
Fochi Filippo	[illegible]	10190
Franco Tosi	[illegible]	31100
Gilardini	3380	3390
Gilardini r. n.c.	2780	[illegible]
[illegible]. Secco	810	[illegible]
Magneti M.	937	962
Magneti M. r.	950	949
Magneti M. w. o.	85	[illegible]
Magneti M. w. r.	[illegible]	81
Mandelli	9000	8950
Merloni	2530	2545
Merloni r. n.c.	[illegible]	1065
Necchi	1270	[illegible]
Necchi r.	1770	1770
Nuovo Pignone	4500	4505
Nuovo Pignone w.	212	214
Olivetti	[illegible]	[illegible]
Olivetti p.	[illegible]	2510
Olivetti r. [illegible]	2600	[illegible]
Olivetti warr.	180	180
Pininfarina	15800	[illegible]
Pininfarina r.	15800	15840
Rejna	10300	10000
Rejna r. n.c.	33100	33100
Rodriquez	6680	6700
Saffa	11025	10800
Saffa r.	11230	11170

Titoli	07/08	06/08
Saipem	1405	1399
Saipem r.	1610	1610
Sasib	7770	7800
Sasib p.	7550	7550
Sasib r. n.c.	5710	5705
Tecnost	2380	2420
Teknecomp	655	634
Teknecomp r. n.c.	630	630
Valeo	4165	4140
Westingh[illegible]	37400	37580
Worthington	2599	2563
Cantier. Metall. Ital.	5420	5425
Elsag Bailey ord.	[illegible]	4445
Elsag Bailey warr.	125	125
Dalmine	[illegible]	404
Eur. Metalli	1037	1032
Eur. Metalli warr.	17 75	17
Falck	7990	8049
Falck r.	8290	8290
Maffei	3970	3960
La Magona	8610	[illegible]
Bassetti	13100	13070
Benetton	9780	9780
Cantoni	5650	5850
Cantoni r.	3580	[illegible]
Centenari [illegible] Zinelli	270	[illegible]
Cucirini	1650	1630
Eliolona	[illegible]	3420
Linificio	791	800
Linificio r. n.c.	788	761
Marzotto	7350	7475
Marzotto r.	7200	7200
Marzotto r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Olcese Veneziano	2180	[illegible]
Ratti	4530	4650
Rotondi	2195	2195
Simint	4862	4900
Simint priv.	[illegible]	3840
Stefanel	5620	5650
Zucchi	[illegible]	14480
Zucchi r. n.c.	[illegible]	8718
Acq. De Ferrari	7401	7407
A. De Ferrari r. n.c.	2530	2550
Acque Potabili	15480	15450
Ciga	2460	2420
Ciga r. n.c.	1530	1520
Jolly Hotel	13865	13880
Jolly Hotel r.	n.r.	n.r.
Pacchetti	516	515 5
Unione Manifatture	2851	2851

MALIGNATUTTO

La vita è fatta a scale?

ARRIVATO agosto, [illegible] solo culmine meteorologico dell'estate, ma anche giro di boa psicologico, è insopportabile sentir parlare di settembre. Si vorrebbe che la città rimanesse tranquilla per sempre. Dispiace pensare che questo singolare mese — dedicato alla vacanza, all'ozio, alla (teorica) pace, sganciato dalla produzione e dai do[illegible] — debba interrompersi e ricacciare i più nella giungla. Anzi si ha l'impressione che debba veramente durare più a lungo dei suoi normali 31 giorni. Per questo solo a sentir [illegible] pur dolce mese della vendemmia, viene un moto di disappunto e fastidio. Anche perché da anni si sente dire che il peggio verrà a settembre: i nodi dell'economia e della politica, sospesi per la canicola, vengono messi da parte a maturare e ripresi in autunno. Si ha sempre l'impressione che agosto sia una calma miracolosa, che precede l'apocalisse autunnale. Non è sempre così, si capisce, ma la sensazione è quella. La fine di luglio è un po' il termine di una salita faticosa, mentre l'inizio di agosto prende l'aspetto di un pianoro riposante, da percorrere adagio, guardando il paesaggio. Salvo che alla fine dell'altopiano c'è [illegible] nuovo la discesa verso nebbie e penombre invernali. Il giro ricomincia e prima di poter risalire campa cavallo. D'altra parte non è vero, [illegible] dicono, che la vita è fatta a scale?

Renato Scagliola

TORINO IERI

Trottole di bosso e ciliegio

C'ERA il tempo delle biglie e quello delle figurine, ma le stagioni variavano da Vanchiglia a borgo della Paglia, da Madonna di Campagna al Lingotto. Con *«le bije»* si cominciava a ottobre e si andava avanti fino a primavera. Ma c'era sempre qualcuno della quinta, specie i ripetenti, che improvvisamente decideva di cambiare e si doveva passare alle figurine o viceversa. Era [illegible] modo come un altro per far sentire il prestigio del comando. O ci stavi o eri escluso dai grossi giri, quelli che valevano la sfida a un «vecchio» o potevano dare il vanto di averlo «pelato». C'era un periodo che tutti rispettavano ed era quello della trottola. Cominciava in quaresima e durava [illegible] dopo Pasqua. Di botto saltavano fuori *«sòtole»* veterane, già reduci da mille battaglie dei padri, o nuove, di bosso o ciliegio tornito di fresco. Bello liscio, con [illegible] scanalatura per il cordino netta e senza [illegible] tacca. Diventavano il centro dei commenti e delle discussioni su peso, consistenza e stagionatura del legno, potenza dirompente del chiodo. [illegible] giocava a *«tuso»*, ognuno contro tutti. Si lanciava la propria trottola su quelle degli avversari fin quando girava nel cerchio disegnato in terra. Una soddisfazione [illegible] tare i danni inferti, un po' meno quelli ricevuti. Sovente finiva a botte. Forse è per questo che non si immischiavano mai i *«bravi cit»* della Crocetta.

Vito Bruno

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5747
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas 882324
Snam 264416
[illegible] Aem 7413131
Enel 5776
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 2482810/2482869
Croce Verde [illegible]00

Ospedali

Amedeo di Savoia ☎555421
CTO, v. Zuretti 29 68331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6987141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 [illegible]
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23981
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia [illegible] 637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1 634426

[illegible]rmacie ore 19,3[illegible],30

[illegible]. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515

Notturne dalle ore 19,30 alle 9
V. Nizza 65 6699258
P. Massaua 1 793308

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aidei, v. Sacchi 502396
Ait, v. Stalager 35 2204232
Ami, 740894
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 [illegible]
SIADO, v[illegible] Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—18) [illegible] 43.64.978
Amnesty International 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. Baiardi 5 6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 3859131
Informagay 4365000
AVIS, v. [illegible] 5 638080

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Abarz 9530.432; Abacone, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, [illegible] 707.2361, Abrarif 706.888, Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0887, Baudo 707.0779, Barbero 707.0705, Boves 335.8380, Bruno 446.444, Dora 953.2346, Greco [illegible], [illegible] 953.0845, Rapid 953.0866, Rialta 377.877, Prete 205.1089.

Elettricisti

[illegible] 328.213, [illegible] 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0887, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 768.831, Viuna 678.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. [illegible] 486434

Pronto soccorso sott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Beautti, c. Agnelli 101 [illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c [illegible]
Assistance, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera [illegible] 3355821
[illegible]. Donadio - Raffazzi, v. [illegible]lore 61/b 6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 103 2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21 837305
Dr. Micheletti, 568241 cod. 928
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263838
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)
Tau, c. Grosseto 285/A 739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. cert. [illegible]o 4350166
Pren. certif. Videotel a pagina 204109
V. Consolata 23 57855104
V. Verrazzano 13 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705856
V. Soccarelli 18 4731051
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 735843
V. Sospello 129 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P.le Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
[illegible]. Moncalieri 18 689620
C. Unione Sovietica 363 [illegible]
V. Nizza 168 6967086
V. Negarville 8/2 3470208
V. Campana 28 [illegible]

PER VIAGGIARE

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europ Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

[illegible] ☎ 501107; Europcar 6505625
Hertz 6508844; Maggiore 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi 5744
Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/948255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/738585
Torino - Milano 6010769
[illegible]o - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 [illegible] c. V. Emanuele ☎ [illegible] 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15, 9, 9,45; 10,30, 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; [illegible]; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - [illegible] - Oneglia - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20, Oneglia 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Autolinee internazionali
[illegible] ☎ 5811106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Lon[illegible]. [illegible]. p. [illegible] Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 6,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-16,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-6,56; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53, 8,53; [illegible],55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 18,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto [illegible] di [illegible] informazioni ☎ 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40, 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55.
Torino - Palermo: p.7,05 - a. 10,05.
Torino - Catania: p. 7,10 - a. 9,55 (no merc.).
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35
Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 18,55.
Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 [illegible]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Coniatt. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Deluri & Motta, v. XX Sett. [illegible] 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gestling, via Drimi 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284
Stellanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello [illegible] 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, [illegible]

Ristoranti

[illegible] Forchetta [illegible] c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 589222
Lo Squalo, c. G. Cesare 63 851438
Pronto Pizza, 7714434

Film

Top video, v. Sagrigio 25 ☎ 2165389
Videoreporter, c. Telesio 16, 715658; Videostar, v. M. Rosa 17/a, [illegible]; Zelig, c. Peschiera 161, 331876; Frisby, c. Trapani 117/b, 331170.

Robavecchie

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di [illegible] ingombranti (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614365; To-Sud tel. 3198473

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; Baby sitter, v. Cumiana 55, 331301; Europa Assistenza Baby, v. del Carmine 1, 531421/531036.

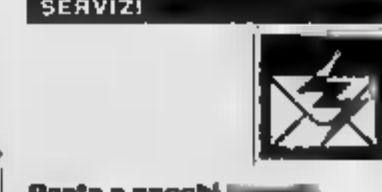
CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; [illegible]. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. Consolata, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32: [illegible]. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 6; [illegible]; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. Gran Madre, p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. M. Cappuccini, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; Misericordia, via Barbaroux 40; S. Messa in latino, tutte le domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, p. S. Pio V [illegible], 669.2387: sab. ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30.
Chiesa Avventista del 7° Giorno, via Rosta 3.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15.- p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18.
Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45
Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, [illegible].068 - v. Vespucci 64/A, 501.113: dom. ore 9-12

SERVIZI

Posta e pacchi [illegible]

Dalsadini, v. S. Teresa 19/l ☎ [illegible]
Consegne rapide, v. Bagetti [illegible] 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 6811910
[illegible]lo-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 787676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 597882
Torino Express, via Magenta 91 [illegible]

Uffici postali

aperti [illegible] pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5812177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990209; V. Bruino 1, 4470826; V. Fogizzo 26, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Banco[illegible]

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; S. Paolo: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. [illegible]etica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 15, v. Vigliani 150/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 161, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. [illegible] 110, p. Rebaudengo 8, v. A. Bernezzo 50, v. Pitteri 2, v. Monginevro 226, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; M. Paschi Siena: c. Siracusa 156; B. Roma: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Baltea 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43[illegible] Comit: c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; CRT: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa [illegible] 49/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; NBA: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; B. America d'Italia: c. Vittorio 197/b; BNA: c. Siracusa 92/h; IBI: c. Trapani 71/a; B. Pop. Milano: c. Vercelli 109; B. Pop. Novara: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; Cr. Italiano: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; BNL: v. XX Settembre 40; B. Napoli: v. Garibaldi 13; B. Sicilia: c. Vinzaglio 27; S. Paolo: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 150, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; M. Paschi Siena: p. San Carlo 216; B. Roma: v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 16; Comit: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; Cr. Italiano: v. Arsenale 23; NBA: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; B. Sella: p. Castello 139; BNA: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; Cr. Romagnolo: v. Botero 16; IBI: v. Roma 262; B. P. Milano: c. Matteotti 6; Cariplo: v. Viotti 4; C. R. Biella: v. Cavour 26; C. R. Genova Imperia: c. Matteotti 13/c; CRT: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 25.
Se ti rubano [illegible] al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, [illegible] 248.0495; Franzoi, c. [illegible]; Lombardia, 738.1144; Baldano, v. Modigliani [illegible] 309.8557; Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; Parri, v. Tiziano 39, 635.262; Sospello, v. Sospello 118, 216.0450; Stadio C., c. G. Ferraris [illegible], 319.9309; Trecate, v. Vasile 31, 721.636.

DI NOTTE

Benzinai

[illegible]. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); [illegible] Rochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo [illegible] fronte [illegible] Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio [illegible] II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II [illegible] Carlo Felice; P.zza [illegible] 15.

DIVERTIRSI

[illegible]

Arlecchino, San Secondo 57, ☎597.137
Chalet Gran Baita Valentino via Virgilio 25, 650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, [illegible]
Da Paro, c. R. Margherita 104, 521.5275
Fortino, via Cigna 47, 436.3147
Garden, strada Valsalice 4, [illegible]
La Lucciola, c.so Taranto 208, 200.097
Le Roi, via Stradella 3, 851.989
Tango, via Avet 3, 481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2, ☎661.1158
Charleston, via Cavalcanti 5, [illegible]
Charming, via P. Clotilde 62. 484.116
Casanova, via Volta 4, 543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A, 837.600
Diagonal, c.so Vinzaglio 3, 511.736
Disco Mixage, via San Donato 3, 487.058
Don Carlos, via Donizetti 6, 650.3955
Elbas, via A. Doria 9 510.866
Extreme, via Genova 268, 605.0617
[illegible]-Away, colle Maddalena 170, 881.0342
Heaven, colle Maddalena 172, 881.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23, 899.9229
Hiroshima, via Bellini 24, 650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11 630.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422, [illegible]
Manaja, via Tiepolo 10
Mythos, via Cibrario 33, [illegible]
Notre Cabaret, via Gioberti 33, 540.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71, 740.818
Movie Club, via Quarini 2, 553.771
Music America, via Frejus 27, 447.7171
Nazca, p.zza Guala 147, 816.169
«O», via Guastalla 20 873.487
Parco One, via S. Chiara 49, [illegible]
Patio, c.so Moncalieri 346/14, 696.5383
Pick-Up, via Barge 8, 447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5, [illegible]
Rendez-Vous, colle Maddalena, 661.0200
Studio 2, via Nizza 32, 650.9431
Taboo, str. d[illegible] Vetta 28 (Pecetto) 661.0304
Tamurè, via Sacchi 28, 541.025
The Big Club, c.so Brescia 28, 248.5656
Top, via Le Chiuse 12, 471.628
Tuxedo, via Bellini 8, [illegible]
Vasiglio, via Sabaudia 25, 661.1288
Village, via Monfalcone 62, 321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152, 637.482
Woodstock, c. Moncalieri 145, 660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C, 539.546

Nights

[illegible] Chatham, [illegible]. Rossi 3, ☎ 545.318
Colombia, G[illegible] 5/bis, 689.9143
Cotton Club, via B. Galliari 9 [illegible]
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina 66, [illegible]
Tant-va, Rossini 14/C, 882.809

TORINO MINIMA

Particolare della fontana Angelica di piazza Solferino (foto Piero De Marchis)

IL TACCUINO

«Misery non deve morire» è il film di Bob Reiner che alle 22 viene proiettato all'Arena Metropolis di viale Boiardo. Con questa pellicola Kathy Bates ha vinto l'Oscar come miglior protagonista; al suo fianco recita James Caan. Biglietti alla cassa.

DANZA «Gran galà», ad Abano Terme, per la conclusione del Festival di Danza, giunto quest'anno alla sua terza edizione. Alle 21 saliranno sul palcoscenico Luciano Savignano, Raffaele Paganini, Carlos Acosta, la Compagnia di Danza Teatro Nuovo, le Stelle del Bel Canto di Mosca, la Compagnia Stanislavskij Danconko, Lilja Amarfij e Vladimir Zeldin.

DEI La Biblioteca del Museo Nazionale del Cinema di via San Pietro 28 rimane aperta per tutto il mese d'agosto con orario normale: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

In piazza San Lorenzo, a Giaveno, oggi e domani si terrà la quattordicesima edizione di Portobello, asta benefica organizzata dalla Banda Musicale di Giaveno. L'incasso sarà interamente devoluto all'Associazione per la Ricerca contro la Sclerosi Multipla. La serata inizia alle 21. Nel pomeriggio, invece, alle 15, invece, in piazza Cottolengo hanno luogo le semifinali della gara di bocce «Trofeo Città di Giaveno».

FORTE EXILLES Nel cortile del Cavaliere all'interno del Forte d'Exilles, sulla strada che porta verso il confine francese, alle ore 17,30 si terrà un concerto di Leonora Gangi e Cristiana Busotto. Posto unico: diecimila lire.

SENTI CHI PARLA! John Travolta, Olympia Dukakis e Kirstie Alley sono i protagonisti del film «Senti chi parla II», in programma per le ore ventidue al parco comunale gaetano Salvemini di corso Susa 130, a Rivoli. Il costo del biglietto è di cinquemila lire.

FESTA A CAVAGNOLO Stasera a Cavagnolo iniziano i festeggiamenti di S.Eusebio: alle 10,30, serata gastronomica poi le danze con l'orchestra Farasi e l'elezione di Miss Ferragosto.

Alla Bocciofila Pinolo, a Bardonecchia, in alta Val di Susa, alle 14 si disputa la gara di bocce «Aldo Ciari».

BORGO VECCHIO A Pragelato si tiene una manifestazione ideata per i ragazzi di età inferiore ai quattordici anni, «Gessata, disegnamo sulle vie del Borgo Vecchio».

Per informazioni è possibile telefonare al numero: 0122/78.844.

LE Sabato prossimo a Oulx si terrà il consueto Festival delle Barzellette. Per il 13 agosto è prevista una camminata notturna per le vie del paese. La partenza è fissata per le ore 20,30.

Domani al Café Chantant di piazza Michelotti vicino all'ex zoo comunale alle ore ventuno ci sarà lo spettacolo «Due dozzine di rose scarlatte» di Aldo De Benedetti, regia di Roby Magni. Il biglietto costa tremila lire.

TEMPIO VALDESE Venerdì 9 agosto alle 21 presso il tempio valdese di Torre Pellice si terrà un concerto di musica classica.

TEATRO PIEMONTESE Al Castello di Sinio alle ore ventuno di domani spettacolo «I ciorgn con ij ajassin», con la compagnia filodrammatica della Pro Loco. Il biglietto d'ingresso costa cinquemila lire.

GLORIA GALLO Ai giardini Levis di Chiomonte fino al 10 agosto rimarrà aperta l'esposizione dell'artista Gloria Gallo.

MARIO ZUCCA Ancora un annuncio per giovedì: al cortile di via Stradella 192 sede della quinta circoscrizione alle ore ventuno, spettacolo di e con il cabarettista Mario Zucca.

Poesia

Seborga pittore e poeta

Seborga: «Donne cosmiche»

Guido Seborga, pittore, scultore, scrittore e poeta visse a Parigi tra le due guerre, frequentando i surrealisti e gli esponenti dell'avanguardia internazionale. Amico di Eluard, Tzara, Seghers, ha pubblicato romanzi da Mondadori e da Calmann-Levy a Parigi e le raccolte di poesia: «Se avessi una canzone», «Occhio folle Occhio lucido» (Ceschina, 1968), «Vivere disvivere» (Carte Segrete, 1972). Nella poesia di Seborga l'intensità della visione si accompagna all'immediatezza del verso. *(a. mi.)*

ATTESA (ad Alba)

Come navigare ancora
in una notte
che frantuma l'azzurro
disperso
e non ti vedo più
Nel silenzio dei tuoi occhi vividi
ardeva la vita integra
degradato
da tutti i mali nel mio corpo
mi risollevo nell'estrema
vita inconscia da anni
ogni rivolta
e muta mai il mio
animo disincantato
Nasce il fiutre del vento
che impenna
il mio corpo nel sole nella luna
Nel silenzio che partendo
hai lasciato
nel mio divelto...

Cesana

A piedi in valle Argentera

Prenderà il via sabato 10 agosto a Sauze di Cesana, la tredicesima edizione della Camminata della Valle Argentera, che organizzata dagli Amici della Valle, richiama ogni anno atleti da ogni parte d'Italia e dalla Francia. Per favorire tutti coloro che lavorano, quest'anno, la manifestazione si svolgerà di sabato invece che martedì. Il ritrovo è previsto per le 8 in piazza del municipio, alle 8,30 saranno distribuiti i pettorali, mentre la gara inizierà alle 10,30. Il percorso di 4,8 chilometri, non presenta particolari difficoltà, e corre lungo il torrente Ripa, su una strada sterrata in leggera salita. Dal Ponte Terribile, si sale poi sulla Provinciale e si scende quindi verso Sauze. Il traguardo è vicino al Comune, e l'ultimo tratto è abbastanza duro e forse è il più difficile, ma ad attendere gli atleti ci sarà sempre un pubblico allegro e festante. Il passaggio è dolce e rilassante, il territorio ancora incontaminato, rende la Valle tra le più belle di tutto il Piemonte, e proprio per questo meta di un turismo sempre più diffuso. La manifestazione registra sempre una partecipazione massiccia: basta pensare che lo scorso anno, ai nastri di partenza, c'erano più di atleti pronti a darsi battaglia. Il primato incontrastato spetta comunque a Luigi Chiampo, ed è stato stabilito nel, in un duello gomito a gomito tra il vincitore e il campione azzurro Durbano. Il record femminile è di Maura Viceconte, che lo scorso anno lo ha abbassato di ben 11 secondi, tagliando il traguardo con un tempo di 16' e 33". Il vincitore delle ultime due edizioni è stato invece Franco Naitza.

La quota di iscrizione è di 6 mila lire e le adesioni si ricevono sino alle 19,30 del 9 agosto. Il montepremi comprende abbonamenti per la Via Lattea, sci, coppe, trofei libri, opuscoli, targhe. La gara che è entrata a far parte delle manifestazioni sportive classiche sarà comunque un motivo per godere delle bellezze di un ambiente affascinante. La partenza sarà data alla grande, tutti insieme, secondo un rituale consolidato. *(a. au.)*

Fitto programma d'estate a Bardonecchia

Gli alpini in congedo protagonisti della festa di stasera in piazza Statuto a Bardonecchia

Alpini, polenta musica e montagne

Abbinare natura e svago, a Bardonecchia, città definita la perla delle Alpi, si può. E l'estate «in» è già cominciata da maggio, con l'arrivo dei primi vacanzieri estivi. Giochi, divertimenti, gare sportive, escursioni nei boschi: agosto si preannuncia intenso ed interessante. Si è cominciato venerdì scorso con gli incontri internazionali di musica, che si sono svolti presso la stupenda Chiesa di Sant'Ippolito, mentre sabato si è svolta la traversata Modane-Bardonecchia, che si è conclusa alle 21, nella piazza della città, dove si è poi danzato sino a notte inoltrata, con l'orchestra «L'allegra compagnia». Domenica, hanno preso il via le gare di bocce presso la bocciofila Frejus, quelle di golf, ed in notturna, presso il campo sportivo, la gara di motocross Trofeo Antonio Allemand. Alle 21, nel Palazzo delle Feste, si è svolta invece una serata presentata dalla guida alpina Alberto Re, dal titolo «Atmosfere africane». Lunedì è stato inaugurato presso il tennis club Claretto, il torneo in memoria di Sergio Claretto, che si concluderà il 18. Le gare, proseguiranno ininterrottamente sino a fine mese, mentre stasera alle 21, in piazza Statuto, gli alpini, distribuiranno ai turisti polenta e vino. La giornata di domani sarà dedicata all'arrampicata, che si svolgerà in Valle Stretta, sulla storica Parete dei Militi. Ancora musica da tutto il mondo venerdì, sempre nella cornice della chiesa di Sant'Ippolito. Mentre sabato 10, la frazione Les Arnauds festeggerà il patrono San Lorenzo. A mezz'agosto, chi lo desidera, potrà partecipare alla camminata ecologica, da Beaulard a Bardonecchia, e concludere la giornata con una polentata anche questa volta organizzata dalle penne nere. Inoltre, la Pro loco, organizza ogni giorno gite suddivise per fasce d'età: lunedì, mercoledì e venerdì tocca ai bambini, che partono al mattino e ritornano alla sera, dopo aver camminato nei boschi ed aver giocato e cantato per tutto il giorno, sotto l'occhio vigile di esperte guide. Il martedì, è dedicato ai ragazzi dai 14 anni ai 20, che si cimentano in escursioni più impegnative che durano anche due giorni. Il sabato e la domenica, le guide alpine organizzano invece gite di spiccato carattere alpinistico, che richiedono esperienza ed allenamento. Tra le attività più seguite, la cucina trappeur, che raduna attorno ad un fuoco grandi e piccoli: ognuno prepara manicaretti che poi saranno divisi tra tutti. Per partecipare, basta rivolgersi alla Pro loco in Viale Vittorio.

Anna Maria Audino

FLASH

Mostra missionaria a Giaveno

Ha preso il via il 3 agosto, all'opera del Sacro Cuore di Giaveno, presso la parrocchia San Lorenzo una interessante mostra di oggetti artigianali, provenienti dalle numerose missioni sparse nel mondo in cui si concretizza l'opera dei missionari giavenesi, sempre attivi nell'opera umanitaria a cui si sono dedicati, lavorando in mezzo a grosse difficoltà. In particolare, padre Emanuele Cavosio impegnato a Sao Manuel in Brasile, è riuscito a costruire una chiesa ed un asilo, mentre Fratel Ugo Versino, vive e lavora in Monzambico, un paese a rischio, in cui la guerriglia non da tregua. La mostra, organizzata dal gruppo Missionario dell'attiva Parrocchia, presenta spaccati di vita, attraverso oggetti semplici di uso quotidiano, e tende a far conoscere i problemi che si vivono in posti lontani e abbandonati, creando un momento su cui meditare e di cui tutti dovrebbero farsi carico. I manufatti, rimarranno esposti sino all'11 agosto, con orario nei giorni festivi dalle 16,30 alle 20, ed in quelli feriali dalle 20,30 alle 22,30. Il ricavato, permetterà al Gruppo di proseguire nella sua intensa attività. *(a.au.)*

Incontri sul Po

Un concorso fotografico sul Po

«Incontri sul fiume» è il titolo dell'ultimo e prestigioso volume dello scrittore Silvano Nuvolone, di Cavagnolo, che parla del Po e dei suoi personaggi. Per «La Rosa Editrice» di Crescentino è importantissimo trovare una copertina che si adatti all'opera. A tale proposito l'editore, in collaborazione con l'autore, organizza un concorso fotografico avente come tema «Po, ieri e oggi». Le fotografie possono essere fatte a colori oppure in bianco e nero. Tutti coloro che sono interessati all'iniziativa dovranno inviare i propri lavori entro sabato 21 settembre 1991 a La Rosa Editrice, via Tournon 25, 13044, Crescentino (Vercelli).

Fotoamatori anche a Rivarossa

Il Gruppo Giovani di Rivarossa, con il patrocinio dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino - filiale di Rivarolo, organizza il 3° concorso fotografico Rivarossa 1991 dal titolo «Tema libero».

All'iniziativa possono partecipare tutti i fotoamatori, presentando stampe a colori e in bianco e nero, con dimensioni, dal lato maggiore, comprese tra i 30 e i centimetri. Tutte le opere dovranno recare a tergo il numero progressivo, il titolo del lavoro, nome, cognome e indirizzo dell'autore ed eventuale Circolo fotografico di appartenenza. Gli organizzatori ricordano che ogni autore è responsabile del contenuto delle proprie opere. La quota di partecipazione è fissata in 10 mila lire, per rimborso spese, per autore se la restituzione viene fatta a mano (massimo 4 stampe); 15 mila lire se effettuata tramite Posta. Le opere non accompagnate dalla quota di partecipazione non saranno giudicate, né restituite. Le fotografie dovranno pervenire entro il 1° settembre 1991 al Gruppo Giovani, casella postale n. 9, 10040 Rivarossa (Torino). Oppure consegnate a mano presso Giovanni Perrone, via Martiri della Libertà 14, oppure Alberto Vallero, via Neuscheller 85, entrambi di Rivarossa, nelle ore serali. La giuria che esaminerà le fotografie sarà composta da Filiberto Gorgerino, Carlo De Los Rios, Piero Pollino e Filippo Garetto. La mostra rimarrà aperta al pubblico il 13 (ore 21 inaugurazione), 14 e 15 settembre presso la scuola elementare di via Mignana a Rivarossa. Premiazione il 15 settembre alle 18. Per ulteriori informazioni telefonare ai seguenti numeri: 011/98.88.586 - 98.88.922. *(dis.and.)*

DA VEDERE

MUSEI

REALE (telefono 543.889): mer., ven.: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI E TOMBE DI SA (tel. 890.083): Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
BORGO (tel. 669.9372): da mart. a sab. 9,30-18; dom., 10-18. Lun. chiuso.
CASTELLO DI (p. Castello, tel. 958.7256): da martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì.
RIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: da martedì a sabato: ore 9-14: lunedì e domenica chiuso.
MOLE (v. Montebello 20, t. 83.28.74). Da mar. a dom. 9-19. Chiuso lun.
DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): martedì al sabato 9-13, 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ORIENTALI (via Bri- 6, telefono 541.557): Feriali ore 13,30-18,30. Domenica 9-12,30. Lun. chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666): Orario: continuato 10 alle 18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, ridotto 4000, scuole 2000.

MUSEO (tel. 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) dalle ore 9 alle 14. Lunedì chiuso.
MUSEO (corso Galileo Ferraris 0, telefono 553.925): martedì e giovedì dalle 9 13,50; sabato e dalle 9 alle 11,50.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - Cappuccini, 66.04.104): Rassegna Videomontagna 5 «Diario dell'Alta Via 2», sino 16 giugno. mostra: «Le Alpi in scala - L'immagine montagna nella tecnica cartografica», 23/6. Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì a venerdì 8,30-19,15.
NAZ. ENTO ITA- (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì- sabato 9-18,30; domenica 9-12,30, lunedì chiuso; domenica 10,30 visita guidata gratuita.
MUSEO DELLA Teatro Gianduja (v. Teresa 5, 530.238): solo domenica 15-18.
MUSEO DI STORIA DON BOSCO (v. Thovez 37, 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Chiuso luglio e agosto.
MARTINI STORIA NOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - sale, telefono 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.
PIETRO (v. F. Guicciardini 7, 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso
PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI E MUSEO E AMMOBILIAMENTO: Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte Museo dell'Ermitage». Or. fer. 10-19; fest. 10-18,30, chiuso lun. sino all'8/9.
PALAZZO REALE (436.1455): martedì mercoledì venerdì e festivi 9-14, vedì e sabato 14-19 Lunedì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

FLASH DANCE

L'IPPOPOTAMO All'ex zoo di corso Casale (parco Michelotti) alle ore spettacolo teatrale e musicale di e con Maurizio Tropea e Raimondo Pomponio. Il titolo è emblematico: «Panico Granitico». L'organizzazione è curata dai circoli Azimut e Yo Yo.
TERRAZZA SUL PO La disc-jockey Giusi Brunetti presenta «Hot barbecue» alla Terrazza sul Po corso Moncalieri 18, alle. Per la chiusura della stagione estiva fissata per sabato 10 agosto gli organizzatori hanno previsto un maxispettacolo dal titolo «The last night», a cura dei simpatici Mad Dreams Syndacate.
LA FAZENDA Al ristorante di via Marconi, a Monasterolo di Lanzo, alle musica messicana con il musicista Esteban Ramirez che suonerà l'arpa. Tra le canzoni che si ascolteranno le più famose e conosciute «Ayamino ven», «Acercare mas» e «Tren lechero». Il menu della casa offre ogni sera numerosi piatti tipici non solo messicani ma di tutto il Sudamerica.
A San Giorgio di Susa alle 21 si tiene il concerto di Marco Carena, cabarettista torinese e cantante demenziale. Il tour estivo di Carena si concluderà il 31 agosto a Perugia. Per la data piemontese, che rientra nel Festival dell'Unità, i biglietti costano 15 mila lire.
INCOERENTE JAZZ Martedì prossimo, 13 agosto, alla chiesa dei Santi Giacomo e Filippo, ad Andora, si terrà un concerto jazz. In scena: il quartetto Phoebus, formato da Stefano Maccagno (pianoforte), Alberto Mandarini (tromba), Roberto Musso (basso), Claudio Saveriano (batteria).
DE Il cantautore genovese stasera è di scena a Chiavari (Genova), per l'ultima data del suo tour estivo. Presto De André verrà anche a Torino (settembre).
TUTTI IN Da sabato 3 agosto a Sansicario cominceranno alcuni corsi di parapendio. Informazioni alla Pro Loco.
Martedì 20 agosto verrà inaugurata in piazza Castello 165 presso la sala esposizioni del Palazzo della Giunta della regione Piemonte la mostra di Paolo Grassino. L'inaugurazione è fissata per le ore 18.

PENSIONI

Una risposta per tutti

S[illegible] un contadino che svolge a tempo pieno l'attività dei campi e dell'allevamento bestiame. Fino ad ora ho utilizzato dipendenti esterni alla mia famiglia in quanto il mio unico figlio di 37 anni è da tempo [illegible]grato in Francia.

Alla fine di quest'anno però mio figlio tornerà definitivamente in Italia [illegible] la famiglia in quanto la ditta dove lavora oggi si trasferisce in Belgio e lui non vuole seguirla.

Quello che chiedo è questo: può venire a lavorare con me [illegible]sto che abiteremo tutti insieme? Per la pensione potrà avere le mie stesse regole? Inoltre, mio figlio non ha mai lavorato in Italia per cui vorrei sapere: farà in tempo a farsi una pensione?

Lettera firmata, Vauda Canavese.

Il figlio del nostro lettore entrerà a far parte della famiglia diretto-coltivatrice con le stesse «regole» previdenziali a cui è soggetto il padre.

Il tempo per maturare il diritto ad una pensione in qualità di coltivatore diretto c'è ed avanza.

Le pratiche per l'iscrizione potranno essere fatte tramite un ente di patronato di categoria (l'Epaca, ad esempio) che assisterà il lettore in maniera del tutto gratuita.

Vecchiaia o anzianità?

Sento spesso parlare di pensione di vecchiaia e di pensione di anzianità di lavoro, ma non capisco bene la differenza. Io ho 57 anni di età e 37 anni di contributi Inps. Potrebbe per cortesia dirmi [illegible] quale delle due pensioni avrei attualmente diritto?

G. Battista Lanzavecchia, Torino

Attualmente il nostro lettore ha i requisiti per aver diritto alla pensione di anzianità. Questo trattamento viene infatti concesso agli assicurati Inps in possesso di almeno 35 anni di contribu[illegible] indipendentemente dall'età posseduta dal soggetto. Per la pensione di vecchiaia (almeno finora) [illegible] invece possedere almeno 15 anni [illegible] versamenti (780 contributi settimanali) e rispettivamente 60 anni per gli uomini e 55 per le donne [illegible] caso di ex lavoratori dipendenti e 65 [illegible] 60 (uomo-donna) per i lavoratori autonomi.

Una religiosa e le deleghe

Sono una religiosa addetta ad un istituto di riposo per la [illegible] chiaia. Ho la delega per incassare la pensione di alcune ricoverate ed ora mi vengono fatte delle difficoltà nel pagamento... Ma [illegible]me è possibile costringere persone di oltre 80 anni a recarsi alla Posta per ritirare la pensione? Non c'è [illegible] mezzo più semplice?

Suor Maria Grazia, Torino.

La limitazione nelle deleghe [illegible] stata adottata dall'Inps al fine di tutelare proprio i pensionati da persone che si prestavano a tali compiti per fini non propriamente caritativi. Le consigliamo di prendere diretti contatti [illegible] la competente sede della Previdenza sociale per chiarire [illegible] caso. Siamo certi che [illegible] vi [illegible] difficoltà per la soluzione del problema.

Mario Stretta

DOMANDE PER IL MEDICO

Quella pelle così chiara e nemica dei raggi solari

[illegible] i capelli biondi e la pelle molto chiara. Ogni estate ho il problema del sole perché mi ar[illegible] terribilmente, ma non mi abbronzo. Non c'è proprio nulla da fare?

Elisa V.

Mentre [illegible] volta la pelle bianca era sinonimo di raffinatezza, ora è l'abbronzatura ad aver assunto il significato di aspetto [illegible] e di bellezza per cui tutti la desiderano. D'estate tutti cercano di essere abbronzati. Non credo però che il suo problema sia solo estetico.

Per chi ha la pelle come la [illegible] infatti le vacanze e i viaggi nei Paesi assolati diventano una vera [illegible] propria tortura. Mentre gli altri possono stare in spiaggia, andare in barca o p[illegible]seggiare in montagna, lei deve fare molta attenzione per non ritrovarsi alla sera con la pelle ustionata e magari anche la febbre.

E ciò perché alla sua pelle manca quasi totalmente la sostanza [illegible] quasi tutte le persone posseggono e che se[illegible]e appunto a difenderla dall'azione nociva dei raggi del sole: la melanina.

I raggi del sole contengono due tipi di raggi ultravioletti: gli UVA e gli UVB. Gli UVA ossidano la melanina già presente; gli UVB ne stimolano la produzione da parte delle apposite cellule. Gli UVB sono i responsabili dell'eritema solare, cioè dell'arrossamento e dell'irritazione della pelle che normalmente compare prima dell'abbronzatura [illegible] per questo sono considerati più nocivi.

Particolarmente ricchi di UVB sono i raggi del sole a metà giornata, il sole [illegible] alta montagna filtrato da uno strato più rarefatto di atmosfera e i riverberi del sole sull'acqua di mare o [illegible] lago o sulla sabbia.

Gli UVA sono invece innocui e pertanto [illegible] quelli generalmente usati nelle lampade abbronzanti.

Dal punto di vista estetico lei può quindi provare ad esporsi con cautela e progressivamente ad una di queste lampade.

Se la sua pelle contiene anche poca melanina, questa si ossida e le può dare un certo colorito. Con ciò però [illegible] è del tutto protetta dall'azione dei raggi solari.

Per questo purtroppo lei deve assolutamente evitare di stare al sole nelle ore intorno allo zenit, deve stare il più possibile [illegible] alberi, ombrelloni, portare cappelli e magliette.

Se comunque le capita di dover esporre qualche [illegible] [illegible] pelle, esistono ora delle creme estremamente protettive.

Su tutte le confezioni di creme solari è riportato un numero da 1 a 10 che indica [illegible] grado di filtrazione degli ultravioletti. Ovviamente lei dovrà usare creme [illegible] protezione da 6 in su, fino a 10.

Esistono anche creme cosiddette barriera, che funzionano proprio da schermo inerte ai raggi del sole.

Queste non [illegible] usate solo da persone con pelle sensibile [illegible] la sua, ma anche da chi, anche con pelle normale, per la propria professione, è obbligato a stare a lungo sotto [illegible] sole cocente.

[illegible] consoli comunque. Poiché il sole, ormai si sa e nessuno osa metterlo in dubbio, favorisce certamente l'invecchiamento della pelle. Quindi se non lo prende, avrà sempre [illegible] pelle chiara, ma la conserverà liscia ed elastica.

Marina Levi

UNA RIVISTA

Curare [illegible] malati? A casa [illegible] meglio

«La vita dell'uomo [illegible] dispiega ordinariamente attorno al centro fisico e simbolico della casa, luo[illegible] cui fare riferimento (ove cia[illegible] [illegible] noi torna, o spera di tornare), necessità, protezione. La [illegible] va garantita soprattutto quando le persone s[illegible] malate o in difficoltà. Quando una persona si ammala vive questo attaccamento alla casa; sul malato incombono tante esigenze: [illegible] prevenzione, [illegible] diagnosi, la terapia divengono obbligo. [illegible] chi è malato sente sempre anche [illegible] bisogno - e, se è fuori, la nostalgia - della casa».

Chi parla è il cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, che richiama amministratori, operatori sanitari, volontari all'obbligo morale (ma anche costituzionale, quale corollario del diritto di ogni cittadino alla cura di ogni malattia) di realizzare interventi sanitari domiciliari.

E' possibile organizzarli nel nostro sistema sanitario, anche quando [illegible] malattia è grave, croni[illegible] non guaribile e vi [illegible] esigenza di [illegible] complesse e specialistiche. Esistono presupposti etici, scientifici, economici, perché gli [illegible] malati acuti e cronici, ancorché anziani, non autosufficienti, portatori di handicap, dispongano delle prestazioni sanitarie adeguate anche al loro bisogno di vi[illegible] nell'ambiente familiare, [illegible] casa.

Esperienze anche consolidate dimostrano la fattibilità [illegible] tali interventi. *«Sanitas Domi»*, la nuova rivista su «la cura del malato a casa» diretta dal geriatra professor Fabrizio Fabris (dottor Luigi Perrigotti, redattore capo), documenta di numero in numero sulla realizzazione di prestazioni sanitarie (si badi: sanitarie, non assistenziali) a domicilio. La redazione del periodico trimestrale è p[illegible] l'Istituto di Geriatria dell'Università di Torino, corso Bramante 88 (tel. 011/ 637140). Nel comitato scientifico, fra gli altri: Achille Ardigò, Alessandro Beretta Anguissola, Marcello Cesa Bianchi.

Mario Toriello

OROSCOPO DI DOMANI

[illegible] cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

La Luna può ancora stimolare capricci immaturi, aspirazioni utopistiche o indiscriminate. Ma con un minimo di razionalità è facile accorgersi dove si trova la fortuna e recarsi all'appuntamento, che potrebbe rivelarsi molto importante in tutti i campi.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Gli affetti regalano serenità e il desiderio di piaceri semplici e lineari viene appagato. Ma attenzione [illegible] gaffes in campo sociale, ai giudizi frettolosi e quindi erronei, [illegible] potrebbero suggerire comportamenti sbagliati, con la conseguenza [illegible] provocare inimicizie pericolose.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Ancora malintesi con [illegible] persone care, che si sentono trascurate e non riescono a seguire i Gemelli nei loro nuovi interessi, che sono molti [illegible] svariati. Da una relazione sociale [illegible] potrebbero scaturire interessanti e fortunatissime opportunità.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Novità piacevolissime per molti nati nel Segno, amori sereni e corrisposti e spensieratezza. La gioia di vivere bandisce qualsiasi nostalgia o rimpianto [illegible] spinge [illegible] [illegible] le scelte giuste per trascorrere una giornata all'insegna del successo. Il merito è della Luna.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Ancora successi smaglianti, specialmente per i nati in Agosto che riescono a emergere in primo piano e a gratificare il proprio orgoglio sbandierando [illegible] fortuna invidiabile. Ma qualche problema irrisolto può velare il buon umore del Leone di Luglio.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Entrate inattese di denaro, per chi si trova sul lavoro; nuove, congeniali amicizie per chi è in vacanza. Specialmente al mare, o vicino all'acqua, si verificano ispirazioni felicissime o imprese indimenticabili. In amore, fortuna certa.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Lasciarsi coinvolgere in [illegible] impresa priva di garanzie, pur di [illegible] polemiche, è un comportamento che potrebbe avere conseguenze negative immediate. Accrescete la resistenza passiva e frequentate soltanto le persone che vi sono congeniali se volete conservare l'armonia.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Anche domani, probabilità di fortuna immediata [illegible] irrazionali, provocate dalla Luna in trigono che garantisce anche una perfetta sintonia con il partner e con gli amici. Ma ciò non cancella un problema, che va risolto con razionalità, per evitare un guaio serio.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Anche domani è meglio defilarsi, per evitare [illegible] polemiche con il partner [illegible] con gli amici che non condividono gli interessi del Sagittario. Il quale, se agisce per conto proprio e senza raccontare le sue intenzioni, ottiene un successo importante.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

La Luna è ancora opposta e questo fatto consiglia un po' di quella cautela, che al Capricorno non manca certo, di fronte [illegible] eventi improvvisi e poco chiari. Continua, comunque, il periodo fortunato nel campo degli amori e delle nuove amicizie stimolanti.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Il tipico bisogno di esperienze umane non viene appagato e continuare [illegible] cercarle potrebbe rivelarsi pericoloso, dato che al momento non esistono intorno all'Acquario delle persone valide. Anzi, sembra che qualcuno aspetti al varco un suo errore.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Anche domani la Luna regala la gioia di vivere, a dispetto della mancanza di sintonia con il partner e con gli amici. Facendo proprio il detto «chi non mi vuole non mi merita», i Pesci vanno a nuotare in acque diverse, dove si sentono felici [illegible] dove li aspetta la fortuna.

RICETTA

Conchiglie alla ricotta e alle olive verdi e nere

INGREDIENTI

400 gr. pasta [illegible] conchiglie,
100 gr. olive verdi,
[illegible] gr. olive [illegible] piccole della Liguria,
[illegible] gr. ricotta,
4 cucchiai olio extra vergine di oliva,
sale e pepe nero macinato grosso

Snocciolare le olive verdi e tritarle grossolanamente; snocciolare le olive [illegible] piccole della Liguria [illegible] tritarle pure grossolanamente [illegible] tritarle [illegible] piccoli pezzi.

In una zuppiera mettere la ricotta, unirvi un pizzico di sale ed una abbondante macinata di pepe [illegible]ero macinato grosso, unire pure i 4 cucchiai di olio extra vergine di oliva e lavorare [illegible] tutto molto bene con cucchiaio di legno [illegible] ad ottenere una crema fluida ed omogenea.

Solo allora aggiungere le olive tritate o tagliate a pezzettini e mescolare ancora [illegible] tutto. A parte far cuocere la pasta in abbondante acqua in ebollizione e salata, scolarla ancora bene al dente conservando qualche cucchiaio dell'acqua di cottura.

Unire quattro o cinque cucchiai dell'acqua di cottura alla ricotta mescolando continuamente come per la maionese; ottenuta una crema molto fluida versarvi la pasta cotta al dente, mescolare bene e servire in tavola naturalmente senza parmigiano. Volendo in ultimo si può aggiungere [illegible] cucchiaio [illegible] prezzemolo tritato che aggiungerà profumo e colore alla pasta.

Ringrazio per questa profumata ricetta la signora Anna Coletti di Bordighera che mi ha promesso anche un'altra antica ricetta ligure da sempre preparata in casa della [illegible] nonna.

Anna Bena

ASSICURAZIONI

Furti: troppi rischi, le società vogliono rivedere i tassi

Le gestioni delle polizze con[illegible] [illegible] furto dei veicoli a motore [illegible] talmente passive che qualche compagnia ha deciso di disdire nei tempi utili non pochi contratti. In pratica, gli assicurati di queste società cominciano a ricevere le raccomandate di disdetta per la prima [illegible] annua. Altre imprese inviano, comunque, la disdetta accompagnata dalla proposta di rivedere i tassi dei rischi più che passivi.

Tali prese di posizione sono, conti alla mano, giustificate poiché questo tipo di reato contro il patrimonio sta prendendo sempre più piede. Quali difese può avere l'assicurato per con[illegible] alla stabilizzazione [illegible] costi assicurativi per la garanzie furto? La risorsa ideale sarebbe che tutti gli automobilisti installassero validi congegni antifurto. In tal caso, la percentuale dei furti diminuirebbe notevolmente facendo, ovviamente, diminuire anche le pretese delle imprese di assicurazioni.

Più o meno la stessa cosa succede per le assicurazioni che interessano le motociclette, specie per quelle di valore elevato. Non solo, è anche facile che chi vuole coprire tali possibilità di rischio, non trovi facilmente un'impresa disposta ad accettare la proposta assicurativa. Quindi le società non hanno tutti i torti se intendono rivedere i costi e le condizioni di certe polizze certo non remunerative.

La grandine e la «kasko»

«Giovedì [illegible] — scrive P. A. Demitri di Torino — *parte della nostra città [illegible] stata bersagliata d[illegible] grandine. La mia auto, parcheggiata sotto casa, è stata investita da centinaia di chicchi di ghiaccio. Ho segnalato il fatto alla mia assicurazione, dove esiste apposita polizza kasko, ma ho avuto [illegible] netto rifiuto relativamente all'indennizzo. Quando si parla di kasko dovrebbe voler dire tutti i danni, oppure si tratta di una presa in giro?».*

Le polizze kasko possono variare, come condizioni, da una compagnia all'altra. Vi è quella che prevede la caduta di neve, ghiaccio e grandine, mentre vi [illegible] quelle che limitano la copertura ai soli incidenti. Quindi è bene leggere nella polizza quali [illegible] le prestazioni assicurative.

Carta verde per Andorra

«Per raggiungere la Spagna in auto — scrive Gerardo V. Ghersi di Torino — *dovrò attraversare Andorra. E' vero che quel minuscolo Stato necessita la «carta verde»?*

La risposta è affermativa. Trattandosi di un Paese che [illegible] fa parte della Comunità Economica Europea, il documento assicurativo internazionale è d'obbligo. Come già scritto altre volte, [illegible] saggio stipulare il predetto presso la propria compagnia per il semplice fatto che [illegible] «polizzino» costa poche migliaia di lire.

Quanto durano le polizze?

«Vorrei tanto sapere perché — scrive G. L. di Poirino — *le agenzie di assicurazioni impongono che la durata della polizza [illegible] prevista per molti anni (nel mio caso 10). Naturalmente mi sono accorto della cosa quando [illegible] era fatta».*

Le ragioni possono essere di[illegible]. Per esempio, se si tratta di una polizza che riguarda il mutuo della casa, quasi sempre [illegible] stabilito che la durata debba giostrare sui 10 anni. Negli altri casi, [illegible] sistema può [illegible] dettato da ragioni di costo: è risaputo, per esempio, che [illegible] praticato uno sconto (cosiddetto di «durata») quando la polizza ha una validità di più anni. Ma, è bene dirlo, nessun obbligo è previsto per gli assicurati di impegnarsi contrattualmente per più di [illegible] anno. Si calcola che almeno il [illegible] per cento delle assicurazioni contro gli incendi delle case siano state stipulate per una durata decennale. Lo stesso per le polizze contro gli infortuni.

Giuseppe Alberti

L'INCHIESTO

Maledetta... Frida

A New York Frida è di moda. Prima ancora che la popstar Madonna diventasse una sua collezionista eccellente («Frida è la mia ispirazione e la mia ossessione»), i quadri della Khalo, pittrice messicana morta a quarantasette anni nel 1954, sono diventati carissimi: un paio di miliardi o poco meno per possedere uno dei suoi autoritratti terribili, con scimmie o con sangue o con feti e con il muralista Diego Rivera suo marito.

Della [illegible] di Frida, tra patimenti fisici (un'incidente a diciassette anni le fracassò la colonna vertebrale, fu operata e riopernta decine di volte) e [illegible] (Rivera la tradiva persino con la sorella Cristina, e poco importa se Frida amò a sua volta molti uomini, tra questi Trockij, e molte donne), se ne vorrebbe, naturalmente, fare un film.

Più di un film, almeno cinque quanti sono i progetti. Lo vorrebbe Robert De Niro, che ha acquistato i diritti di una biografia di Diego Rivera, lo vorrebbe, da un punto di vista più femminile, Madonna, che riservandosi la parte della protagonista, si riferebbe alla recente biografia di Frida scritta da Haydon Herrera.

Il libro, «Frida», edito in Italia da Serra e Riva Editori (314 pagine, 30 mila lire) è un avvincente ritratto a tinte forti che privilegia la vicenda umana, e comunque la considera fondamentale per accedere a quella artistica.

La Khalo ebbe una di quelle vite, sempre più rare, che attraversano la storia: e, mentendo, faceva coincidere la sua data di nascita con quella della liberazione del Messico.

Forse a Madonna il ruolo di Frida

Caustica, impulsiva, esibizionista, Frida visse tutta la vita [illegible] su un palcoscenico, con interpretazioni quasi tutte virate al drammatico.

Nella casa che divise con Rivera, un gigante eccentrico, un personaggio alla Rabelais, la Khalo conobbe e frequentò Trockij e Henry Ford, Nelson Rockefeller e Paulette Godard, Pablo Neruda e André Breton, Marcel Duchamp e Isamu Noguchi.

Lei era bellissima, vestiva rigorosamente alla messicana, per ragioni ideologiche [illegible] sicuramente anche estetiche, e aveva sopracciglia «attaccate» folte e nere che tratteggiavano sugli occhi splendidi una linea unica: disegnarle le piacque sempre molto.

Nei suoi quadri, la Khalo parlava sempre di sé. Con i suoi quadri, parlava di sé alle persone amate, creava loro sensi di colpa, descriveva la sua colonna vertebrale «spezzata», le tante operazioni, i tanti aborti, i tradimenti.

Frida aveva una personalità colpevolizzante. Alla personale che gli amici organizzarono per lei a Città del Messico, poco prima che morisse, arrivò in ambulanza. Non poteva più camminare, ma prese parte all'inaugurazione sdraiata sul suo letto (decorato con fotografie del marito, ritratti di Stalin, scheletri in cartapesta impiccati al baldacchino) al centro della sala.

Le ragazzine americane appendono [illegible]gi i poster di Frida Khalo accanto a quelli di Madonna e i vecchi amici, dal Messico, protestano: Frida era sì esibizionista ma in modo diverso, meno facile, soprattutto non americano.

Stefania Miretti

UNA MONOGRAFIA di Sergio Marazzi edita da Priuli & Verlucca
Censiti 2773 elementi in una paziente ricerca durata dieci anni

Il Monte Bianco

Ecco il nuovo «Atlante orografico»

«Atlante orografico del Monte Bianco», del varesino Sergio Marazzi, fotografie di Davide Camisasca (valligiano di Gressoney), Priuli & Verlucca Editori, formato 25x35 centimetri, 232 pagine, 38 foto a colori, inserito in un cofanetto fatto a mano; prezzo: 200 mila lire. Dunque un super libro [illegible] geografia, dedicato alla più celebre montagna d'Europa. Una monografia per specialisti, (ma anche alpinisti, escursionisti e turisti curiosi), un fiore all'occhiello (l'ennesimo), per gli editori di Ivrea. L'autore spiega che [illegible] volume «E' strutturato organicamente secondo [illegible] scomposizione oro-cartografica [illegible] nuovissima [illegible] (che costituisce la prima proposta concreta di normalizzazione e unificazione delle diverse suddivisioni orografiche nazionali, spesso parziali e talvolta contrastanti), evidenzia in tavole [illegible] chiarissima interpretazione, [illegible] i limiti geografici dei raggruppamenti montuosi, sia [illegible] linea dello spartiacque, [illegible] le cime e i passi classificati nel testo, oltre ad un dettagliatissimo indice analitico dei nomi. Il tutto integrato da splendide fotografie a colori dei tre versanti nazionali della catena, appositamente realizzate per evidenziare visivamente, in termini di grande suggestione, gli argomenti descritti». La monografia sul Bianco non che [illegible] prima, visto che Marazzi intende ripetere l'operazione per tutto l'arco alpino. Ovvio che l'operazione richiederà anni.

«Veramente sarebbe stato più un lavoro da far fare al Cai o al Touring Club — spiega Cesare Verlucca, vulcanico socio dell'editrice — ma noi siamo speciali per intraprendere imprese folli. Marazzi è venuto da noi, ci ha esposto il suo progetto, ci è piaciuto, appunto perché pazzesco, e siamo partiti. Abbiamo stampato un paio di migliaia di copie e si è trattato di [illegible] totale rischio imprenditoriale, visto che nessuno è ancora entrato nell'affare». «Neanche la Valle d'Aosta?». «Neanche la Valle d'Aosta. Comunque crediamo [illegible] aver fatto un buon lavoro, con un testo che sarà punto di riferimento per chiunque voglia studiare l'argomento».

Sergio Marazzi, (impiegato al Credito Italiano di Varese, [illegible] da sempre appassionato di montagna, toponomastica e topografia), constatando la confusione di nomi, differenze di traslitterazione dovuti alle diverse lingue e dialetti, ha compiuto un lavoro certosino di ricerca, (in Italia, Francia, Svizzera), documentazione e confronto di dati, durato una decina di anni. Per dare delle cifre diciamo che sono stati censiti 2.773 elementi: 1957 elementi orografici, 517 elementi idrografici, (per esempio 115 corsi d'acqua, 16 laghi, 96 ghiacciai, 126 canaloni e colatoi), 200 centri abitati e località turistiche, 54 tra rifugi e bivacchi, [illegible] impianti di risalita.

Curioso il confronto fra [illegible] cartografia italiana dell'Istituto Geografico Militare (IGM), e quella francese dell'IGN, a proposito del confine Italia-Francia, che passa sulla vetta del Bianco. «Per i francesi [illegible] vette del Monte Bianco e del Dome du Gouter sono [illegible] totalmente in territorio francese, mentre per gli italiani la frontiera coincide con la linea dello spartiacque, quella che, secondo un principio internazionale, [illegible] chiamata «cresta militare».

Una veduta del Monte Bianco tratta da una delle 38 foto a colori che il valligiano Davide Camisasca ha scattato per questo [illegible] super libro di geografia, dedicato alla più celebre montagna d'Europa

I termini furono ratificati dalla «Convenzione di Delimitazione» di Torino nel 1861, tra [illegible] Repubblica Francese e [illegible] Regno [illegible] Sardegna. Su questa interpretazione è stato determinante il «Processo verbale di determinazione» del 20 luglio 1797, secondo il quale «il confine passa per il punto più elevato del Monte Bianco visto da Courmayeur».

Senonché monsieur Dupuis, odierno capo della cartoteca francese dell'IGN, ha fatto notare che da Courmayeur si vede solo il cosiddetto Monte Bianco di Courmayeur, e non il [illegible] Monte Bianco, essendo la volta occultata dal Mont Chetif. Tuttavia — vincendo il buon [illegible]nso sulla potenza delle scartoffie — «Poiché queste divergenze non hanno mai provocato incidenti, in assenza di nuove convenzioni, l'IGM mantiene sulle carte il tracciato della cresta militare».

Renato Scagliola

Di re Carlo si è sempre parlato poco e forse superficialmente. Il volume di Pierpaolo Merlin, edito dalla Sei, colma certe lacune

«L'allegoria di Carlo Emanuele I», incisione dell'inizio del XVII secolo di Pietro Faber, in copertina del libro «Tra guerre e tornei»

Una nuova biografia del sovrano sabaudo

Re Carlo Emanuele I «Tra guerre e tornei»

La collana storica della Sei si è [illegible] arricchita di un volume che in 234 pagine illustra il periodo della Corte sabauda sotto il regno di Carlo Emanuele I. L'autore, Pierpaolo Merlin lo ha intitolato *Tra guerre e tornei*, quasi a evidenziare subito le caratteristiche di un regno che troppo spesso vien tenuto nascosto fra le pieghe della storia. Carlo Emanuele I non ha ancora avuto una incisiva biografia.

Forse solo trascuratezza da parte degli studiosi, se si [illegible] dera il lavoro di Italo Raulich, in due volumi, che tenta di affrontare l'uomo, [illegible] re e la sua epoca. Il lettore «comune», non certamente lo storico appassionato, è comunque portato a credere che di re Carlo se [illegible] sia parlato poco e, forse, superficialmente. Ecco perché questo volume [illegible] Merlin giunge bene in vetrina, a colmare, diciamolo pure, una lacuna.

Pierpaolo Merlin, studioso dell'età di Emanuele Filiberto e autore tra l'altro di un ampio ed acuto bilancio dei recenti studi italiani ed europei sul tema della corte (1988), tende in questa ricerca — come ben annota Giuseppe Ricuperati nella prefazione — a restituirci non solo gli elementi statici (istituzioni, rituali, etichetta), ma anche [illegible]lli dinamici, dall'economia di corte (su cui avevano costruito un modello, partendo dall'esperienza farnesiana, Marzio Romani e Marco Cattini), al rapporto con i ceti, al ruolo dei partiti fra corte e Stato, alla cultura come rappresentazione della regalità.

L'ultimo capitolo ripercorre questo tema, [illegible] sorta di cavallo di battaglia della cultura positivistica e che oggi è stato ripreso in modo nuovo da studiosi di letteratura, storia dell'arte, storia dell'architettura e dell'urbanistica.

Il rapporto fra intellettuali e potere sabaudo (dove il duca era al centro [illegible] solo del sistema [illegible] corte, ma anche del nascente apparato dello Stato) doveva rivelarsi complesso e difficile.

Da esso doveva nascere — accanto al filone dell'educazione del principe aperto da Erasmo — quella letteratura della ragion di [illegible] che ha come capolavoro le riflessioni di Giovanni Botero, ma che aveva coinvolto anche altri, come Ludovico d'Agliè, se è corretta la ricostruzione del testo edito sotto tale attribuzione e in risposta al Socino [illegible] Giuseppe Rua nel 1895.

Un modo di riscrivere di «politica» di cul [illegible] di Valeriano Castiglione, nonostante [illegible] celebrità raggiunta, sembrava una goffa e involontaria caricatura, ma che aveva rinnovato quella pamphlettistica militante ed antispagnola, che ha fra i suoi risultati alti le *Filippiche* attribuite al Tassoni.

r. ross.

La collezione etnografica di Amoudruz a Ginevra

Oggetti del buon tempo antico per ricordare la vita in valle

Tra gli editori piemontesi la «Priuli [illegible] Verlucca» rappresenta, [illegible] vent'anni di pubblicazioni, un ben preciso settore [illegible] comunicazione per immagini. In particolare, i libri editi ad Ivrea hanno il fascino di una ricerca di oggetti, di impressioni naturalistiche, di documenti storici che in ogni occasione contribuiscono alla divulgazione [illegible] un patrimonio di documenti che appartengono all'evoluzione della civiltà e della società.

In tale contesto [illegible] segnala il recente volume monografico (il secondo della serie) dedicato al Museo di Etnografia di Ginevra e, più in dettaglio, [illegible] Collezione Amoudruz. Un libro di sicuro richiamo, corredato dalle fotografie di Attilio Boccazzi-Varotto, dal testo [illegible] Flavio Baumann e dalle traduzioni di Augusta Buscaglione. Nato nel 1900 a Ginevra, Georges Amoudruz, discendente da una famiglia francese dell'Alta Savoia, [illegible] realizzato una delle più significative collezioni di etnografia alpina. A partire dal 1928, infatti, ha percorso [illegible] vallate delle Alpi raccogliendo oggetti, stampe, libri che ora sono conservati nel [illegible] di Ginevra: «Mio padre - scrive il figlio Claude - si colloca nel filone di quegli enciclopedisti che allestiscono un [illegible] di oggetti da collezione. Il caso ha voluto che concentrasse dapprima il suo interesse sull'oggetto e sulla vita dei contadini delle Alpi».

E da questo suo profondo interesse per le «cose» che di volta in volta scopre, ha preso consistenza un itinerario di luoghi, di siti, di materiali, principalmente ferro e pietra, che costituiscono l'esatta dimensione [illegible] una ricerca che lo ha impegnato per l'intera esistenza.

Il libro diviene, quindi, una guida e contemporaneamente un invito a visitare il museo, un percorso attraverso il quale ritrovare trascorse stagioni lontane dalla fredda logica della società tecnologica, dove ancora l'artigiano aveva il tempo per cesellare finemente le piastre da mulo con motivi religiosi [illegible] lo stemma delle Savoia e [illegible] l'iscrizione: «Contantemen [illegible] richesse fait en l'anée». E in tale direzione si annotano i campanacci da mucca ornati con motivi floreali, le piastre da serrature e i lucchetti, la fontana con catino in rame e serbatoio in zinco provenienti dal cantone del Vallese, i catini in rame per lavare le stoviglie e il «ferro a cialde», con incisione di due motivi floreali inseriti in due cerchi e circondati da fiordalisi, di un corno alpino e della croce svizzera. Un treppiede con appoggio per il manico della pentola, una serie di stampi da pasticcere per cioccolato, caratterizzano, quindi, una collezione che si snoda attraverso reperti che tornano a noi con il fascino di un ritrovamento che ha il sapore di un universo di trascorse sensazioni, di consuetudini svelate e recuperate, delle pagine di un diario che racchiude l'alta poesia della «Pietà» in pietra di Moutiers.

Angelo Mistrangelo

A lato campana in bronzo di una vecchia scuola pubblica [illegible] sinistra [illegible] comune mortaio di [illegible] casalingo finemente lavorato. Foto di Attilio Boccazzi-Varotto tratte dal volume sul Museo edito da Priuli & Verlucca

---

Retrospettiva di Eugenio Polesello

L'incanto del colore sui muri di Burano

Gli aspetti di un paesaggio dalle rasserenanti scene d'insieme costituiscono il «corpus» della retrospettiva dedicata ad Eugenio Polesello a Villa Galvani dal Comune e dal Museo civico d'arte di Palazzo Ricchieri.

Accompagnata dal catalogo della Umberto Allemandi, l'esposizione rinnova il senso di una vicenda che è iniziata all'Accademia di belle arti di Venezia, alla scuola di Guglielmo Ciardi prima e di Ettore Tito poi.

Invitato alle mostre di Ca' Pesaro dal 1922 al 1925, alle rassegne torinesi degli «Amici dell'arte» e della «Promotrice» al Valentino, Polesello ha illustrato per la Rizzoli i paesaggi d'Italia, mentre nel 1931, recatosi a Parigi, allestì nella capitale francese personali all'Associazione «Dante Alighieri» e alla galleria Charpentier. In seguito ha presentato una serie di «Impressioni» alla «Permanente» di Milano.

Ora ritorna nella città dove è nato nel 1895 [illegible] una serie di dipinti che hanno il fascino di un universo dalle candide sequenze, di una luce che esalta le «Barche sulla [illegible]. Burano» e «Cipresso e ulivo sul Garda», di una piacevole resa del soggetto che di volta in volta acquista il valore di una continua scoperta di luoghi, di dolci declivi collinari, delle svettanti cime montane.

Si tratta, quindi, di un mondo di rasserenanti atmosfere dove si ravvisa una «pittura di ritmi storici, ritrovati non al museo — nota Maurizio Fagiolo Dell'Arco — e rispolverando [illegible] storia, ma semplicemente davanti al cavalletto e [illegible] fronte al paesaggio, e soprattutto a confronto [illegible] il proprio paesaggio interiore». E', certamente, [illegible] realtà espressiva che si colloca nel contesto di un linguaggio che annovera personalità come Marco Novati e Carlo dalla Zorza, Juti Ravenna e Aldo Bergamini.

Le immagini [illegible] Polesello sono legate al paesaggio [illegible] Burano: «M'incantano soprattutto i muri di quelle case con quell'intonaco dipinto ogni cinque [illegible] da generazioni e generazioni di donne e dove i colori nuovi si impastano con quelli antichi, creando suggestioni meravigliose». Sono le suggestioni delle «Case a Burano» e di «Venezia antica», della «Quiete sul Canale» e del «Canale La Fenice», che appaiono improntate dalla lievità dei bianchi, dei [illegible] mattone, dei verdi, degli azzurri.

a. mist.

[illegible]

Caroselli di auto nelle vie di Savona per il primo scudetto della storia

SAVONA ● Due incontri sono stati sufficienti alla Rari Nantes Savona per assicurarsi il primo scudetto della sua storia. Questo importante impegno dei liguri ha avuto [illegible] degna cornice di pubblico: 4000 persone schiacciate sulle tribune, tutte colorate di biancorosso.

Il trionfo della squadra (che ieri si è imposta per 14-12) è stato poi accompagnato dal tradizionale bagno in piscina e da caroselli per le vie della città, ai quali si sono uniti i tifosi [illegible] biglietto assiepati nella vicina pista di pattinaggio per seguire la gara trasmessa in diretta a circuito chiuso.

Il Savona ha imposto la sua maggiore tecnica e le sue individualità perché il Pescara, rischiando moltissimo con entrate e tiri improvvisi, prestava il fianco alle controfughe, un tipo di gioco che si addice a giocatori come Estiarte, La Cava, Milat e Ferretti. Ma il Pescara doveva per forza tentare il tutto per tutto, dopo aver perso in casa, sabato scorso, 14-17.

La Rari Nantes Savona ieri ha battuto il Pescara per 14-12

[illegible] «LA TOLA»

Partono le «Settimane Chivassesi» Fra i premi c'è anche una boccia d'oro

CHIVASSO ● Nell'ambito dei festeggiamenti patronali di Chivasso del Beato Angelo Carletti, la cooperativa bocciofila «La Tola» (presidente Luigi Marmo) organizza le «Settimane bocciofile chivassesi»: 23 gare in programma dall'11 agosto al [illegible] settembre, tutte presso i campi della società organizzatrice, in via Orti 40, con inizio alle 16.

Tra gli appuntamenti più importanti l'individuale del 18 agosto (esclusi giocatori di categoria A e B), IV torneo Bar Gino Ferrero d'Asti, che vede come primo premio una medaglia in oro di 70 millimetri.

Il 19 agosto sarà la volta di un altro individuale (escluso A e B), V trofeo Adriano Coppe (al primo una boccia d'oro di 100 grammi). Poi gara a coppie C-D (due bocce), denominata Coppa «Città di Chivasso» (medaglia oro di 100 mm) per il primo classificato.

Mercoledì 28 agosto, gara a coppie B-C handicap per il X trofeo Memorial Livio Vogliotti: ai primi classificati [illegible] in oro [illegible] 50 mm.

Bocce, che passione!

[illegible] POLEMICO «Con Bugno adesso vado d'accordo, ma tra lui e Fondriest è guerra aperta. E di Argentin ai mondiali non ci si potrà fidare»

La Nazionale dei nemici

Una squadra non ancora nata, ma già divisa

ALESSANDRIA ● Per Claudio Chiappucci la casa dell'orafo Verona, da tanti anni suo amico e consigliere, è il luogo ideale per estraniarsi temporaneamente dai ritmi forsennati della stagione ciclistica. In località Valle San Bartolomeo, il corridore della Carrera accetta di analizzare la sua condotta di gara fino ad oggi e parla volentieri dei prossimi mondiali, in programma a Stoccarda fra una ventina di giorni.

«Più che della vittoria nella Sanremo — ha affermato — [illegible] estremamente soddisfatto del Giro d'Italia. Credo di aver contribuito in maniera decisiva a far fuori Fignon, Delgado e LeMond. non ho giocato solo di rimessa: sono migliorato a cronometro ed in salita ho più di una volta staccato Bugno. Un Giro lo si vince sui cedimenti altrui e certo Chioccioli non ne ha avuti».

Ed il Tour da poco concluso? Vale di più la piazza d'onore dello [illegible] anno, oppure il terzo posto di oggi al quale si aggiunge anche la maglia a pois del Gran Premio della Montagna?

«Quest'anno — risponde subito Chiappucci — ho quasi sempre attaccato quando ho ritenuto che fosse il momento giusto, ho avuto più convinzione dello scorso anno. Ho sbagliato solo il primo giorno a non entrare nella fuga di LeMond e Breukink. Ma anche Bugno ha fatto poi lo stesso sui Pirenei, quando mi ha lasciato andare assieme ad Indurain».

In Francia forse è successo qualcosa che potrà cambiare i giochi nel ciclismo italiano in vista dei mondiali: l'avvicinamento tra Chiappucci e Bugno.

Il corridore monzese ha fornito questa spiegazione: «Prima Claudio partiva troppo, [illegible] è più riflessivo e simpatico».

«Diciamo piuttosto che abbiamo capito tutti e due che eravamo italiani e che ci conveniva collaborare [illegible] volevamo tentare di mettere in difficoltà Indurain, che si avvaleva degli aiuti di Delgado e di Bernard — replica ora Chiappucci —. Sicuramente ci comporteremo allo stesso modo ai mondiali. Argentin, invece, [illegible] disposto a sacrificarsi per la patria? Penso proprio di no».

Il commissario tecnico Martini per Stoccarda ha già deciso che i capitani della squadra azzurra saranno quattro: lei, Bugno, Argentin e Fondriest.

«D'altra parte era inevitabile — spiega il capitano della Carrera —. Sono sicuro che adesso che è risolto il problema del mio dualismo con Gianni, ai mondiali ci sarà un altro problema: quello relativo ai difficili rapporti tra lo stesso Bugno e Fondriest. Ma a ben guardare anche Argentin non può soffrire il trentino. Fondriest ha sempre incontrato, non solo in Nazionale, un ostracismo tenace. Forse doveva aspettarselo: è diventato campione del mondo ancora prima di aver dimostrato di essere un campione vero».

In vista di Stoccarda Martini ha anche detto che, a parte corridori come Chioccioli e Cipollini, le altre scelte riguarderanno i nomi di quelli che poi in fondo sono i vostri gregari già nelle squadre di club.

«E' vero — dichiara Chiappucci — e nel mio [illegible] farò di tutto per aiutare nelle premondiali Ghirotto, mentre Bontempi e Giupponi ovviamente agiranno da soli. Uno che batterò i pugni a più non posso per avere più compagni sarà Argentin, anche perché [illegible] di essere solo in azzurro. Ha soprattutto bisogno di Cassani».

In sostanza, quale Chiappucci vedremo domenica 25 sulle strade tedesche?

«All'inizio correrò come so fare, ma non è vero che spendo molto — conclude. — Fare uno scatto non è una gran fatica, perché ho passione per il mio [illegible] sitare. Penso che la gente venga sul ciglio delle strade per vedere queste cose, [illegible] tattiche attendiste. Se ci sarà poi da aiutare Bugno meglio piazzato nel finale lo farò. Non tenderò la mano invece ad Argentin, ma adesso non si dica che io e Bugno ci siamo accordati solo per far fuori lui, e che ci disinteressiamo già degli stranieri».

[illegible] Bocchio

Chiappucci (foto grande) e Bugno hanno risolto, o almeno [illegible] pare, i loro problemi: [illegible] c.t. Martini ne ha parecchi altri

[illegible] Al Giro delle Valli ieri ha vinto l'emiliano Casali

La «cronometro» oggi deciderà chi è il più forte

BUSCA ● Puntuale, è arrivata la tappa dei corridori emiliani. In testa al gruppo fin [illegible] primi chilometri, protagonisti di tutte le fughe, hanno fatto la corsa per il loro corridore più rappresentativo, Claudio Casali, il velocista romagnolo che tutti gli anni sa piazzare il suo spunto vincente e farsi incoronare come il migliore degli sprinter del Giro delle Valli Cuneesi.

I 75 chilometri che portavano da San Giacomo di Roburent a Busca [illegible] tutti piatti e alla fine la frazione si è trasformata in una specie di trasferimento e prologo in vista della cronometro-verità di oggi. La corsa è stata controllata dalle squadre dei big della classifica generale, ma molti tentativi di fuga hanno fatto sì che la media finale sfiorasse i 45 orari e proprio in prossimità del traguardo si sganciasse un gruppetto di cinque uomini che ha preceduto di una manciata di secondi il gruppo. Dietro Casali gli argentini Guillermo Mourau e Ruben Odriozola, quindi l'altro romagnolo Roberto Girelli e il cuneese Adriano Zarnlotti.

«Quest'anno ho già vinto 16 corse — afferma il vincitore —, ma qui al Giro è tutta un'altra cosa, c'è un clima ed un ambiente che ti dà qualcosa in più delle altre gare. Quest'anno poi è [illegible] manifestazione internazionale, c'è un antagonismo incredibile e vincere diventa una soddisfazione ancor più bella. Mi [illegible] preparato per misurarmi con i migliori per la classifica finale, ma una caduta mi ha bloccato per parecchi giorni e sto pian piano ritrovando la condizione. Penso comunque che questo sarà l'ultimo Giro per me, perché dalla prossima stagione mi dedicherò [illegible] pienamente a mio figlio Christian che ha 12 anni e comincerà a correre negli esordienti: il futuro è suo, io mi permetterò solo più qualche corsetta, non potrò più certamente programmare una stagione completa e una preparazione specifica e idonea ad una manifestazione al livello di questa».

Immutata la classifica generale. Oggi si lotterà contro il tempo e sarà una parata di biciclette speciali per guadagnare secondi preziosi. Dice Chino Rivetti, il veterano del ciclismo piemontese, da oltre sessant'anni sulla breccia [illegible] il migliore dei meccanici: «Ci sono più biciclette di valore qui che nelle [illegible] di dilettanti e professionisti».

[illegible]

Papino, [illegible] dei favoriti

Softball a Settimo derby o fusione?

Il campionato di softball è arrivato alla sosta estiva e per le due formazioni settimesi è tempo di bilanci. Nettamente positivo per il Team Tempest che gioca in serie B, un po' meno per l'Erreclnque nella [illegible] maggiore. Se tutto andrà per il [illegible] giusto è probabile che nella prossima stagione la squadra di Brunero e quella di Marchetti si trovino avversarie in serie A per disputare un derby non certo amichevole. Ma esiste anche la possibilità che i due team mettano da parte le antiche rivalità per unire le forze in una sola società in grado di competere ai massimi livelli col Bollate.

In questo momento il Tempest marcia con il vento in poppa e grazie ad uno stupendo finale ha conquistato in cinque giorni sei vittorie consecutive entrando di prepotenza nei playoff. Resta ancora da disputare una gara (l'8 settembre) sul diamante di corso Piemonte, ma le ragazze di Brunero sono ormai certe di lottare in autunno per la serie A.

«All'inizio della stagione, dopo aver vinto alla grande il torneo di C1 - ammette il coach, Angelo Brunero - il nostro obiettivo era la salvezza. Ora il traguardo è più ambizioso visto che la squadra sta rispondendo molto bene».

Punti di forza della squadra sono Rosa Salamone, approdata in Nazionale per disputare gli Europei di Praga, e la Pisano, una ragazza giovanissima ma dotata di una grinta eccezionale: a loro va il merito di aver battuto in trasferta il Caronno, capoclassifica, per 2-0.

Sull'altro fronte l'Erreclnque, con una squadra un po' improvvisata per la diserzione all'inizio della stagione di tutte le migliori, non poteva fare miracoli e ora è al penultimo posto con il rischio di incappare nei playout per la retrocessione. Durante la prima parte del campionato la fortuna non ha però aiutato le ragazze di Marchetti: gli incidenti di gioco prima ad Aurora Smeriglio poi a Paola Furna hanno pesato parecchio. Paola Ferrua per quest'anno non potrà più giocare. Giorgio Marchetti, presidente ed allenatore, non è tuttavia pessimista sull'esito del torneo: «Anche se dovessimo affrontare i playout penso che ci salveremo perché le due avversarie che eventualmente avremo di fronte le abbiamo già battute nell'intergirone».

Il campionato riprenderà il 24 agosto con il Novara e la vittoria potrebbe già voler dire quasi la salvezza per l'Erreclnque.

Piero Galasso

La storia di Lagorio, trentacinquenne di Alba innamorato dei cavalli

Ex carpentiere con licenza di vincere

Nel 1988 sostituì Andrea Guzzinati. Ha ripreso dopo un grave incidente

Abitare a Vinovo, vicino agli ippodromi torinesi, è indubbiamente una tentazione troppo forte per un ragazzo. Ne sa qualcosa Walter Lagorio, trentacinquenne di Alba, che si è trasferito a Vinovo con la sua famiglia. In certi casi il bacillo ippico può diventare come una di quelle malattie infantili cui quasi tutti siamo stati soggetti.

E il giovanissimo Walter ne fu colpito come tanti altri della sua età. Così, conosciuto Mauro Simondi, figlio del custode dell'ippodromo «Il Tesio», Walter era quasi sempre nelle scuderie o nelle piste di allenamento, a sognare [illegible] mondo che gli sembrava lontanissimo, ma in cui un giorno si sarebbe ritagliato una parte importante.

Ma i tempi non erano maturi e il nostro giovane sognatore dovette scontrarsi [illegible] le necessità di tutti i giorni. «E' vero — ammette — dovetti cercare un lavoro che mi consentisse di vivere e, così, passai dalla carpenteria del ferro alla rappresentanza di commercio. Ma senza grandi risultati, perché la mia passione era per i cavalli».

Finalmente, a 22 anni, vinta ogni opposizione, Walter Lagorio cominciò ad occuparsi della scuderia Louisiana che, in quei tempi, era allenata da Armando D'Agostino. «Furono anni difficili — continua — perché non avevo uno sponsor che mi incoraggiasse e mi affidasse i suoi cavalli. Fino a quando, nel 1983, [illegible] ottenni la sospirata licenza di guida "allievi" e, da quel momento [illegible] a lavorare da Guzzinati e da Lovera, imparando gradualmente quel mestiere che mi aveva affascinato da giovanissimo».

Così Walter Lagorio [illegible] l'aveva fatto e a Follonica arrivò la prima vittoria [illegible] Catobald, cui seguirono altre due con lo stesso cavallo, col quale aveva stabilito un innegabile feeling.

«Nel 1988 diventai professionista e, dopo un periodo di soddisfazioni con Guzzinati (sostituivo Andrea che era partito per il servizio militare), accettai l'invito del Blangino a collaborare con Piero Carozza nella preparazione dei cavalli della Veronna».

Da un [illegible] circa, Walter Lagorio, dopo [illegible] incontrato l'anima gemella in Elisabetta Busso (aspirante guidatrice, che tra poco gli darà il primo erede), ha messo su [illegible] scuderia propria con dieci cavalli dei signori Motta che corrono con i colori della scuderia Francesca Salerno. Sono Manu d'Arc, Nevera, Mecu, Marinel EC, Maclodio ecc. che scendono spesso in pista a Vinovo e a S. Siro.

Dopo [illegible] incidente in marzo, mentre allenava Nordian, Walter Lagorio ha ripreso a guidare e ora spera che Ikedra, [illegible] cavallo preferito, possa vincere presto.

[illegible]

Walter Lagorio impegnato a Vinovo alla guida di Ikedra (Foto Davide Salerno)

AMICHEVOLE A VICENZA

Nonostante il rientro di Casagrande il Toro deve rinunciare alla «Formula 5»

PINZOLO ■ Continuano gli esami di agosto per il Torino. La squadra agli ordini di Mondonico questa sera (con inizio alle ore 20) sarà impegnata allo stadio Menti di Vicenza contro la formazione di casa che milita nel campionato di serie C1. I granata dovranno fare a meno di Scifo, Cravero [illegible] Benedetti. Questi ultimi due, sofferenti entrambi per un'infiammazione ai tendini, [illegible] partiti ieri per Monaco di Baviera dove vengono sottoposti ad intensive terapie per ridurre lo stato infiammatorio.

Assente il regista belga spetterà [illegible] Martin Vazquez assumere il comando delle operazioni, mentre una nota lieta viene dall'esordio [illegible] Casagrande. Il brasiliano sembra non soffrire più dei dolori al ginocchio che l'avevano tormentato nei giorni scorsi e tenuto fuori dalla mischia in occasione delle prime amichevoli. Mondonico, ancora una volta (con Scifo in tribuna) dovrà rinunciare a quella che è stata battezzata «Formula [illegible]», cioè una squadra schierata a cinque punte.

Scifo non giocherà stasera

TORNEO IN TV

Sei ore di diretta da Saint-Vincent

SAINT-VINCENT ● Il Torneo Internazionale Va[illegible] d'Aosta - Trofeo Pier Cesare Baretti, che s'inizia quest'oggi verrà seguito in tutte le sue fasi dalle reti della Rai. Ed ecco [illegible] programma e gli orari televisivi. Oggi, alle ore 17,30 Cecoslovacchia - Lazio (diretta su Rai 1); a[illegible] ore 20,30 Jugoslavia - Genoa (diretta su Rai 2). Domani alle [illegible] 17,30 Cecoslovacchia - Jugoslavia (diretta su Rai2), mentre venerdì alle ore 20,30 Genoa - Lazio (diretta su Rai2).

Maradona tornerà a giocare?

MARADONA POTREBBE TORNARE

L'Argentina non vuol perdere il «pibe» e chiede a Caniggia di convincerlo

BUENOS AIRES ● L'Argentina non vuole perdere il suo «pibe de oro». *«Le attività che fa Diego Maradona* — ha affermato la psicanalista che l'ha [illegible] cura da oltre tre mesi — *sono inserite nel piano terapeutico, [illegible] non sono tutto quello che fa. Bisogna, comunque, rispettare la [illegible] intimità. Bisogna rispettare la sua libertà. La crisi che ha avuto il calciatore può essere utile per lo sviluppo in tutti i piani, ma può anche lasciare conseguenze se non è ben risolta»*.

Maradona tornerà a giocare? Egli continua a ribadire che non lo farà da professionista, anche se un'inchiesta di «Solo Fútbol» pare dimostrare il contrario. *«A c[illegible]vincere Maradona* — si legge sulla rivista — *[illegible] penseranno Ruggeri e Caniggia. E ci proveranno anche Basile e gli amici, come Giusti e Pumpido. Forse la decisione di Maradona sarà revocata da lui stesso. L'Argentina sta programmando incontri con Maradona per il '92 e il '93. La nazionale sta anelando la possibilità che riprenda a giocare nella squadra diretta da Alfio Basile»*.

MAROCCHI lo considera importante per ritemprare la squadra

«Riesce immediatamente ad andare al cuore dei problemi»

Col Trap sento aria di scudetto

ALBERE' DI TENNA ■ Giovanni Trapattoni l'ha detto chiaramente: *«Di lui ho avuto referenze pessime, legate al suo rendimento nella passata stagione. Eppure vedendolo in Nazionale [illegible] ho avuto questa impressione negativa [illegible] nelle tre amichevoli disputate sinora mi [illegible] parso volenteroso e ordinato»*. Giancarlo Marocchi [illegible] uno dei componenti la vecchia guardia bianconera. Nessuno lo pone in discussione, anche [illegible] in prima[illegible] erano circolate voci relative alla possibilità di [illegible] sua cessione. Nulla di tutto ciò, l'ex bolognese, [illegible] frutto migliore della collaborazione tra il club bianconero e quello rossoblù, [illegible] [illegible] suo posto e la [illegible] presenza in prima squadra [illegible] è neppure [illegible] in discussione. Marocchi [illegible] uno dei tanti che aspira a vincere il primo scudetto con la Juve: *«Quando sarò vecchio [illegible] potrò raccontare di aver giocato nella Juve [illegible] non avrò almeno [illegible] scudetto nella mia bacheca»*.

Ora che è tornato Trapattoni c'è la possibilità [illegible] crederci [illegible]cora di più: *«Si sente il profumo della vittoria, ma non bisogna illudersi, nei ritiri le prospettive sono sempre ottime. Comunque ho [illegible] gran voglia di vincere e proprio per questo lavoro più e meglio del solito»*.

Trapattoni sta ovviamente al centro di ogni discorso. A sentire quello che i bianconeri dicono di lui pare di avere a che fare con [illegible] santo, invece è soltanto un allenatore vincente. Per lui Marocchi ha creato una bella espressione: *«Il Trap è la perfezione della semplicità; è uno che va subito al cuore dei problemi»*. Come dire: quello che ci voleva per un Juve che ha da recuperare il tempo perduto.

Marocchi poi è uno essenziale, e gli piace chi bada soprattutto al sodo. E Trapattoni in questo senso rappresenta il [illegible] ideale: *«Per lui sono completamente inutili i numeri da circo, mi piace anche perché è [illegible] personaggio chiaro che sa ciò che fa ed anche ciò che vuole»*.

Per il biondo centrocampista di Imola quella in [illegible] dovrà essere la stagione del riscatto. Ultimamente ha perso il posto [illegible] Nazionale ed un calo di rendimento lo ammette pure lui. Da parte sua c'è il riconoscimento [illegible] certi errori che, in definitiva, è una chiamata a cor[illegible] anche per Maifredi: *«Io ho dato anima e corpo per la squadra, forse ho cercato di fare più del dovuto ed ho pagato quello sforzo, non rendendomi utile neppure per i miei interessi»*.

Ora c'è una nuova Juve, che nelle intenzioni di Agnelli dovrebbe tornare al più presto alla vittoria. Le tre partite sostenute sinora, tre vittorie, non [illegible] certo utili a stabilire che cosa vale la squadra, anche se certe garanzie vengono fornite automaticamente dai nomi degli elementi che la compongono. *«Presto arriveranno impegni più interessanti, che ci obbligheran[illegible] [illegible] faticare parecchio anche per ottenere la vittoria con il minimo scarto. Sarà allora che potremo dire qualcosa [illegible] più sul valore di questa Juve. Da parte mia mi considero ottimista e cerco di trasmettere questa sensazione a tutta la squadra»*.

Intanto si cerca la misura della nuova Juve ed anche Trapattoni ammette candidamente di sentirsi all'oscuro di molti dati: *«Anche lo scorso anno* — prosegue il centrocampista bianconero — *eravamo visti come una formazione di livello, forte. Poi, tatticamente, [illegible] ci siamo rivelati all'altezza della situazione. Speriamo quindi che Trapattoni sappia trovare i giusti equilibri»*.

Intanto gli obiettivi sono sempre più all'orizzonte. Quali scegliere? *«In questo momento tutti giocano a fare pronostici, anche se devo dire che a me non interessa questo discorso. Ci pensano già gli altri a farlo [illegible] a me piace così»*.

p. b.

Per Giancarlo Marocchi (nella foto sopra) l'arrivo [illegible] Trapattoni (in alto) garantirà continuità al collettivo bianconero, dopo il fallito tentativo di Gigi Maifredi (accanto)

Il tecnico laziale impegnato a Saint-Vincent

Zoff, un colpo di spugna alla nostalgia bianconera

SAINT-VINCENT ■ [illegible] torneo di Saint-Vincent si rinnova. A trofeo assegnato (se l'è aggiudicato [illegible] Fiorentina grazie al miglior punteggio ottenuto nelle tre manifestazioni precedenti). Adesso l'etichetta è quella di Torneo Internazionale Valle d'Aosta Trofeo Pier Cesare Baretti. A questa prima edizione, la quarta in assoluto, partecipano le nazionali di Cecoslovacchia [illegible] Jugoslavia più due squadre italiane, Lazio e Genoa. Addirittura circola voce che alla gara inaugurale di stasera sarà presente Cossiga, in [illegible] a Courmayeur. Per ora il [illegible] maggiore [illegible] ha ottenuto Zoff che con la sua Lazio è considerato favorito per la vittoria finale. [illegible] suo mito è inossidabile. E sono soprattutto i tifosi bianconeri a circondarlo, qualcuno gli offre una sciarpa bianconera che lui si mette al collo e ringrazia.

Accetta subito di parlare del suo vecchio amore e mentre parla il suo sguardo si posa proprio [illegible] quella sciarpa bianconera che [illegible] lui ricorda molti successi ma anche una ferita che sarà difficile da rimarginare. *«Ormai è acqua passata, della Juventus non mi interessa più nulla, [illegible] della Lazio [illegible] voglio portare questa squadra il più in alto possibile. I ricordi fanno parte della nostra vita e vanno accettati comunque, sia quelli positivi che quelli negativi. Con la Juventus si poteva costruire qualcosa di buono, purtroppo qualcu[illegible] ha voluto cambiare tutto e per me non c'è stato più posto. Ma, ripeto, non voglio assolutamente fare della polemica; ormai ho dimenticato anche se quei colori ri[illegible] sempre nel mio cuore»*.

Il friulano considera la sua e[illegible] squadra una delle favorite per la conquista dello scudetto: *«Era già un'ottima squadra l'anno scorso, adesso si è notevolmente rinforzata con l'arrivo dei due tedeschi e di Carrera che offrono al reparto arretrato sicurezza e compattezza, ciò che forse mancava la [illegible] sa stagione. La squadra bianconera viene da un'esperienza negativa che non può ripetersi due volte di fila. Sono sicuro che sarà una delle protagoniste del campionato. E' un vero peccato che non possano partecipare alle coppe europee, so quanto ci tengano Boniperti e Trapattoni»*.

A proposito dei due illustri ritorni anche Zoff [illegible] considera [illegible] me i migliori acquisti di casa bianconera: *«Sono da tanti anni nel mondo del calcio, se la Juve ha deciso di rivolgersi nuovamente [illegible] loro [illegible] segno evidente che tutto l'ambiente vuole tornare al più presto alla vittoria. Boniperti ha dato tutto per questa squadra, evidentemente non sopportava più una situazione del genere ed è [illegible]rnato al timone di comando. Trapattoni non lo scopro certo io, aveva bisogno di nuovi stimoli e la Juve gli ha offerto l'occasione per riproporsi nuovamente al grande calcio»*.

Dai bianconeri [illegible] granata. Per Zoff [illegible] squadra di Mondonico lascia la posizione di centroclassifica per assumere decisamente una veste da protagonista nei vertici [illegible] campionato. *«Il Torino parte con i favori del pronostico, in sede di campagna acquisti ha operato molto bene, soprattutto per quanto riguarda l'acquisto di Scifo. Leggo da più parti che Mondonico potrebbe avere il problema che fu di Maifredi l'anno scorso. Non credo proprio in quanto ritengo che sia il belga che Martin Vazquez possano coesistere benissimo. Anche Casagrande è stato un acquisto azzeccato, il brasiliano può formare con Bresciani una coppia temibile»*.

Infine [illegible] discorso scivola inevitabilmente sui portieri italiani. Zoff da esperto in materia stila una sua personalissima [illegible]ifi[illegible]: *«Ritengo Zenga ancora il migliore e quindi il titolare della maglia azzurra. Subito dietro il portiere nerazzurro metterei Pagliuca, anche se deve confermare ciò che di buono ha fatto vedere l'an[illegible] scorso. Tacconi? E' sempre nel giro azzurro anche se l'età non depone a suo favore. Dietro questi tre validissimi portieri per il momento [illegible] vedo ancora chiaro, in quanto c'è un gruppetto di pro[illegible] che devono però confermarsi a certi livelli. Tra questi [illegible] do bene Marchegiani del Torino e Fiori della Lazio»*.

Oggi alle 17,30 la Lazio affronterà nella prima partita del torneo la Cecoslovacchia a Saint-Vincent, mentre ad Aosta alle 20,30 sarà la volta di Jugoslavia-Genoa. Diretta tv (rispettivamente su Raiuno e Raidue) per entrambi gli incontri.

Aurelio Benigno

Zoff giudica positivo il ritorno di Trapattoni e Boniperti

ALFABETIERE GRANATA

Quell'hospital tutto esaurito

Ci si consola però leggendo notizie degli avversari

DAL NOSTRO INVIATO

PINZOLO ■ Il Torino lascia questa mattina Pinzolo per trasferirsi a Vicenza dove gioca in amichevole. Finisce così il ritiro dei granata, vediamo nel nostro alfabetiere che cosa ne è rimasto.

A come Allacciati. Dovevano essere troppi, addirittura cinque. In realtà solo Bresciani e Lentini (oltre al giovane Vieri) hanno dimostrato di esserlo: Casagrande [illegible] ha mai giocato, Scifo ha capito subito quale aria tirasse e si è messo diligentemente a costruire il gioco. Di Martin Vazquez leggere alla M.

B come Binelli. Il garnì che ha ospitato il Torino a Pinzolo, proprietà del sig. Binelli, come pure il panificio sottostante, il negozio di ferramenta e un buon numero di esercizi sparsi nella vallata. La diversificazione delle attività evidentemente non è un'esclusiva di Borsano (a proposito di inizioli con la B).

C come Casagrande. L'oggetto del desiderio fino a oggi, che [illegible] il giorno del suo esordio. Del [illegible] ginocchio si è scritto più delle caviglie di Rita Hayworth, che pure [illegible] più interessanti.

D come Dottore. [illegible] chiama Bianciardi, è un ex arbitro senese assai stimato da Moggi che [illegible] portò al Napoli e adesso al Toro. Fisicamente, e lo diciamo senza malizia, assomiglia un po' al procuratore Caliendo, che di Moggi invece non è troppo amico. E' ovvio che debba ancora inserirsi nell'ambiente, meno ovvio che veda invece qualche ombra e che racconti qualche inutile bugia. Lo hanno soprannominato Collodi, come il papà di Pinocchio. L'inizio è stato davvero traumatico pure per lui che di traumi se ne intende. Il sobbalzo più evidente [illegible] ha avuto leggendo pubblicato sulla Gazzetta dello Sport il suo emolumento: 150 milioni.

E [illegible]me Euforia. Lo stato naturale dei tifosi nel precampionato.

F come Furti. Alla Juve hanno rubato le magliette, al Toro [illegible] paio di striscioni, uno dei quali dello sponsor. Domanda: come faranno i soliti ignoti ad indossarli?

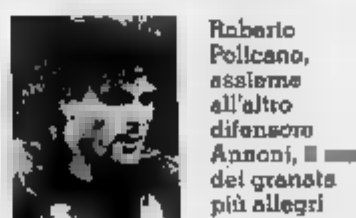
G come Gol. E perdonate la banalità. [illegible] Toro ne ha realizzati [illegible] in tre partite, più cinque segnati dalle riserve al Campiglio. Fanno 27, quanti ne ha segnati il Parma nella sola partita d'esordio. Dov'è l'errore?

H come Hospital. All'inglese come nelle telenovelas. A tratti [illegible] sembrato [illegible] stare nella sala d'aspetto di un Pronto Soccorso, tra tendiniti, pubalgie, ginocchi gonfi o in recupero, caviglie distorte. Ci si consolava con la lettura dei giornali. Dalle altre parti [illegible] stavano molto meglio.

I come Indispensabili. Categoria di giocatori di cui Mondonico nega l'esistenza. Ma provate a dirgli che deve fare a meno di Marchegiani, Cravero, Bresciani, Fusi, Lentini [illegible] Scifo.

L come Luoghi comuni. Imperversano in ogni intervista e i granata non ne son stati esenti. Tra i classici: *«Sono pronto a sacrificarmi se il mister me lo chiede»*, *«Puntiamo allo scudetto [illegible] ci sono anche altre squadre forti e sarà difficile entrare in zona Uefa»*, fino al mitico assolo di Martin Vazquez: *«Nel calcio si vince e si perde in undici»*.

M come Martin Vazquez. L'hidalgo stenta ancora ed è un peccato per il Torino, che ha bisogno della sua classe, e per i giornalisti, ai quali servono i grandi personaggi. E poi ha pure una bella faccia e dei modi gentili, è un peccato doverlo martellare di critiche. Ma chissà che un giorno una frecciata [illegible] arrivi a toccargli il cuore e lo svegli.

N [illegible] Noia. Terribile. Neppure in [illegible] dacia siberiana [illegible] novembre la si soffre così. Sveglia, allenamento, pranzo, riposo, allenamento, cena e poi a nanna. Così tutti i giorni, guardando le solite facce. Il massimo svago, una partita a carte. Ma per qualche centinaio di milioni all'anno si può anche sopportare.

O come Orto. Mondonico si è quasi offeso nel leggere che gli organizzatori locali, accompagnando lui e Annoni a cercare funghi, l'avevano portato in un posto che sembrava un orto.

P come Polemiche. Poche, perché questi sono bravi ragazzi [illegible] le cose [illegible] le dicono tra di loro. L'unico un po' fuori tono è stato Bruno quando ha contestato la preparazione dei granata rispetto a quella, più divertente, della Samp. La risposta è stata: *«L'anno prossimo presentati da Mantovani»*.

Q come Qualità. In questa squadra [illegible] n'è molta più che in passato. Ora il problema è fare in modo di sfruttarla senza costruire un Toro bello [illegible] poco efficace.

R come Rientri. Il grande dubbio tattico. Chi rientra [illegible] questo Toro a dar man forte alla difesa? A giudicare dall'entusiasmo nelle risposte c'è da credere che ci saranno ingorghi sulla strada del rientro, come sull'Autosole a fine agosto.

S come Salumi. Mai visto uno sponsor così presente in ritiro. La Beretta ha tenuto un suo uomo costantemente al fianco della squadra: di conseguenza nessuno ha fatto il salume.

T come Tazebao. I granata li hanno scritti e appesi agli alberi vicino al campo il giorno in cui Bruno è stato raggiunto da un'ammiratrice. Per poco non finiva in [illegible].

U come Umore. Non altissimo, ma dopo due settimane e mezzo di ritiro sarebbe stato illogico attendersi il contrario. Tra i più allegri, Annoni e Policano.

V come Vincenzino. E' stato [illegible] vera sorpresa. Con il minimo sforzo si è conquistato la simpatia dei compagni di squadra ed è diventato il punto di riferimento in campo.

Z come L'ultima lettera dell'alfabeto. Che appunto, [illegible] conclude qui.

Marco Ansaldo

Roberto Policano, assieme all'altro difensore Annoni, [illegible] [illegible] dei granata più allegri

VI CONGRESSO INTERNAZIONALE DI EGITTOLOGIA

Torino, 1-8 settembre 1991

Dalle Piramidi alle Alpi.

"La strada per Menfi e Tebe passa per Torino" disse Champollion, il decifratore della scrittura geroglifica. E ora la città che più ha amato l'Egitto ne diventa simbolicamente la capitale. Non a caso, infatti, Torino è stata scelta per ospitare il Sesto Congresso Internazionale di Egittologia, la cui apertura coincide con la fine degli importanti lavori ■ ristrutturazione del Museo Egizio, il secondo nel mondo dopo quello del Cairo.

Uno straordinario evento dedicato alla civiltà e alla cultura dell'Egitto antico: dalla storia all'archeologia, dall'architettura alle arti figurative, dalla medicina al diritto.

Un appuntamento importantissimo per studiosi ed esperti provenienti da tutto il mondo, che per otto giorni si scambie■ informazioni, relazioni, riflessioni. E renderanno noti i risultati degli scavi effettuati dalle 60 spedizioni attualmente presenti in Egitto, 8 delle quali italiane.

Un'occasione per parla■ anche degli "scavi nei musei": una rivalutazione del patrimonio tutt'ora non sufficientemente conosciuto.

Presidenza Consiglio dei Ministri
Ministero degli Affari Esteri
Ministero Pubblica Istruzione
Ministero Beni Culturali e Ambientali
Ministero dell'Università e della Ricerca
Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Regione Piemonte
Provincia di Torino
Città di Torino
Museo Egizio
Università di Torino
Accademia delle Scienze di Torino

Segreteria Organizzativa: CONGRESS GALLERY *10128 Torino - Via Massena 48 - Tel. 011-500443-500444-501334 - Fax 011-501886*
Sede del Congresso: Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24 - Torino

«NELLA GABBIA»

Il regista Ronconi con la Guarnieri

PERUGIA ● L'attrice Annamaria Guarnieri ed il regista Luca Ronconi ancora insieme in una nuova produzione del Teatro Stabile dell'Umbria, che debutterà venerdì prossimo a Perugia nel teatro Morlacchi per l'occasione rivoluzionato, con il pubblico, appena [illegible] persone, «ammesso» in una tribunetta sistemata in fondo al palcoscenico e la platea vuota. Verrà rappresentata per la prima volta «Nella gabbia», da un racconto dello scrittore Henry James.

[illegible] DALLA RAI E [illegible]

Il critico Vittorio con Mike Bongiorno nella prossima edizione di «Telemike»

ROMA ● Vittorio Sgarbi affiancherà Mike Bongiorno nella prossima edizione di «Telemike», in veste di opinionista. Il critico d'arte ha confermato di aver firmato ieri con la Fininvest un contratto che prevede la sua partecipazione come ospite fisso al gioco a quiz in onda il giovedì sera su Canale 5. Nella trasmissione, Sgarbi terrà una rubrica di dieci minuti, di commento ai fatti della settimana.

«Mi confronterò [illegible] temi d'attualità» - [illegible] detto il critico - «come è avvenuto la scorsa stagione tv nel programma di Raffaella Carrà "Ricomincio da due". Stavolta non credo di rischiare ritorsioni da parrocchia [illegible] è avvenuto alla Rai». Il contratto legherà Sgarbi per [illegible] anno alle emittenti del gruppo berlusconi, con la possibilità di collaborazione con altri «network» pubblici o privati. Non prevede, almeno per il momento, altre partecipazioni ai programmi delle tre reti Fininvest. Il critico ha comunque ipotizzato per settembre la realizzazione per Italia 1 di una nuova serie del programma «Il vittoriale».

Vittorio Sgarbi

A 80 [illegible]

Morto Blistene regista della Piaf

PARIGI ■ Marcel Blistene, 80 anni, regista e presidente dell'Associazione degli [illegible] di Edith Piaf, è morto per un incidente occorsogli nella piscina della sua villa sulla Costa Azzurra. Lo si è appreso solo oggi a Parigi, a quattro giorni dal decesso dell'artista, avvenuto venerdì.

Blistene, che era anche scrittore, aveva diretto una decina di film.

Il primo fu «Etoile sans lumière» realizzato nel 1945 con la partecipazione di Edith Piaf.

Valeria Moriconi

[illegible]

Il grande teatro della Moriconi

JESI ● L'«Amleto» di Shakespeare e il «Rosencrantz e Guildenstern» di Stoppard in scena a serate alterne, interpretati dagli stessi attori con gli [illegible] costumi e scenografie. E' questa la prima produzione che Valeria Moriconi, neo direttrice artistica del teatro Pergolesi di Jesi, ha proposto nell'intento di raggiungere in un paio d'anni la qualità necessaria per acquisire lo status di primo teatro stabile delle Marche. Costo ipotizzato dell'operazione artistica un miliardo.

ANCORA SULLA STRADA?

Peter Fonda vorrebbe girare il seguito [illegible] «Easy Rider»

INTERVISTA Dopo il «giornalismo scalzo» ecco una professione «ben vestita»

Dice: «Non mi aspettavo con il "Portaborse" un successo così clamoroso»

Un Orlando da notte...

L'attore Silvio scoperto dopo anni di gavetta

Capita un po' a tutti gli attori di fare molta gavetta senza che nessuno si accorga di loro poi, inaspettatamente, [illegible] l'exploit, l'interpretazione rivelazione e allora tutti a stracciarsi i vestiti addosso e a dire: peccato che non ce ne eravamo accorti prima, è bravissimo...

Così è accaduto a Silvio Orlando che, dopo anni di onorata car[illegible] fatta un po' in sordina, si è visto riconoscere i suoi meriti solo dopo la performance straordinaria ne «Il portaborse», film che ha fatto urlare allo scandalo.

Eppure di film ne aveva fatti altri sei, uno l'anno, a partire dal 1986, intercalandoli con diversi lavori teatrali e ad alcuni televisivi fra cui, ultimo, «I vicini di casa».

Adesso sta interpretando, come protagonista, ed era [illegible], «Il richiamo della notte» di Carlo Mazza che è ambientato tutto nella periferia di Roma, però quella [illegible], perché qui c'è una periferia opulenta oltre che dello squallore.

Dice: «Non mi aspettavo nemmeno io un successo [illegible] clamoroso, ma speravo che prima o dopo sarebbe venuto, sin da quando nel 1970 cominciai a calcare i palcoscenici, quasi per una sfida con me stesso, dal momento che allora salire su un palcoscenico era quasi un obbligo per tutti quelli che aspiravano a qualcosa».

Silvio Orlando impegnato in un nuovo film

Ma lei quando affronta un nuovo personaggio co[illegible] si predispone?

«Io, co[illegible] del resto molti altri, ho quasi un senso religioso del lavoro e qui[illegible] mi preparo in modo da non lasciare spazio alla casualità. Il [illegible] personaggio, quello del professor Sandulli [illegible] «Il portaborse», aveva in partenza qualcosa di pericoloso, [illegible] tanto per il clamore politico che avrebbe potuto scatenare, quan[illegible] per il rischio di cadere nella macchietta, cosa alla quale cerco sempre di stare lontano».

A parte questo rischio che mi pare sia stato scongiurato, cosa vi ripromettevate sia lei che il regista Luchetti?

«Noi speravamo proprio quel che è poi successo e cioè di far indignare un [illegible]' tutti, sia gli spettatori che i politici, aprendo gli occhi su certi aspetti negativi del potere politico in Italia».

Prima ha detto che questo successo non se lo aspettava, ma adesso che è arrivato cosa le ha portato?

«Mi ha portato molta soddisfazione un maggior senso di sicurezza, ovviamente, anche perché erano anni che lo attendevo; [illegible] ha procurato pure qualche offerta di lavoro, ma il mio tipo di vita, ed anche il modo [illegible] affrontare il mestiere, [illegible] è cambiato».

Qual è il rischio di [illegible] successo così improvviso?

«Potrebbe [illegible] quello di montarsi la testa, [illegible] per solito avviene nel caso che il successo sia improvviso, alle prime esperienze il che non è il caso mio. Altro rischio è quello che dopo questa esplosione, tutto rientri nel tran tran normale e la gente torni a dimenticarti».

Ci sono anche dei rischi nel lavorare contemporaneamente per il cinema, il teatro e la televisione?

«Direi che non ci sono rischi di lavorare contemporaneamente o quasi per il teatro e il cinema. Il rischio può invece venire dalla televisione, specie se fai il comico e devi a tutti i costi far ridere. Si rischia di perdere la propria identità di attore serio e di cadere un po' nella volgarità se [illegible] stai attento ai ruoli che verrebbero affidarti».

E i lati positivi della televisione?

«E' il mezzo che più di ogni altro ti permette di farti [illegible] da [illegible] massa enorme di persone».

Qual è l'aspetto migliore del suo carattere?

«Quello di possedere abbastanza equilibrio, il che mi permette di essere [illegible] me stesso e con il lavoro che faccio».

E i lati negativi?

«Che sono alquanto pessimista, un po' fatalista e anche un pochino superstizioso; è [illegible] retaggio che mi porto dalla [illegible] origine napoletana».

[illegible] delle paure particolari?

«[illegible] per quel che riguarda la vita privata. Ho invece paura di fare qualcosa di cui poi debba pentirmi nel lavoro».

C'è qualche attore [illegible] so di cui p[illegible] qualche tempo ha sognato di percorrere la stessa strada?

«Ce ne sono due che mi hanno sempre molto stimolato: Totò e Sordi. Li ammiro entrambi moltissimo e tuttavia vorrei in qualche modo differenziarmi da loro, non tanto nel modo di recitare e di essere, il che sarebbe impossibile, quanto in certe sfumature e caratterizzazioni. E' qualcosa che sento dentro, ma che è difficile a spiegare...».

Lamberto Antonelli

I nuovi progetti dell'attore

Un Peter Fonda «on the roads»

Peter Fonda: il figlio di Henry, il fratello di Jane, il protagonista di un film mito degli Anni Sessanta, ha due progetti molto importanti nel cassetto. Il primo è la realizzazione di un film che dovrebbe essere il proseguimento ideale di «Easy Rider», il secondo terminare l'autobiografia che sta attualmente scrivendo. Probabilmente attraverso questi due impegni vuole esorcizzare i fantasmi che lo hanno accompagnato per tutta la vita e cioè: Wyatt, il personaggio da lui interpretato nel film di Dennis Hopper e la famiglia dei Fonda.

Ma cerchiamo di andare per ordine. Nel 1969 «Easy Rider», nato come film a basso costo e da una casa di produzione indipendente, realizza incassi enormi al botteghino, porta al successo Fonda, Hopper e Nicholson, crea una nuova tendenza di film «on the road» e div[illegible] un simbolo per i giovani di allora i quali vedevano nel viaggio e nelle avventure che i due protagonisti Wyatt e Billy affrontavano attraverso l'America, [illegible] loro filosofia di vita, la voglia di libertà, la ricerca [illegible] se stessi e di nuovi ideali.

Ora, ventidue anni dopo, Peter Fonda ci riprova e vuole girarne il seguito. «E' tempo di partire per un altro giro, sarà [illegible] altro "road movie"» ma questa volta l'attore non [illegible] sarà il protagonista, [illegible] metterà dietro la macchina da presa e lascerà che Matt Dillon, Johnny Depp e Whoopi Goldberg, a cavallo delle loro moto attraversino l'America di nuovo (o ancora) alla ricerca di qualcosa di irraggiungibile. Sinceramente ci sfugge il significato e la necessità di fare un «Easy Rider 2» dopo così tanto tempo. Forse Fonda pensa che non si finisca mai di essere alla ricerca di noi stessi o forse vuole liberarsi definitivamente dell'ingombrante presenza di Wyatt e lasciarlo in eredità a qualcun altro.

Il secondo progetto a cui sta tenacemente lavorando è il libro «Non dirlo a papà» nel quale l'attore racconta la propria vita e i rapporti con il padre e la sorella. Non è comunque un'autobiografia in cui vengono svelati aneddoti o indiscrezioni della sua famiglia, ma piuttosto è un mezzo che gli consente di riflettere e fare un bilancio delle proprie esperienze, di parlare dell'attore e dell'uomo Peter Fonda, di colui che è sempre stato giudicato un ribelle, di un ex drogato, dell'incarico che ricopre oggi all'Università del Montana e del suo ruolo di padre. Per dirla con le sue parole «questo libro è un modo di riappropriarmi della mia vita, che la popolarità di [illegible] padre e una sorella sempre sotto i riflettori ha compromesso». Tutto ciò può essere quindi inteso come il desiderio di intraprendere un altro viaggio, ma questa volta non più lungo le strade d'America ma in uno spazio più definito e più intimo, sempre comunque alla ricerca del proprio io e con l'intenzione di farlo conoscere a tutti com'è».

Alessandro [illegible]

Per la tenace Sally una grande odissea

E' proverbiale, ad Hollywood, la testardaggine di Sally Field. Quando ha preso una decisione, non torna indietro, mai. E' stato così che ha mollato la televisione, dopo esserne diventata la beniamina superpremiata. Aveva deciso di imporsi nel cinema, come attrice drammatica. Tre anni all'Actor's Studio e poi via all'assalto del successo. In poco tempo ha vinto due Oscar per «Norma Rae» e «Le stagioni del cuore». In entrambi i film aveva dato vita a personaggi dalla forte personalità.

La Field non è un carattere docile, disponibile ad ogni offerta che le arriva dai produttori. Si concede lunghe vacanze, insieme alle figlie, ma quando sente odore di lotta, si illumina di entusiasmo. E' partita sparata, come nel ca[illegible] [illegible] «Mai senza mia figlia». Una vicenda tratta dall'omonimo libro autobiografico di Betty Mahmoody, diventato un best-seller, che racconta l'incredibile odissea vissuta da una casalinga americana, dopo essere arrivata a Teheran, insieme al marito, un medico [illegible] origine iraniana. Quella che doveva essere una tranquilla vacanza, si trasforma in [illegible] inferno, perché il marito di Betty si fa riassorbire dal mondo islamico da cui proviene e pretende che la moglie si adegui agli usi e costumi della sua gente. E' subito scontro. Scontro di persone, [illegible] soprattutto scontro [illegible] due culture. Betty non sembra avere via [illegible] scampo, ma a poco a poco in lei nasce il progetto [illegible] fuga con [illegible] figlia. Attraverso [illegible] doloroso l'avventura prende forma, si sviluppa, acquista [illegible] ritmo vertiginoso. Ed è il carattere battagliero di Betty che ha entusiasmato Sally Field.

Ora che il film sta per giungere sui nostri schermi, abbiamo rivolto all'attrice, via fax, una serie di domande. Eccole, insieme alle risposte.

— Quando il regista Brian Gilbert Le ha proposto di interpretare «Mai senza mia figlia», lei ave[illegible] già letto il libro?

«Non lo avevo letto e [illegible] rifiutata di leggerlo perché non volevo essere distratta dalla storia [illegible] come ora raccontata nella sceneggiatura. Non volevo [illegible] distolta dal nocciolo del film: la fuga da un marito che [illegible] gentile diventa violento, spietato e irragionevole».

— Qual è stata la sua reazione di americana a contatto con il mondo islamico?

«La [illegible] reazione è stata di sbigottimento. Forse perché noi occidentali [illegible] abbiamo alcuna famigliarità [illegible] il mondo islamico. E' così lontano dalla nostra mentalità che se, per caso, ci finisci dentro, com'è capitato a Betty Mahmoody, ti [illegible]mbra di essere finito all'inferno. Questo soprattutto per quello che riguarda una donna».

— Ha trovato naturale e sensato il comportamento di Betty, decisa a fuggire ad ogni costo da quel mondo?

«Nel mondo cristiano la donna è un essere libero, indipendente, pari all'uomo. Si muove come e quanto crede. [illegible] mondo islamico no. La donna deve restare confinata in casa. Non discuto se sia giusto o no. So solo che Betty, come me, appartiene ad una cultura che ha liberato la donna da ogni schiavitù. [illegible] Betty non poteva accettare di diventare schiava, perché il marito aveva deciso di tornare a vivere in un mondo che le [illegible] estraneo. La fuga era [illegible] dovere, verso se stessa e verso sua figlia».

— Quale lezione, in senso umano, ci vuole dare Betty?

«Betty non ci vuole dare alcuna lezione, ci mostra qual è la via di salvezza, cosa deve fare un [illegible] per difendere la propria dignità».

— La critica del suo Paese ha sottolineato il fatto che con il personaggio di Betty lei è ritornata alle grandi interpretazioni che le hanno fatto vincere gli Oscar. Si è parlato di una madre coraggio.

«La critica ha giudicato positi[illegible] la mia interpretazione, ma il riconoscimento che più mi ha inorgoglito è stato quello espresso da Betty Mahmoody, la quale, dopo aver visto il film, [illegible] detto "Io non [illegible] vedo [illegible] Sally Field, la vedo come me stessa. Nel film appare come una tipica e normale donna di casa [illegible] Michigan". Non è d'accordo?».

A fianco di Sally Field vedremo Alfred Molina, un attore di origine ispano-italiano nato e formatosi in Inghilterra che abbiamo visto in «I predatori dell'arca perduta». Un attore di grande talento.

f. t.

Sally Field: [illegible] nuovo film

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — FILM ● **I 39 scalini**, Alfred Hitchcock, con Robert Donat, Madeleine Caroll, Godfrey Tearle. G.B. spionaggio 1935 — *Conosciuto Italia anche come «Il club dei trentanove», è il più famo- film del «periodo inglese» del regista. In teatro di varietà, un giovane assiste ad spettacolo, si ode uno sparo e di lì a poco egli si troverà coinvolto in una vicenda misteriosa*
15,35 **Estate**, varietà per i ragazzi
17,25 . Torneo Baretti, da Saint-Vincent: **Lazio-Cecoslovacchia**
19,15 **Cose dell'altro mondo**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM **Apache**, Robert Aldrich, con Burt Lancaster, Jean Peters, Charles Bronson, Blue. Usa western 1954 — *Nel West 1886 Geronimo e i suoi guerrieri si arrendono e gono deportati una riserva della Florida. Uno loro, Massai, però si e scappa inseguito da scout e un altro indiano passato dalla parte dei bianchi. Osso durissimo, dopo la cattura scappa dal treno che lo porta in Florida e scappa dall'amata. Questa, che per partorire, lo convince desistere da una lotta solitaria e inutile*
22,10 **Alfred presenta**, telefilm
22,45 **Telegiornale**
23 — **Mercoledì sport: Atletica leggera**, Zurigo Grand Prix IAAF
24 — **Tg1 Notte - Che tempo fa**
0,30 **Mercoledì sport:** , Nettuno Campionato europeo
1,10 **Mezzanotte e dintorni**, attualità Gigi Marzullo

7,30 **C'era volta... Rascel**, varietà
8,50 **Salvatore Accardo interpreta** . Concerto in la maggiore K 219; Adagio K 261
9,40 **Davinia**, sceneggiato
10,35 FILM ● **La pattuglia sperduta**, di Nelli. Italia avv. 1952
11,55 **Che tempo**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Occhio al biglietto estate**, con Mino Reitano
12,30 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury

RAIDUE

13,45 **Quando ama**, sceneggiato Nada Rowand
14,15 **Santa Barbara**, sceneggiato Robin Wright, Mark Arnold
15,05 **Gazebo**, consigli pratici per affrontare l'estate con Sandra Milo e Fabrizio Mangoni
16,05 FILM **e pugnali**, di Fritz Lang, Gary Cooper, Lilli Palmer, Robert . Usa spionaggio — *Durante seconda guerra mondiale un agente americano giunge in liberare scienziato che è obbligato dai nazisti a lavorare per loro. La prima comparsa di Lilli Palmer* — Nell'intervallo **Tg2**
18,05 **... la porta**, varietà
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,45 **Street giorno e notte**, telefilm con Daniel J. Travanti
19,45 **- Telegiornale**

20,25 **Calcio**. Torneo Baretti, da Aosta: **Genoa-Jugoslavia**
22,20 **Mixer nel mondo**, attualità di Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi. Conduce Sveva Sagramola. *Sopralluoghi della realtà — Tra i vari servizi: un'inchiesta sul volontariato, un'intervista con l'uomo che ha imbalsamato il corpo di Lenin*
23,15 **Tg2 notte**
23,30 **Meteo - Tg2 - Oroscopo**
23,40 **antennati 2 - La vendetta**, , di N. Leggeri
0,15 FILM **L'uomo della Torre Eiffel**, Burgess Meredith, con Charles Laughton, Franchot Tone, Burgess Meredith. Francia poliziesco — *Maigret, interpretato da un indimenticabile Charles Laughton, alle prese con criminale che ucciso vecchia signora su giovane nipote dabbosciato che vuole ereditare*

7,30 **Piccole e grandi storie**, programma con telefilm cartoni animati
9,30 **Una pianta al giorno**, rubrica di giardinaggio
9,50 FILM ● **I vendicatori**, Gregory Ratoff, con Douglas Fairbanks jr, Ruth Warrick. Usa avventura 1941
11,40 **Lassie**, telefilm
12,10 **clinica** , sceneggiato con Sascha Hahn
13 — **Tg2 Ore**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
14,20 **Opera in salotto**, musicale
15 — **Prima prima**. Liliana Cavani prova *Cardillac* Hindemith
15,40 **Schegge**, documenti
16,30 **Vela:** Preolimpica, da Barcellona
17 — FILM ● **La peccati**, Tay Garnett, con Marlene Dietrich, John Wayne. Usa avventura 1940 — *Una cantante di cabaret viene espulsa quasi tutte le isole del Pacifico perché provoca risse scandali. Neanche l'incontro il giovane ufficiale di Marina John Wayne cambierà il suo destino*
18,45 **Tg3 - Derby**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Ciclismo**. Giro dell'Umbria

20,05 **leggera**, da Zurigo Grand Prix IAAF
20,30 **La piscina**, varietà presentato da Alba Parietti. Con Oreste Lionello, Stefano Antonucci, Toni Garrani, Monica Nannini, Benito Urgu. Regia di Eros Macchi — *Candid camera, minifilm horror talk show Alba Parietti temporaneamente in alla Rai. Tra gli ospiti di stasera Almudena Grandes, autrice di «Le Lulù»*
22,35 **Telegiornale**
22,40 **I Professionals**, telefilm
23,35 **Tg3 Notte**
0,20 **Meteo 3**
0,25 FILM **Susanna tutta panna**, Steno, con Marisa Allasio, re Manni, Mario Carotenuto. Italia commedia — *film Marisa Allasio che qui fa la parte bellissima pasticciera, unica detentrice del segreto una . Succede che diatriba col fidanzato geloso degeneri una serie di equivoci*

12,30 FILM **Capitan Tempesta**, di Corrado D'Errico, con Carla Candiani, Adriano Rimoldi, Du- . Italia avventura 1942 — *Da un Emilio Salgari: Capitan Tempesta figlia del governatore Bragadin, che travestita si batte contro i Turchi cercando di liberare l'amato Marcello*

RETE 4

12,50 **pomeriggio**, varietà presentato Patrizia Rossetti ospiti in studio
13 — **Dallas**, sceneggiato
14 — **Sentieri**, sceneggiato con Paige Turco
14,55 **Cenerentola**, telenovela
15,25 **Señora**, telenovela con Carlos Mata
16,05 , telenovela Andrea Del Boca
17 — **dei pini**, telefilm con Susan Lucci
17,55 **Tg 4**, notiziario
18 — **General Hospital**, sceneggiato Kristina Malandro
18,45 **d'amore... anni dopo** teleromanzo con Eric Braeden
19,40 **Primavera**, telenovela Gigi Zanchetta

20,35 FILM **e Betsabea**, Henry King, con Gregory Peck, Susan Hayward, Raymond Massey. Usa storico — *Episodio dell'Antico Testamento che narra della passione del re Davide per Betsabea, moglie di suo generale. Betsabea aspetta figlio da Davide che esita ad uccidere il suo ufficiale. L'ira si festa una siccità sulla Palestina. Davide chiede perdono*
22,50 FILM ● **noi due il Paradiso**, Henry Koster, con Betty Grable, Dan Dailey, David Wayne. Usa musicale — *Due ballerini non possono avere figli a causa loro professione, le autorità restie a concederne loro uno adozione. Decidono così allevare un bimbo che la madre può mantenere, quest'ultima però, in un soprassalto d'affetto, rapirlo*
0,50 **Dallas**, sceneggiato (replica)
1,50 **Love Boat**, telefilm
2,50 **Quincy**, telefilm

8 — **Riviera**, telefilm con Henri Serre, Sara Saint Hubert, Xavier Deluc
8,50 **La pini**, sceneggiato con Susan Lucci
9,40 **Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
10,05 **Per Elisa**, sceneggiato con Noeli Artsaga
10,55 **Valeria**, telenovela con Mayra Alejandra
12 — **Riviera**, telefilm con Henri Serre, Sara de Saint Hubert, Xavier Deluc

ITALIA 1

13,30 **91 - Zona verde**, attualità
13,50 FILM ● **Satiricosissimo**, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Edwige Fenech. Commedia 1970
15,30 FILM ● **La voglia** di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Catherine Spaak. Italia commedia 1962 — *L'industriale quarantenne Antonio Berlinghieri della settimanale alla figlia in collegio e per strada incontra la splendida sedicenne Francesca. Assieme lei e agli amici lei, Antonio dimentica età doveri, guadagnando una notte quasi brava e un momento leone*
17,30 **Supercar**, telefilm
18,30 **aperto**, notiziario
19 — **A-Team**, telefilm con George Peppard
20 — **dire Banzai**, varietà, la Gialappa's Band

20,30 **Calcio: Verona-Inter**. *Un'altra amichevole di lusso: Verona si sfidano gli uomini di Eugenio Fascetti, neopromossi in A, tra i quali gioca lo jugoslavo Stojkovic, proveniente dall'Olympique Marsiglia, i nerazzurri che pro- i nuovi schemi Corrado Errico, gli inserimenti di Desideri, Dino Baggio e recuperato Fontolan*
22,30 **Voci nella notte**, telefilm. *Bambina in vendita*
23,30 **Topventi**, musicale, con Emanuela Folliero
0,30 **aperto**, notiziario
0,45 **Film e telefilm no stop**. Ogni vengono riproposti i gli episodi dei telefilm trasmessi nel corso della giornata

7 — **Ciao mattina**, varietà:
— **con Licia**, animati
— **Le avventure di Teddy pin**, cartoni animati
— **Tutti in campo con Lotty**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9 — **Urkel**, gioco a quiz con Paolo Bonolis
10 — **SuperVicky**, telefilm
10,45 , telefilm
11,45 **Studio aperto**, notiziario
12 — **Ciao ciao**, varietà

CANALE 5

14,30 **Top secret**, telefilm con Bruce Boxleitner
15,30 **Genitori in blue-jeans**, telefilm con Alan Thicke
16 — **bum bam**, varietà:
— **Cri Cri**, telefilm
— **Le avventure Teddy Ruxpin**, cartoni
— **Occhi di gatto**, cartoni animati
17,55 **sì**, telefilm
18,55 **La verità**, quiz con Marco Balestri
19,30 **Cos'è cos'è**, quiz condotto da Jocelyn. Per partecipare al gioco chiamare il 06-70370
19,55 **News**, notiziario

20,20 **Pezzi pazzi**, gioco quiz. Per partecipare chiamare 1678/35.038
20,25 **Il vacanze**, varietà con i Trettre
20,40 **Sapore di mare**, musicale Luca Barbareschi, Debora Caprioglio, Gene Gnocchi, Boldi — *Prosegue la sfida canora che vede a confronto altre 8 delle canzoni in gara*
22,45 **Vianello**, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
23,15 **Show**, attualità
24 — **Canale 5**
1,15 **Il delle** , varietà i Trettre (replica)
1,30 FILM TV **Venti guerra**, con Robert Mitchum. Quinta puntata
2,35 FILM TV ● **Viaggio** . Replica
4 — **Missione impossibile**, telefilm Greg Morris. *Il codice*
4,45 **Gli intoccabili**, telefilm
5,30 **Agente speciale**, telefilm
6,15 **Lou Grant**, telefilm

7 — **Bradford**, telefilm con Va
8 — **Templar**, telefilm Roger Moore
9 — **Bonanza**, telefilm Lorne Greene
10 — FILM TV ● **I peccati Gray**, Sauer, Anthony Perkins. Usa dramm. 1983
12 — **Rivediamoli estate**, varietà con Fiorella Pierobon
12,30 **5**, varietà con Iva Zanicchi
12,55 **Canale 5 News**, notiziario
13,45 **I Robinson**, telefilm

GRP

15 — FILM ● **Sfida a Baltimora**, con Robert Taylor, Wallace Beery, Florence Rice. Usa avventura
16,30 **Sanford & son**, telefilm
17 — **Doc Elliot**, telefilm
18 — **Rosa... de lejos**, telenovela
19 — **Sanford & son**,
19,35 **Sanford &** telefilm
20,15 **Giornale Piemonte**
20,40 **Justice**, telefilm
21,40 FILM ● **Le avventure Sawyer** di Norman Taurog, con Tommy Kelly, Jackie Moran. Usa avventura 1938 — *Tom Sawyer è un vivace monello. giorno assiste ad un omicidio e la sua testimonianza decisiva per mandare in galera un indio, autore del delitto. L'indio giura vendetta e, fuggito dal carcere, assale Tom in una grotta per ucciderlo*
23 — FILM , di John Villiers Farrow, con Alan Ladd, Gail Russell, June Duprez, William Ben- . Usa poliziesco 1947
0,30 FILM ● **Ossessione**
2 — ● **del peccato**
— **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

16 — **Nella Flamberds**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Dyke Show**, telefilm
19 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
19,30 **Justice**, telefilm
20,30 FILM ● **L'isola del tesoro**, di Victor Fleming, Wallace Beery, Jackie Cooper, Lewis Stone, Lionel Barrymore, Otto Kruger, Nigel Bruce. Usa avventuroso 1934 — *Dal celeberrimo romanzo di Robert Louis Stevenson: il piccolo Jim viene fortunosamente in possesso della mappa dell'isola tesoro arma una nave accorgersi che l'equipaggio è tutto composto da ex pirati desiderosi mettere sul denaro. Sull'isola si scatena lotta fra pirati e amici di Jim. capo dei cattivi, il terribile Long John, però non cattivo sembra...*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — FILM **Maria Antonietta**, di Van Dicke II, con N. Shearer, T. Power.

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Boca
15 — **Rotocalco rosa**, attualità
17,15 **Super 7**, animati
19,15 **Usa Today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm. *L'urlo del silenzio*
20,30 FILM ● **torna solo**, di Enzo Girolami, con Chuck Connors, Frank Wolff, Leo Anchoriz, Franco Citti. Italia western — *Western italiano scopiazzato senza tanti complimenti dalla «Sporca dozzina»*
22,25 **altre notti**, attualità Germana Pasquero, Versace, Mario Zucca
22,55 **Catch**, selezione campionati mondiali maschili e femminili
23,25 **Due fuorilegge**, telefilm. *Il supertreno per Brimstone*
0,25 **Mod Squad - I ragazzi di Greer**, telefilm. *Benvenuto in*

QUARTARETE

14,30 FILM TV ● **Il figlio** . Prima parte
16 — **rket tv**, promozionale
17,30 **d'odio**, sceneggiato
18,30 **dei lupi**, telefilm
19,15 **Tg4 Flash**
19,45 **d'amore**, telefilm
20,30 FILM ● **Le del Wassell**, Cecil De Mille, con Gary Cooper, Laraine Day, Signe Hasso, Dennis O'Keefe. Usa drammatico — *Un medico dell'Arkansas s'innamora una bella crocerossina e per seguirla pianta tutto, si arruola e finisce in Cina dove combatte un'epidemia e scopre un microbo già scoperto. Poco dopo nella Marina Militare salva numerose persone da un bombardamento giapponese. All'evacuazione di un ospedale da campo riesce imbarcare moltissimi per le sue eroiche imprese riceve medaglia*
23 — **Doppio gioco**, telenovela
23,25 **notte**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Tg4 Flash**
0,45 **Dolce**, varietà
1,15 **Rosso di sera**, varietà

QUINTARETE

15 — **Cat**, telefilm
15,30 promozionale
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18 — programma promozionale
18,30 **l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
20 — **Enciclopedia giramondo**, documentario
20,30 FILM ● **Duello al sole**, di King Vidor, Gregory Peck, Jennifer Jones, Lionel Barrymore, Joseph Cotten. Usa western 1948
22,30 programma promozionale
24 — FILM ● **Il principe Azim**, di Zoltan Korda, con Sabu, Valerie Hobson, Raymond Massey. Gran Bretagna avventura 1938 — *Un principe ereditario indiano è stato costretto a fuggire per non essere ucciso dal bieco zio usurpatore. tiranno tende poi un tranello agli inglesi (amici del buon padre defunto), così il principe torna per aiutarli e riconquistarsi il trono*
— **Film non stop**

SUPERSIX

15 — **animati**
16 — **Pomeriggio simpatia**
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartoni**
18,30 **guerriero**, cartoni animati
19 — **special**
19,30 **Star Blazer**
20 — **Cronache Piemonte**
20,30 **Sol de Betey**, telenovela
21,30 **Le settimana**, programma promozionale
22,30 **Cantapiemonte 1991**, spettaco- canzoni piemontesi
24 — **Vita della vita**, sceneggiato
1 — **Le auto della** , programma promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

15,36 **ragione?**
16 — **Il Paginone Estate**, rotocalco sonoro di attualità culturale con Giuseppe Neri
17,01 **Sessicchi e femministe**, di Lina Wertmüller
17,30 **italiana**, a cura di Adriano Mazzoletti. Storie grandi e grandi musicisti italo-americani
17,58 **Camion**, a cura di Lino
18,08 **Radioboy**. Conduce Emanuelli
18,30 **d'Europa**
19,15 **Ascolta, si fa** rubrica religiosa
19,20 **Audiobox**, spazio multicodice
Note di piacere
20,25 **Romanzario**, di Sergio Centi
21,01 **d'autore**. Questa : **Malibran, ovvero il suo regno per un assolo**, di Lucio Lironi
22,15 **Philip Marlovius investigator**, Alessandro Bencivenni e Paolo Cingolani
22,49 **Note di piacere**
23,09 **telefonata**

STEREORAI

Stereopiù
15 —
19,15
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

15 — **L'isola di Arturo**, di Elsa Morante. Lettura integrale a più voci diretta da Daniela Ardini
15,30 **valute - Borsa**
15,37 **Nudo e senza meta**
15,40 **Le stanze del sole**. Musica e parole presentate da Maria Luisa Falconi e Giorgio Valente
— (82ª puntata)
16,33 (83ª puntata)
17 — **Il cappello a cilindro** (9ª puntata)
17,30 (84ª puntata)
18,32 **e senza meta**
18,35 **Le stanze del sole** (II parte)
— **Caruso** (6ª puntata)
19,50 **Voci nella sera**, colloqui anno IV. Conversazioni private con ascoltatori nelle lunghe . di Graziella Riviera
22,30 **Ultime notizie**
22,38 **nella sera**. Il pipistrello rosa. Cabaret di Gozzi. di prosa musica e versi

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi in musica**
16,07 **I magnifici dieci**
21,07 **Musica per voi**
22,05 **Il meglio Parade**

RADIOTRE

18 — In diretta dagli studi di Via Asiago in Roma; **Orione**. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica. Presentano Antonio Audino e Paolo -wski
17,30 **Scatola sonora** (I parte). Un programma di rubriche e cicli musicali presentato da . *Musica strumentale Rinascimento*
18,10 **pagina**, quotidiano informazione culturale
19 — **DSE** Educazione e società, **Nanerottola/Benvenuto**. Italiano arabi
19,20 **Scatola sonora** (II parte). Musica violino e pianoforte
21 — **Direttore Daniele Callegari**. Musiche di Bartok, Mendelssohn, Gershwin. Orchestra Sinfonica Milano della Rai
viaggio verso Mozart, il '700 musi- in Europa. Programma di Sandro Cappelletto e Enrico Fubini
23,20 **Blue** . Da presenta Franco Fayenz

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
24 — **Il giornale - Onda-**

ODEON TV

14,30 FILM ● **La vendetta di Ursus**, di Luigi Capuano, con Samson Burke, Livio Lorenzon. Italia avventuroso 1962
16 — FILM ● **La grande ruota**, con M. Schell, O. W. Fischer. Germania drammatico 1963 — *Amore, guerra e morte nell'Austria asburgica dei bei tempi andati*
17,30 FILM ● **Champagne in Paradiso**, di Aldo Grimaldi, con Al Bano, Romina Power. Italia commedia 1983 — *Due anziani nonni raccontano ai nipoti la loro storia d'amore rivissuta come se si trattasse di una fiaba: lui era un timido insegnante, lei una studentessa... Galeotte furono le lezioni private*
19 — **Bill Cosby Show**, varietà
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **New Transformers**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Scandali al mare**, di Marino Girolami, con Carlo Dapporto, Raimondo Vianello, Bice Valori. Italia commedia 1961
22 — **Il ritratto della salute**, rubrica di medicina
22,30 FILM ● **Il dito nella piaga**, di Tonino Ricci, con Klaus Kinski, George Hilton. Italia drammatico 1969 — *Durante la seconda guerra mondiale due soldati americani, un bianco e un nero, vengono condannati a morte da un tribunale americano. Mentre vengono scortati al patibolo dal plotone di esecuzione un gruppo di tedeschi attacca. Si salvano solo un tenente e i due condannati. Il tenente comincia ad avere qualche timore*
1,30 **Bill Cosby Show**, varietà
2,30 **Film no stop**

8 — **Charlotte**, cartoni animati
9 — **Bill Cosby Show**, varietà
10 — **The collaborators**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Charlotte**, cartoni animati
13 — **Ghostbuster**, cartoni animati
13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
14 — **New Transformers**, cartoni animati

MONTECARLO

13,40 **Gabriela**, telenovela con Sonia Braga
15 — FILM ● **Destinazione Terra**, di James L. Conway, con Burl Ives, Christopher Connelly. Usa fantascienza 1981
16,55 FILM ● **Come due gocce d'acqua**, di Russell Kern, con Sunshine Parker, Trudy Cooper, Sharon Barr. Usa western 1983
18,30 **Doris Day Show**, telefilm. *L'indossatrice*
19 — **Matlock**, telefilm. *Il miliardario*
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **In onda**, il telegiornale dell'estate
21 — FILM ● **Arditi dell'aria**, di Victor Fleming, con Clark Gable, Myrna Loy, Spencer Tracy. Usa avventura, 1938 — *Un bravissimo collaudatore si caccia nei guai ma ne è puntualmente tirato fuori dalla moglie e dall'amico meccanico. Il meccanico muore in un incidente. Bel pretesto per i tre grandi divi: la loro comunicativa è di una freschezza inattaccabile dal tempo*
23 — **Stasera News**, telegiornale
23,15 **Top sport**, il contenitore sportivo del mercoledì. Da Zurigo **Atletica: Grand Prix IAAF**. Commento di Giacomo Mazzocchi, Enzo Rossi

7,30 **Cbs News**, notiziario Usa via satellite
8,30 **Snack**, cartoni animati
9 — **Adorabili creature**, telefilm
9,30 **Un uomo chiamato Sloane**, telefilm
10,30 **Truck driver**, telefilm
11,30 **Tv donna estate**. Un anno di «Tv donna»: i servizi e le rubriche di maggiore successo
13 — **Oggi news**, telegiornale
13,15 **Sport news**, telegiornale sportivo

SVIZZERA

17,30 **Teletext - News**
17,35 **Una coppia impossibile**, telefilm
18 — **Muppet Babies**, cartoni animati
18,30 **Supersaper**, programma per ragazzi
19 — **Il quotidiano della** Svizzera italiana, i fatti del giorno
— **Sport**
— **Temi e incontri di attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,25 FILM ● **Detective's story**, di Jack Smight, con Paul Newman, Lauren Bacall, Shelley Winters, Janet Leigh. Usa poliziesco 1968 — *Lew Harper, detective privato, viene assunto da una riccona che lo incarica di ritrovare il marito banchiere misteriosamente scomparso. Harper scava nella vita dell'uomo, scopre che l'hanno rapito e individua anche i rapitori. Il caso è chiuso? Niente affatto: bisogna trovare il mandante del sequestro. Film fortunatissimo*
22,25 **Tg sera**, notiziario
22,45 **Jerry Lee Lewis**, Live Concert. Dallo Hammersmith Odeon di Londra
23,45 **Teletext - Notte**

TELE +2

14,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson (replica)
15,30 **Basket**, campionato Nba 1990. Chicago Bulls-Los Angeles Lakers. Replica della gara tre di finale
17,30 **Racing**, il mondo dei motori (replica)
18,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
19,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson

20,30 **Il grande tennis**, storie a filo di rete presentate da Rino Tommasi. Sintesi dell'incontro del terzo turno dei Campionati internazionali di Francia: Chang-Connors
22,30 **Hockey su ghiaccio**, National League Americana Stanley Cup 1991: Pittsburgh Penguins-Minnesota North Stars. Gara 4
23,30 **Eroi**, profili di grandi campioni (replica)
24 — **Il grande tennis**, storie a filo di rete presentate da Rino Tommasi. Sintesi dell'incontro del terzo turno dei Campionati internazionali di Francia: Chang-Connors

12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar (replica)
13,30 **Tennis**. Atp Tour, cinegiornale di attualità (replica)

RETE 7 PIEMONTE

15 — **Daltanius III**, cartoni animati
15,30 **Penelope Pitstop**, cartoni animati
16 — **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
16,30 **Coccinella**, cartoni animati
17 — **Robottino**, cartoni animati
17,30 **Cari amici animali**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 **Amandoti**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notizirio
22,30 **Il mondo dell'occulto**, parlamone con Giuditta Miscioscia
23,30 FILM ● **La valle dei monsoni**, con John Wayne, Sigrid Curie, Charles Coburn. Usa drammatico 1940 — *Fuggiti dalla Cecoslovacchia, medico e figlia trovano lavoro nella valle dei monsoni*
1 — **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

16,30 **Via delle Rose 33**, telefilm
17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
18,20 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante con Marzia Chiocchi
19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
20 — **Philips Junior Cup 1991**, torneo di basket internazionale
20,30 **La musica e le sue forme**
21,30 **Il fatto**, rubrica
22 — **Pesca sport**, settimanale di pesca sportiva condotto da Stefano Bastianacci
22,25 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Mondo cavallo**, rubrica di ippica
20,30 **Il delitto Notarbartolo**, sceneggiato, da Giuseppe D'Avinio, Antonio Bertini, diretto da Alberto Negrin — *Le vicende che portarono, il 1º febbraio 1893, all'assassinio di Emanuele Notarbartolo, direttore generale del Banco di Sicilia*
21,30 FILM TV ● **La suora e il selvaggio**, con C. Francis, J. Farentino, S. Carlson. Usa commedia — *Una suora vuol convincere un cantante rock a operarsi per il suo bene*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,45 **Avenida Paulista**, sceneggiato
1 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali

RETE CANAVESE

17,15 **Le auto della settimana**, promozionale
18 — **Videoshop**
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
19,30 **Iranian Loom**, promozionale
20 — **Videoshop**
21 — **Boxe**
22,45 **I mestieri che scompaiono**, documenti
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

16 — **Meglio in due**, telefilm
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 FILM ● **La taverna dei sette peccati**, di Tay Garnett, con Marlene Dietrich, John Wayne, Mischa Auer. Usa 1940
22 — **Documentario**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Diario di Sera**, telefilm
24 — **Duello sul fondo**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **La bella e la bestia**, di Jean Cocteau, con Jean Marais. Commedia
18,30 **Hakia**, telefilm
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu**. *In mostra*
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Vita della Chiesa**. *I campi scuola per ragazzi*
21 — FILM ● **Le frontiere dell'odio**, con Ray Milland, Hedy Lamarr. Avventura
23 — **La famiglia Holvak**, telefilm

RETE A

15 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
17 — **Gloria e inferno**, telenovela
18 — **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
19 — **Venti ribelli**, teleromanzo
20,30 **Il peccato di Oyuki**
21,15 **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
22 — **Gloria e inferno**, telenovela con Ofelia Medina

VIDEOMUSIC

18 — **Arezzo Wave**. Cool Rebels
18,30 **B-52's Special**
19 — **Super Hit**
20,30 **Super Hit e Oldies**, ricordare qualche vecchio video non guasta mai
21,30 **Blue night**
22,30 **On the Air notte**
2 — **Blue Night**
3 — **Radiolab**, in compagnia di Alberto Lorenzini e Gianfranco Monti
3,15 **Notte rock**, la lunga notte di Videomusic

TIEFFE 9

15 — **L'aragosto**, Massimo Scaglione commenta *Stampa* e *Stampa Sera*
17 — **Consigli commerciali**
18,05 **L'aragosto**, gioco in diretta
18,15 **Venere 2000**
18,45 **Consigli commerciali**
20 — **Tg9**, notiziario
21 — **Le stelle stanno a guardare**
21,45 **Consigli commerciali**
24 — **Tg9**, notiziario
1 — **Screensport**, rubrica
2 — **Consigli commerciali**

TELETIME

14,30 **Napo orso capo**, cartoni animati
15 — **Ingresso libero**, programma promozionale
17,15 **Buonasera onorevole**
17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
18 — **Ingresso libero**
19 — **Time notizie estate**
19,30 **Napo capo orso**, cartoni animati
20 — **Ingresso libero**, programma promozionale
22 — **Sport nel mondo**
23 — **Time notizie estate**
23,15 **Ingresso libero**, programma promozionale

SESTA RETE

15 — **L'uomo di Shelford**, telefilm
16 — FILM ● **La pazienza ha un limite, io no!**
18 — **Tony e il professore**, telefilm con Enzo Cerusico
19,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **Una sposa per Mao**, con Sandra Dall. Commedia
2 — **L'occasione**

TELESTAR

14 — **Stariandia**, cartoni animati
15,30 **I gemelli Edison**, telefilm
16 — **I Monroes**, telefilm
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **I gemelli Edison**, telefilm
20,30 FILM ● **Tutto può accadere**, di G. Seaton, con J. Ferrer
22,30 **Tv Flash**, notiziario
23,30 **La grande barriera**, telefilm
24 — **I Monroes**, telefilm
1 — **Doppio gioco**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Documentario**
19 — **Anteprime cinematografiche**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**
19,40 **Cartoni animati**
20,30 **Amandoti**, telenovela
22,30 **Il mondo dell'occulto**
23,30 FILM ● **La valle dei monsoni**, con John Wayne, C. Coburn. Usa drammatico 1940 — *Fuggiti dalla Cecoslovacchia, medico e figlia trovano lavoro nella valle dei monsoni*

TV IERI SERA

a cura di Vice

E ora i cavalli selvaggi galoppano con Angela

Sempre grande fascino hanno i programmi che riprendono paesaggi esotici e animali liberi nel loro habitat (spesso crudele ma naturale) e non intristiti e imbruttiti nelle gabbie di uno zoo. Bisogna riconoscere a Piero Angela grande abilità nella ricerca di documentari per il suo «Quark speciale». Ieri sera era la volta dei cavalli selvaggi. Siamo nel cuore del continente australiano praticamente disabitato: qui vivono allo stato brado i discendenti dei cavalli importati duecento anni fa circa dai coloni. E' impossibile calcolarne il numero - fra 300 e 600 mila - e gli australiani li chiamano «Brumby» ossia «fuorilegge» perchè li accusano, specie gli allevatori, di razziare il cibo degli altri animali. Il programma ce ne mostra la vita, le loro regole, gli amori, le lotte tra stalloni per rivalità, e persino il parto, il puledrino che nasce e subito tenta di sollevarsi: venti minuti dopo è già in piedi e ben presto accenna una sorta di galoppo. Vediamo anche uno sgradevole rodeo, consuetudine contestata dai molti che difendono i diritti del Brumby. E purtroppo anche gruppi di cavalli spinti dagli elicotteri verso i recinti per essere caricati sul camion e avviati al macello. Comunque non sarà facile dimenticare i branchi di cavalli selvaggi che galoppano con le criniere al vento tra boschi, praterie e deserti, belli in modo incredibile, così - dice il documentario - com'era il cavallo prima che qualcuno gli imponesse sella e briglie.

Quando i cavalli erano senza briglie

TV STASERA

La piscina è ormai popolare

RAITRE 20,30

«La piscina» (show). Gli amanti del varietà televisivo non dimentichino che stasera va in onda la quinta puntata dell'ormai popolare show diretto da Eros Macchi: ad accoglierli c'è come sempre Alba Parietti, una presentatrice che ha ormai superato il difficile esame del pubblico ed è stata giustamente promossa al rango di star - brava, spregiudicata, piccante, simpatica, dalla battuta pronta e dalla papera facile. Sa cantare e ballare, e agli intervistati, naturalmente smarriti, fa domande come «Lei è transessuale, omosessuale, eterosessuale, bisessuale, o asessuato?». Il solito dibattito dello show dovrebbe essere sul tema: se vi trovaste su una spiaggia di nudisti permettereste al vostro o alla vostra partner di spogliarsi totalmente di ogni indumento? Nel settore ospiti dovrebbe esserci Almudena Grandes la nota autrice del libro «Le età di Lulù». E c'è Monica Nannini, inviata speciale del programma, che si collega da una scatenata discoteca del ferrarese Lido delle Nazioni. Con la Parietti c'è sempre Toni Garrani, un umorista sornione, dall'ironia sottile e intelligente, che fa il «tormentone»; e Oreste Lionello con le sue spassose macchiette. A proposito, a nome di molti teleutenti, è possibile chiedere di sospendere per un po' la ripetitiva caricatura di Andreotti?

Alba Parietti

L'ultimo apache di nome Burt

RAIUNO 20,40

«L'ultimo apache» (1954, regia di Robert Aldrich dal romanzo di Paul I. Wellman; fotografia di Ernest Laszlo; con Burt Lancaster, Jean Peters, John Mc Intire, John Dehner; avventura e impegno antirazzista; dur.89'). E' il secondo film di Aldrich e uno dei primi western dalla parte degli indiani, visti qui nella loro realtà storica e non come i soliti selvaggi hollywoodiani dipinti e pennuti, e ottusamente assetati di sangue: racconta la tremenda odissea del giovane Massai che, quando Geronimo e i suoi guerrieri si arrendono, rifiuta la riserva e continua la lotta da solo fuggendo sulle montagne con la sua squaw. Braccato tiene a lungo in scacco gli inseguitori e uccide chi tenta di catturarlo; alla fine, per non lasciar soli la sua donna e il figlioletto nato durante la fuga, melanconicamente accetta il mondo civile e la riserva. Dal film è stato scritto «Un western antirazzista diretto con efficacia e generosità da un regista di classe. Le ultime pagine di gloria d'una razza sconfitta definitivamente sono narrate da Aldrich senza magniloquenza e con molto realismo, ma con finale conciliatorio». Lancaster comunque interpreta bene il ruolo del pellerossa riuscendo, grazie alla sua abilità, a far dimenticare l'aspetto irrimediabilmente anglosassone.

Burt Lancaster

Acrobazie in aria di Gable

MONTECARLO 21

«Gli arditi dell'aria» (1938, regia di Victor Fleming con Clark Gable, Myrna Loy, Spencer Tracy, Lionel Barrymore; amore, amicizia, avventura). E' un mitico film - clamoroso successo di pubblico - del celebre filone hollywoodiano acrobatico-aviatorio. Al centro tre divi sulla cresta dell'onda e una vicenda magari non particolarmente originale, ma compensata dalle straordinarie sequenze aeree. Protagonista è uno spericolato pilota collaudatore, che ha stabilito parecchi primati, e che alterna le sue imprese con allegre gozzoviglie; ha un amico affezionato, il suo meccanico, che lo assiste come un fratello maggiore. Durante un volo di collaudo è costretto, per un guasto, ad un atterraggio di fortuna proprio vicino alla casa di una ragazza di cui si innamora, riamato, di schianto, e che porta via con sè, e sposa. Ma le cose non van bene, scontri col proprietario della compagnia, pessimo comportamento del bel pilota, crisi della coppia. Ma un tragico incidente - provvidenziale secondo l'uso del cinema di allora? - servirà a riconciliare i due tuttora innamorati. Ne è stato scritto: «E' un film perfettamente moderno e perfettamente americano, uno di quei film che noi chiamiamo sinceri perchè aderiscono all'ambiente che li produce»

Myrna Loy

DORIS DAY CONTRO IL «GLOBE»

Chiede 30 miliardi di risarcimento Il giornale scrive che è una vagabonda

NEW YORK ● L'attrice e cantante Doris Day ha chiesto un risarcimento di 25 milioni di dollari (circa 30 miliardi di lire) al quotidiano «Globe» che ha pubblicato un articolo dal titolo «Doris Day, 67 anni, vive come una vagabonda».

Doris Day, che da quando interpretò il suo ultimo film nel 1968 dedica molto del proprio tempo alle organizzazioni per la protezione degli animali, smentisce, nella denuncia presentata al tribunale di Los Angeles, quanto scritto nell'articolo su presunti suoi strani comportamenti. Fra questi, il «globe» sosteneva che l'ex attrice è diventata una sorta di eccentrica semireclusa che esce di tanto in tanto la notte girovagando per le strade come una vagabonda, rovistando fra i rifiuti.

«Voglio che tutti» - ha dichiarato Doris Day, che vive nei dintorni di Carmel, in California - «sappiano che, grazie a Dio, godo di perfetta salute e di tranquillità finanziaria».

Doris Day

A CAGLIARI

«Notte dei poeti» per Katia

CAGLIARI ● Sarà affidata al fascino vocale e scenico del soprano Katia Ricciarelli la conclusione della nona edizione de «La notte dei poeti».

La manifestazione è allestita dal centro diffusione attività culturali nel teatro romano di Nora, area archeologico-turistica a circa 30 chilometri dal capoluogo.

Il soprano Katia Ricciarelli sarà accompagnata dai venti musicisti dell'orchestra cameristica sarda che è diretta da Aldo Sisillo.

David Riondino ad Aosta

«BRAVOGRAZIE!»

In svolgimento al «Romano» di Aosta La semifinale del concorso di cabaret

AOSTA ● E' in pieno svolgimento presso il Teatro Romano di Aosta il concorso nazionale di cabaret «Bravograzie!» condotto con singolare verve e simpatia da Fabio Fazio. La semifinale di ieri sera ha registrato la vittoria di Luca Fagioli e Alessandro Piron, rispettivamente in gara per la categoria «amore» e «surreale». Alla serata hanno partecipato quali ospiti le Sorelle Suburbe (che replicheranno stasera) e David Riondino, che ha improvvisato con Fazio la divertente versione sardo-presidenziale di «Spunta la luna dal monte». Questa sera ultima semifinale con preponderanza di comici piemontesi. In gara Cinzia Turiani, Bugatto, Luciana Littizzetto, Giorgio Scapecchi, Commaflex e l'emiliano Antonio Giltoli che si cimenteranno sulle tematiche «televisione» e «demenziale». Ospite Moana Pozzi, che gli organizzatori garantiscono in versione scandalosamente castigata e perciò totalmente nuova.

m. g.

NUOVO CORSO MUSICALE per i britannici che ora hanno un nuovo cantante

Dicono: «Non esiste differenza fra il rock europeo e quello americano»

Ecco a voi i Marillion...

Il gruppo scozzese sarà in Italia per ottobre

Dopo un difficile periodo di transizione, dovuto alla dipartita del cantante Fish, gli scozzesi Marillion sembrano avere trovato la loro nuova definizione. Il gruppo iniziò la sua ascesa europea nel 1985, quando il loro album *Misplaced Childhood* attraversò le classifiche del vecchio continente.

A quel tempo gran parte del successo ottenuto era dovuto alla figura un po' ingombrante di Fish.

Indubbie doti vocali, complessi sogni epici e canzoni simil-Genesis riuscirono a catturare un vasto pubblico di nostalgici del rock progressivo.

In seguito alla dipartita di Fish il gruppo, già pronto per il nuovo disco, attraversò un periodo incerto fino a quando non trovò Steve Hogart, cantante dei «The Europeans», che decise di entrare a far parte della band anziché continuare a suonare le tastiere con i «The The» di Matt Johnson. Esce così «Season's End», un album capace di continuare la tradizione musicale della band. Ma è con questo nuovo album, dal titolo «Holidays in Eden», che sembra confluire qualcosa di nuovo nel sound della band.

«Abbiamo usato un nuovo produttore — dice il cantante Steve Hogart —, Chris Neil, ed un nuovo ingegnere americano, Rob Eaton. Lavorando con Bob Clearmountain negli studi Power Station di New York siamo riusciti ad ottenere qualcosa di americano nei suoni di una band inglese. C'è molta immediatezza nel modo di lavorare americano. Inoltre Chris ha un figlio di 17 anni, grande fan dei Marillion, che ci è stato molto utile per capire se quello che stavamo facendo era azzeccato o no. Le liriche delle canzoni le ho scritte in gran parte durante l'ultimo tour mondiale».

Il nuovo corso musicale dei Marillion sembra essere molto interessante perché di difficile classificazione e questo è un buon presupposto per il rock.

Ma vediamo come nasce la loro musica.

«Abbiamo vissuto tutti assieme a Brighton per circa 6 mesi e ogni giorno ci mettevamo allegramente a suonare, ad improvvisare insieme».

«Se le session riuscivano bene registravamo il tutto. Le canzoni sono così nate in un modo molto naturale, spontaneo. La nostra musica è un po' una fotografia di quello che accade quando suoniamo tutti insieme».

In un momento in cui la musica europea ed americana perde alcuni dei suoi connotati specifici per piegarsi ai gusti dei media, i Marillion giudicano così la scena rock contemporanea: «E' un periodo difficile per la musica. Non esistono differenze tra il rock europeo e quello americano ma tra il buon rock e il cattivo rock. Le classifiche ospitano soltanto dance music. Le buone canzoni rock scivolano casualmente dalla porta secondaria. Penso che il mercato europeo conceda più spazio ai diversi generi musicali, mentre quello americano è troppo orientato verso la dance music».

Il gruppo scozzese dei Marillion

L'arrivo del nuovo cantante ha dato una gran dose di nuova energia alla band, che in lui ha trovato, specie dal vivo, un perfetto leader, capace di infuocare gli animi del pubblico.

«Per me andare ad un concerto rock vuol dire vedere 4 o 5 musicisti muoversi e dimenarsi e suonare sul palco. Voglio vederli dimenarsi, fare casino, sudare. Gli spettacoli di Madonna, Janet Jackson, Pet Shop Boys sono molto belli ma non hanno niente a che vedere con la musica live: è come vedere uno spettacolo a Broadway. Ballerini, luci, playback, lì non c'è musica dal vivo, non c'è rock».

E noi italiani potremmo vederli in azione dal vivo solamente ad ottobre. Ma scopriamo che per loro venire a suonare qui è un problema: «Già in passato avremmo voluto suonare di più in Italia, ma i costi di produzione del nostro spettacolo erano troppo alti per il vostro Paese. Tanti concerti volevano dire troppe perdite. Noi viaggiamo con 20 Tir e centinaia di persone che lavorano con noi; così abbiamo deciso di venire qui con meno Tir e meno persone per poter organizzare ben 12 concerti in tutta Italia».

Pazientate e potrete così assistere ad un grande spettacolo. Nel frattempo godetevi il nuovo 33 giri dei Marillion «Holidays in Eden», che già dal titolo, vacanze nel giardino dell'Eden, promette un momento di svago assicurato.

Marco Morosino

RICOMINCIA DA ZERO

E' Sergio Vastano grandissimo fan di Renatone Zero

«Ricomincio da zero come "Renatone il sorcione", fan ormai quarantenne di Renato Zero in tutte le puntate del Festivalbar. Credo di essere stato l'unica novità di questa 28ª edizione insieme alle miss che col loro concorso devono allargare l'"audience" della manifestazione convogliando un pubblico non solo di appassionati delle canzonette».

E' Sergio Vastano che racconta il suo compito al Festivalbar nelle varie puntate condotte da Susanna Messaggio e da Gerry Scotti che ad ottobre si sposerà con la sua Patrizia.

«La casa l'avevamo trovata da anni ci mancava il muratore per fare gli armadi a muro». Vastano indossa uno stupendo bolerino di struzzo rosa e una parrucca nera e ha dovuto anche fare il disturbatore fra un siparietto musicale e l'altro. «Sono un impresario rompiscatole che tenta di convogliare i cantanti in manifestazioni impensabili, tipo la sagra dell'emmenthal a Campione dove facciamo due tappe. A me, romano, fare il fan di Renato Zero garba molto ma devo stare attento a mia moglie, Rita, che fa l'architetto e mi vede e rivede da casa nostra, Roma. E' la mia peggiore critica, capace di non parlarmi se mi trova banale». A Vittorio Salvetti, padovano con madre meridionale, rincresce di non scendere al Sud. «Sentiamo la mancanza di quelle piazze anche se ad Aosta sappiamo che c'è sempre stato un pubblico entusiasta. Ci manca molto anche il teatro Petruzzelli di Bari, ma non è stata una scelta voluta da noi».

Adele Gallotti

«Harmonica man»: che musica d'autore all'Arena Metropolis

Musica d'autore ieri sera all'Arena Metropolis, per l'ultimo concerto della stagione. Un elettrizzante insieme di rock, blues, funk e rock-and-roll, suonato dal noto Andy J. Forest, noto come «Harmonica man» e la sua band, composta da Enzo Vallicelli (batteria e voce), Massimo Sbaragli (basso) e Marco Fantoni (chitarra).

Il «bluesman» Forest, nativo di Los Angeles, ma cresciuto musicalmente a New Orleans, è vissuto per dieci anni a Bologna, ed è stato un punto di riferimento per gli amanti del blues nostrano.

Negli anni «bolognesi» ha dato il via ad alcune illustri collaborazioni con Guccini, Claudio Lolli e Fabrizio De André.

Le sue prime apparizioni in pubblico erano caratterizzate dalla presenza di numerose «covers» di grandi leggende come Muddy Waters, Larry Cotton e John Lee Hooker. Il «bel Forest», molto amato dal pubblico femminile, si è anche cimentato in campo cinematografico.

E' comparso, nella parte di co-protagonista in due film di Tinto Brass, «Miranda» e «Capriccio». Dall'anno scorso è ritornato negli States.

«Avevo voglia di tornare a casa - dice - ed ora vivo a Los Angeles. Sono in Italia per una tournée e a settembre parto per Chicago, New York e Nebraska, dove ho altri concerti».

Ma non è stato solo il desiderio di tornare a casa che l'ha ricondotto in America.

«Continuo a lavorare come attore - prosegue - e vorrei provare a fare qualcosa ad Hollywood. Ho già girato due film per il Giappone, ed ultimamente ho terminato uno sceneggiato, che uscirà presto in Italia, accanto a Irene Papas».

Andy, anche ieri sera, ha dimostrato il suo eclettismo di artista facendo un vero spettacolo. Non si è limitato solo a cantare. Ma ha anche suonato l'armonica, ballato e, insieme alla sua band, ha dato vita ad uno show pirotecnico. Forest, il quale ha cambiato il suo look tagliandosi la barba, ha cantato alcune canzoni del suo lp «Cat on a hot tin harp», come «I don't care», «My baby's crazy» e «Where's my money!», ed altre inedite come «No love left» e «Louisiana».

Un concerto che si è snodato attraverso il repertorio blues, spaziando dal rock e blues al rock d'autore, fino ai classici.

«Molte volte - dice Forest - mi hanno detto che dovevo scegliere: fare solo musica oppure solo cinema. Ma io continuo, e continuerò, a suonare».

Vittoria Lanzillotti

Andy J. Forest: elettrizzante insieme di rock, blues e funk

IN CITTA'

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21.

CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 con Franco Orsini danze e ritmi per tutti

CLUB 84: oggi chiuso, domani sera ore 21 «liscio D.O.C.» con Beppe Carosso e la sua orchestra

DU PARC ESTIVO: ballando sotto le stelle in compagnia della luna con Edo Puma. Ore 21. Tel. 521.5538 - 521.5275

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Mostra **L'arcano incanto**. Causa lavori di manutenzione straordinaria in corso, la mostra è chiusa dal 5 al 19 agosto.

PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Riposo.

ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.8114): stasera ore 21,30 la Compagnia Alfa Teatro presenta la sua ultima produzione **Delirio a due** di E. Ionesco coordinamento Dalo Destino con Alessandra Prandi, e Donato Sbodio.

ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): **Il fiore all'occhiello**. Biglietteria per rinnovo abbonamenti stagione 91/92, tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-13/15-19.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.64): chiusura estiva.

CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 537.998). Teatro Stabile Torino. Conferma abbonamenti al posto fisso al Teatro Carignano e al Teatro Alfieri per la stagione 1991/92 dal 2 al 6 settembre 1991. Presso la biglietteria del T.S.T. via Roma 49 Tel. 011-537.6246 - 544.562, orario 9/18, domenica riposo.

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): Stagione Teatrale 1991/92. Dal 2 settembre 1991, saranno in vendita gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 1991/92. Otto spettacoli a posto fisso.

ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 696.5547): Riposo.

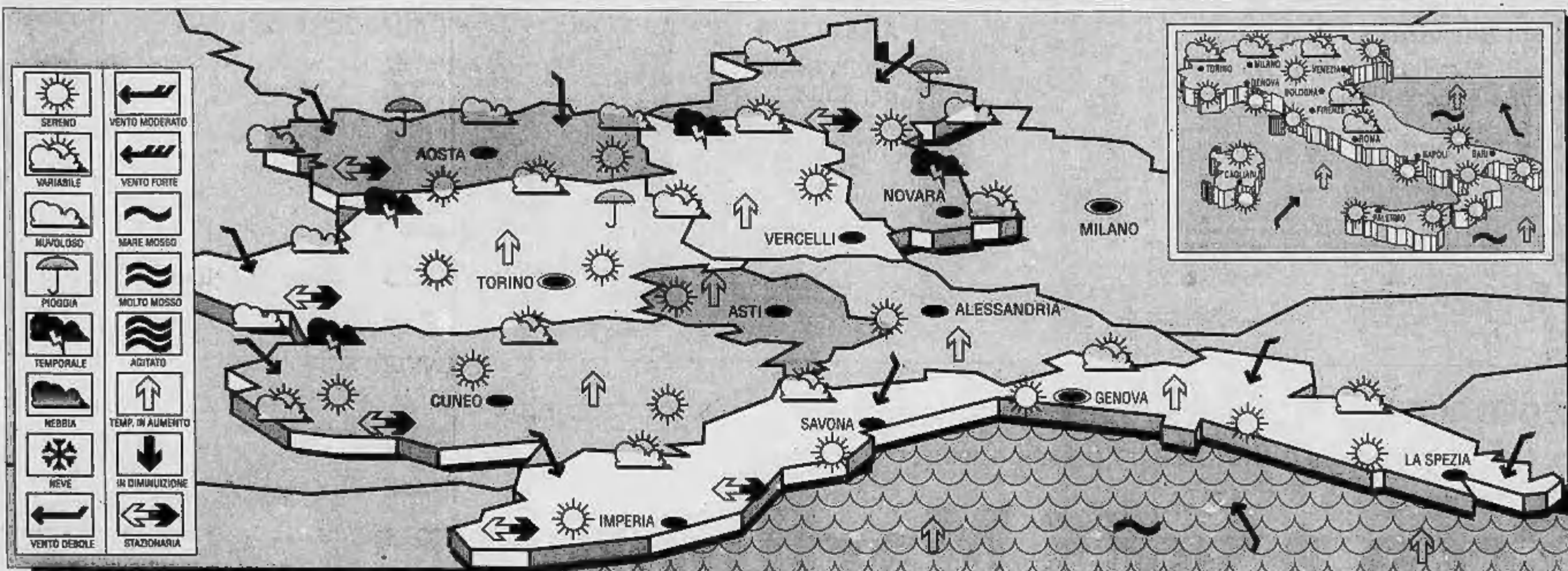
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Riposo.

JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): chiusura per lavori di ampliamento.

FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): vedi cinema.

PARCO MICHELOTTI (Ex Zoo): **Café Chantant**, ore 21,30 Paolo Mosele al pianoforte.

TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 105, tel. 257.881): oggi riposo.

TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.803): **Compagnie di danza - Danza all'Arena del Borgo.** 8° Stage Internazionale di Danza. Finale Ligure 18-31 agosto. Classica: Marc Bouajs (Opera di Parigi 18/24) Jorge Lanner (Conservatorio Lione 25/31). Jazz: Don Marasigan (18/24) Afro: Karima Gemoro (26/31). tel. 815/690.189.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Continua a prevalere su Europa centrale, settentrionale e bacino del Mediterraneo una circolazione anticiclonica; la stessa sta subendo a Nord un debole cedimento ad opera di una depressione atlantica sulle isole britanniche.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Un probabile incremento della nuvolosità alta e stratificata, con fenomeni temporaleschi, dovrebbe avvenire durante il corso della giornata ad iniziare dal settore alpino occidentale di Piemonte e Valle d'Aosta.
TEMPERATURE. Stazionarie su valori medi stagionali, con debole incremento delle massime. Zero termico superiore a 4 mila metri.
VENTI E MARI. Deboli variabili meridionali, con mari calmi o poco mossi.
TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Il movimento verso Levante della depressione atlantica dovrebbe provocare un incremento della nuvolosità, associata a fenomeni temporaleschi, sul settore alpino occidentale. Temperature stazionarie. Venti deboli settentrionali e a regime di brezza. Mari poco mossi. Foschie in pianura.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	15	31	L'Aquila	13	30
Verona	20	31	Roma Urbe	17	35
Trieste	21	29	Roma Fium.	19	29
Venezia	20	30	Campobasso	18	26
Milano	19	34	Bari	22	30
Torino	20	31	Napoli	21	32
Cuneo	20	29	Potenza	18	25
Genova	22	28	S.M. Leuca	22	31
Bologna	21	34	R. Calabria	23	31
Firenze	20	35	Messina	25	30
Pisa	16	32	Palermo	23	28
Ancona	18	28	Catania	20	31
Perugia	20	29	Alghero	16	30
Pescara	16	26	Cagliari	19	35

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	cielo	Città	min	max	cielo
Amsterdam	15	23	nuvoloso	Lisbona	18	29	sereno
Atene	23	34	nuvoloso	Londra	17	24	nuvoloso
Bangkok	26	31	sereno	Los Angeles	17	24	nuvoloso
Berlino	17	32	sereno	Madrid	23	33	sereno
Bruxelles	13	29	sereno	Montreal	16	19	nuvoloso
Buenos Aires	2	16	sereno	Mosca	13	24	sereno
Copenaghen	14	26	sereno	New York	20	29	sereno
Dublino	14	17	nuvoloso	Parigi	17	32	sereno
Francoforte	17	30	sereno	Pechino	24	32	sereno
Gerusalemme	16	27	np	Rio de Janeiro	14	30	sereno
Ginevra	14	28	sereno	Sydney	9	19	sereno
Helsinki	20	25	nuvoloso	Tokyo	20	23	nuvoloso
Honolulu	25	32	sereno	Varsavia	16	27	nuvoloso
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	22	28	sereno

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67

Turnè, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova le diverse facce d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) — Commedia
Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata — ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67

Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Colori) — Un robot e un uomo sono alla ricerca di una ragazza. Il primo deve ucciderla il secondo salvarla. Viet. 14 — Fantascienza
Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata — ★★/●●●●●

AMBRA
via C. Battisti 77

Arma non convenzionale, di Craig Baxley, con Dolph Lundgren, Betsy Brantley. Usa. Col. Viet. 14 — Un superpoliziotto alla caccia di uno spacciatore assassino. Ma non si tratta di un delinquente qualsiasi: arriva da altri mondi e si nutre del cervello dei terrestri — Fantascienza
Ore: 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52

Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52

Chiuso per ferie

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22

Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24

Chiuso per ferie

CENTRALE
via C. Alberto 27

Matilda, di Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo con Silvio Orlando, C. Benedetti (Italia '90). Colori. Non vietato
Ore: 17,15; 19; 20,45; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E

Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E

Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Gobetti 5

Chiuso per ferie

DORIA
via Gramsci 9

Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino

Chiuso per ferie

ELISEO BLU
piazza Sabotino

Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino

Chiuso per ferie

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere — Drammatico
Ore: 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241

Chiuso per ferie

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6

Chiuso per ristrutturazione
Riapertura 3 settembre '91

FARO
via Po 30

Chiuso per ferie

FIAMMA
corso Trapani 57

Chiuso per ferie

GIOIELLO
v. C. Colombo 31 bis

Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4

Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21

Bosco Bosco, di Rosa Vergas, con Viktor Lazlo, Sergi Mateu. Spagna '90. Non vietato — Un uomo e una donna delusi dai precedenti legami non vogliono innamorarsi più ma il destino decide diversamente — Commedia
Ore 21; 22,40 — ★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis

Sua maestà viene da Las Vegas, di Davis S. Ward, con John Goodman, Peter O'Toole, John Hurt. Usa Col. Non viet — Improvvisamente scompare tutta la famiglia reale britannica. Per misteri della successione, è destinato a salire al trono un corpulento e travolgente cabarettista americano. — Commedia
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico

Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7

Whore (Puttana), di Ken Russell, con Theresa Russell. Usa. Col. Viet. 18 — Liz, bellezza dei marciapiedi di Los Angeles, si sfoga in un lungo monologo in cui racconta il dramma della sua situazione — Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Aria condizionata — ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7

Reanimator 2, di B. Yuzna, con B. Abbott, F. Udenio. Usa. Colori. Vietato 18 — Due scienziati scoprono un prodigioso liquido che ridà la vita alle singole parti del corpo umano. Nascono così orribili creature. — Horror
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Aria condizionata — ★/●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 2

Chiuso per ferie

OLIMPIA 1
via Arsenale 31

Chiuso per ferie

OLIMPIA 2
via Arsenale 31

Chiuso per ferie

REPOSI
via XX Settembre 15

Highlander II il ritorno, di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery. Col. Non viet. — Dopo che si è consumato lo strato di ozono, la Terra vive sotto uno scudo protettivo che nasconde il sole, anche quando non ce ne sarà più bisogno. Ma l'immortale venuto da Zeist metterà le cose a posto — Fantastico
Ore: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Prezzo unico 6000 — ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina

Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2

Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 356

Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 55

Attenti ai ladri!, di Michael Lindsay-Hogg, con Andie MacDowell, John Malkovich. G.B. Colori. Non vietato — Una coppia ricca e affettata non esita a ricorrere ad espedienti e al furto per mantenere il proprio tenore di vita — Commedia
Ore: 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Lunedì lire 6000. Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

ALTRE VISIONI

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Chiuso per ferie

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Chiuso per ferie

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Chiuso per ferie

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Rischio totale, di Peter Hyams, con Anne Archer, Gene Hackman. Ore 20,15; 22,30. Ingresso 7000 Alace 4000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 15, ☎ 511.290)
Amante tuttofare, con Larry Donovan, Laureen Randell. Colori. Ap. 14,30 ult. 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Voti carnali, con Franca Lorray, Thierry De Rom. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 109/B)
Delizie di Sodoma. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 8, ☎ 655.394)
Hostess da crociera. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 297.274)
Unioni sessuali americane, con Tina Taylor, John Prisk. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Chiuso per ferie

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2008)
Tresse, con Franck Mancini, Ingrid Tharpe. Colori. Apertura 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 45, ☎ 487.793)
Cronache erotiche d'Italia. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 650.3617)
Bizzarre noir, con Julian Shell, Michael Donato. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

SERE D'ESTATE

ARENA METROPOLIS (v. Boiardo, Valentino ☎ 650.3203)
Ore 21,45 **Misery non deve morire**, di Bob Reiner, con James Caan, Kathy Bates. Usa 1990

DRIVE IN (v. Sansovino ang. v. Venaria)
Ore 22 e ore 24 **Nikita**, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hugues Anglade. Francia 1990

TERRAZZA SUL PO (p. Moncalieri 18)
(Ingresso libero). Fuori Orario Estate.
Hot barbecue, con il d.j. Giusi Brunetti
Ore 23/24 Vignettisti, caricaturisti, ritrattisti (live con Episcopio)
Cucina la Bana: Gusti e sapori dalla Francia

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Cyrano di Bergerac
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Piccola peste
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA': Ragazzi fuori
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
NOTTI AL PARCO: Lo zio Buk
CUORGNE'
MARGHERITA: chiusura estiva
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO Estate (Parco Villa Rapelli): riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
ITALIA: Aquile nere
RITZ: chiuso per ferie
RIVOLI
PARCO SALVEMINI: Senti chi parla
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Ghost-Fantasma
SESTRIERE
FRAITEVE: La bella addormentata nel bosco - Un poliziotto alle elementari
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Atto di forza
TORRE PELLICE
TRENTO: Nikita
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi